



Eventi al via dal 7 luglio

Estate a Ladispoli parte il programma della stagione 2023

È l'assessore alla Cultura Marco Porro ad annunciare orgoglioso l'imminente avvio del programma del calendario degli eventi dell'estate 2023. "Ormai ci siamo - dice Porro - come abbiamo detto in più riprese siamo in prossimità del momento più atteso dell'anno. La stagione estiva infatti per una città di mare come la nostra è senza dubbio un momento fondamentale in chiave turistica e commerciale. Quest'anno, a differenza della stagione passata, c'è stata la possibilità di lavorare con più serenità senza l'intralcio delle elezioni. La stagione 2023 si presenta ricca e variopinta. Piazza Rossellini sarà nuovamente la cornice perfetta per #LadispoliLive, il progetto per l'estate ladispolana, un contenitore all'interno del quale ci sono gli eventi di piazza, le isole pedonali che per questa stagione, oltre

viale Italia pedonalizzato venerdì e sabato sera, sarà reso disponibile per passeggiare sotto le stelle anche il lungomare il sabato sera dalle 19 alle 01. Inoltre artisti di strada, lo spazio culturale della Grottaccia gestita dall'Assessore alla Cultura Margherita Frappa, sta organizzando inoltre anche la 1ª Biennale internazionale d'Arte della Riviera Romana dal 10 al 25 agosto in tutta la città, il villaggio estivo degli artigiani e ovviamente il Summer Fest, l'evento principe dell'anno. Il calendario inizia il 7 luglio con il concerto di Tania Frison, che Ladispoli già conosce avendo aperto il concerto dei Gemelli Diversi nell'estate 2022. Seguirà un carrellata di eventi tra cui cover band, artisti dai talent show più famosi fra i quali Giacomo Voli e Claudio Sacco. Una serata di musica e storie romanesche raccontate dal violino di Vanessa Cremaschi e dalla voce di Adamo Dionisi. Sul palco saliranno anche comici di livello nazionale: Pino e gli Anticorpi, Dado, Pablo&Pedro e Alberto Farina. Ovviamente tutta la città è in fermento per il tris di artisti del SummerFest, rispettivamente il 28, 29, 30 luglio si esibiranno in piazza, con ingresso gratuito, Aka7even, Elettra Lamborghini e Raf. La festa di fine estate invece vede protagonisti i Santi Francesi (vincitori in carica di XFactor) e Tormento ex sottotono, il 25 e 26 agosto. I main event saranno contornati da attività di ogni genere: il concerto inclusivo dell'orchestra Euterpe, musical per bambini, weekend a tema come la fiera del fitness, il festival caraibico e Miss e Mister Ladispoli, giunto ormai alla diciannovesima edizione. Farà tappa nella nostra città anche Miss Italia; rimanendo in tema bellezza, infatti, il 9 agosto Ladispoli ospiterà Miss Riviera Tirrenica, madrina della serata la Miss Italia in carica Lavinia Abate. Ovviamente non poteva mancare il Simposio Etrusco, evento interamente curato dalla Pro Loco, un romanzo storico mozzafiato proprio la notte di San Lorenzo. Un calendario vario e accattivante ed anche Viale Italia, oltre alle aziende che proporranno intrattenimento, sarà teatro di artisti di strada, esposizioni e sfilate di auto d'epoca. Sono certo che i commercianti coglieranno l'invito a prolungare le aperture anche nelle ore serali almeno nei weekend, ci sono tutti gli ingredienti per un'estate da ricordare. Con l'occasione - conclude l'Assessore - vorrei ringraziare Alessandro Grando Sindaco di Ladispoli per la fiducia, il Presidente della Pro Loco Claudio Nardocci per la disponibilità: avere a disposizione uno strumento di promozione del territorio come la Pro Loco è sempre di grande aiuto, tutte le mie ragazze dell'ufficio Cultura e Turismo che sono, come sempre, impagabili, le forze dell'ordine, i volontari e tutta la squadra amministrativa. Un buon lavoro è frutto di collaborazione, rispetto e professionalità. Non ci dedichiamo al gossip, abbiamo degli obiettivi e degli impegni verso tutta la città, la risposta e la partecipazione di tutta la cittadinanza rimane per noi il risultato più importante. Buona estate a tutti!".



Dopo 4 ore di interrogatorio il 17enne trasferito nel carcere minorile Omicidio di Primavalle Convalidato l'arresto

*Le funerali di Michelle si svolgeranno mercoledì alle 11 a Torrevecchia
La mamma: "Penso che abbia premeditato tutto e che si sia fatto aiutare"*

Al termine dell'interrogatorio davanti al gip minorile durato quattro ore, è stato convalidato l'arresto del 17enne Oliver accusato di aver ucciso con varie coltellate la coetanea Michelle Causo nell'appartamento di via Giuseppe Dusmet, nel quartiere di Primavalle, Roma. Il gip ha disposto la custodia cautelare in carcere per il giovane che è stato trasferito nel carcere minorile di Casal del Marmo.

servizio a pagina 3



Mortale sulla Flaminia

A perdere la vita Mariella Carrino, romana di 28 anni
Grave il fidanzato Dario Celestini di Civitavecchia

Pigneto

Scheletro trovato durante dei lavori in un parco pubblico

a pagina 2

Cerveteri

Paolacci: "La Sagra del Meloni per ricordarci chi siamo"

a pagina 8



Terribile schianto sulla Flaminia venerdì pomeriggio all'altezza del chilometro 61. Una moto condotta da Dario Celestini, 41 anni di Civitavecchia, ha tamponato una Fiat Panda ferma in mezzo alla corsia che stava girando verso un vivaio. La compagna di Celestini, Mariella Carrino, nata a Roma 28 anni fa, nell'impatto è stata sbalzata nella corsia opposta dove stava sopraggiungendo un camion che l'ha travolta uccidendola

sol colpo. Celestini con il baci- no fratturato ed escoriazioni in varie parti del corpo è stato trasportato con l'elisoccorso dell'Ares 118 al policlinico Gemelli di Roma, ma non è in pericolo di vita. Sul posto diversi mezzi di soccorso, tre pattuglie dei carabinieri e due ambulanze. Illesi i due a bordo della Fiat Panda e l'autista del camion che non ha potuto evitare l'impatto.

servizio a pagina 2

Santa Severa, rischia di annegare per salvare una donna e una bambina davanti al castello

Si è buttato in mare per prestare soccorso ad una donna e una bambina che non riuscivano a rientrare per le forti correnti marine. Soccorsi davanti al Castello di Santa Severa da bagnini e bagnanti che si sono subito prestati. L'uomo è stato portato fuori dall'acqua già incosciente e trasportato al Gemelli con l'elisoccorso Pegaso 21, mentre la donna e la bambina sono state trasportate

al Bambin Gesù. Le condizioni dell'uomo sono critiche, è stato rianimato sul posto poiché privo di sensi. Sono intervenuti Ambulanza CRI, Misericordia, Automedica di Civitavecchia, CC, VVF con elicottero VVF, Capitaneria di Porto e Pegaso 21. Non era consigliato entrare in acqua. La spiaggia di Santa Severa è stata già spesso cornice di altri episodi come questo.



La ragazza è stata investita da un tir dopo una caduta dallo scooter. Grave il compagno Incidente mortale a Civita Castellana per la 28enne romana Mariella Carrino

Sbalzata dallo scooter guidato dal compagno e travolta da un tir. Una morte orribile per una ragazza romana di 28 anni, Mariella Carrino, già studentessa del liceo Visconti, nel pomeriggio di venerdì in via Flaminia, nel territorio del comune di Civita Castellana, in provincia di Viterbo. Inutili purtroppo i soccorsi da parte di personale medico dell'Ares 118 intervenuto sul posto con un'ambulanza, un'automedica e anche l'eliambulanza pronta a trasferire la giovane in ospedale a Roma. La vittima è finita fra le ruote del mezzo pesante, condotto da un 57enne che non è riuscito purtroppo a evitarla, ed è stata estratta dai vigili del fuoco. I medici hanno tentato di rianimarla a lungo ma alla fine hanno dovuto constatarne il



decesso. Grave il compagno della giovane, di 42 anni, Dario C., trasportato proprio con l'elicottero al Policlinico Gemelli. È in prognosi riservata. Sulla dinamica dell'inci-

dente indagano i carabinieri della compagnia di Civita Castellana che hanno chiuso la strada al traffico per poter eseguire i rilievi. Il conducente del tir, sotto choc, è stato

accompagnato al pronto soccorso per essere sottoposto all'alcoltest e al drugtest. Dagli accertamenti dei militari dell'Arma è emerso che la coppia in scooter è entrata prima in collisione con un'auto che proveniva in senso opposto. A bordo c'erano marito e moglie, due 60enni, rimasti illesi. Anche loro sono stati sottoposti ai test. Sia loro sia il camionista, almeno come atto dovuto, potrebbero ora essere iscritti sul registro degli indagati con l'accusa di omicidio stradale e lesioni. I veicoli coinvolti nell'incidente, che si è verificato poco prima delle 17, sono stati sequestrati e saranno ora sottoposti ad accertamenti tecnici. Dalla prima ricostruzione dei fatti sembra che uno dei due veicoli possa aver invaso la corsia opposta schiantando-

si sull'altro. A quel punto i due scooteristi sono finiti sull'asfalto. Il 42enne da una parte, mentre la ragazza proprio al centro della carreggiata nel momento in cui sopraggiungeva il tir. Anche questo impatto è stato molto violento e per la ragazza non c'è stato scampo. Oltre ai tre coinvolti nella carambola mortale, i carabinieri avrebbero sentito anche altri testimoni dell'accaduto per capire se ci siano stati veicoli coinvolti nello scontro che si sono poi allontanati. Al momento tuttavia non risulterebbero situazioni di questo genere. Sarà l'autopsia, disposta per i prossimi giorni all'istituto di medicina legale di Viterbo, a fornire ulteriori elementi a chi indaga per completare le indagini sulla tragedia della strada.

in Breve



Un 50enne senza patente investe e uccide anziano nel frusinate

Era senza patente da cinque anni l'uomo, un cinquantenne, che l'altra sera a Monte San Giovanni Campano, in provincia di Frosinone, ha investito e ucciso Giulio Evangelisti, pensionato di 85 anni che stava percorrendo la strada provinciale che collega il paese all'abazia di Casamari. Gli accertamenti portati avanti dai carabinieri della compagnia di Sora hanno portato alla luce la gravissima infrazione commessa dal cinquantenne che ora è indagato per omicidio stradale. Si attende l'esito dei test alcolemico e antidroga per valutare la posizione giudiziaria dell'uomo.

Ennesimo resoconto di una giornata di follia nel carcere di Regina Coeli, a Roma. È la denuncia del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria che torna a chiedere, al Ministero della Giustizia e Dap, "interventi urgenti prima che sia troppo tardi", rammentando la mega rissa tra detenuti di domenica scorsa. Come spiega il Segretario Nazionale Sappe per il Lazio Maurizio Somma, "ieri (venerdì n.d.r) si è vissuta l'ennesima giornata di caos, violenza e follia all'interno dell'istituto detentivo romano di Regina Coeli. Al mattino alcuni detenuti hanno scavalcato il cortile passeggi e sono passati in un altro, della VII Sezione, per darsela di santa ragione. Poi, altri detenuti hanno gettato degli stracci incendiati sull'immondizia e del materiale in disuso (materassi ecc.) depositata, come d'uso e nonostante il Sappe avesse denunciato la pericolosità della scelta logistica, sotto la VI Sezione. Ciò ha provocato un vasto incendio, con

Carceri, ancora aggressioni agli agenti Sappe: "Allarme sicurezza a Regina Coeli"

le fiamme che si sono propagate fino alla lavanderia, tale da rendere necessario l'intervento dei vigili del fuoco". E poi, denuncia ancora Somma, due gravi aggressioni contro poliziotti penitenziari: "Un detenuto, dopo avere discusso con la moglie ai colloqui, una volta uscito dalla saletta nervoso ed agitato ha, senza alcuna ragione, colpito con un pugno in pieno viso un Assistente di Polizia Penitenziaria che era nel corridoio. Il detenuto gli ha provocato la frattura della mandibola, con trenta giorni di prognosi, ed il poliziotto dovrà subire un intervento chirurgico. Per finire, in VII Sezione un altro detenuto ha aggredito con un coltello rudimentale un Agente, che fortuna-

tamente riesce a divincolarsi. Ma si può lavorare così?" Somma denuncia che "la situazione sta degenerando giorno dopo giorno nel carcere romano, dove purtroppo i detenuti pensano di poter fare tutto ciò che vogliono, senza nemmeno il timore di essere perseguiti disciplinarmente. Nel frattempo, il personale di Polizia Penitenziaria vive situazioni inimmaginabili e deve fronteggiare, senza tutele alcuna, scene di guerriglia interna messa in atto da soggetti impuniti! Questo tipo di gestione dei detenuti non può e non deve proseguire. Chi ha la possibilità di intervenire deve fare fino in fondo il proprio dovere e adottare provvedimenti in grado di

tutelare il personale che lavora all'interno degli istituti, sia esso di polizia o di altra area. Il Sappe denuncia ormai da tempo la situazione insostenibile delle carceri laziali, ma chi dovrebbe intervenire e tutelare tace. Mai udito un silenzio così assordante da parte di questa Amministrazione Penitenziaria!" Netta la denuncia di Donato Capece, segretario generale del Sappe: "Stiamo assistendo giorno dopo giorno all'inesorabile sfascio di un istituto che soltanto fino a qualche anno fa era un'eccellenza nel panorama nazionale". Il leader nazionale del Sappe esprime solidarietà ai poliziotti di Regina Coeli a Roma ed è impie-

toso nella sua denuncia: "Purtroppo, il nostro personale quotidianamente subisce eventi critici di ogni tipo: aggressioni, colluttazioni, ferimenti contro il personale, così come le risse ed i tentati suicidi, sono purtroppo all'ordine del giorno. E la cosa ancor più grave è tutti i giorni i poliziotti penitenziari devono fare i conti con le criticità e le problematiche che rendono sempre più difficoltoso lavorare nella prima linea delle sezioni delle detentive delle carceri, per adulti e minori, senza avere gli strumenti necessari. Mi riferisco alla necessità di nuove assunzioni nel Corpo di polizia penitenziaria, corsi di formazione e aggiornamento professionale, nuovi strumenti di operatività come il taser, kit anti-aggressioni, guanti anti-taglio, telecamere portatili, promessi da mesi dai precedenti vertici ministeriali ma di cui non c'è traccia alcuna in periferia. Confidiamo dunque che ora si vedano finalmente fatti concreti".



Tentano di prelevare con 4 carte di credito rubate

Dietro di loro un ispettore di Polizia. E l'arresto di due sudamericani è un gioco da ragazzi

Tentano di prelevare contanti usando delle carte di credito appena rubate ignari che il cliente in fila dopo di loro fosse un esperto investigatore della Polizia di Stato. Due 52enni sudamericani sono stati arrestati in flagranza di reato perché gravemente indiziati di indebito utilizzo di strumenti di pagamento diversi dai contanti. La vicenda è avvenuta in uno degli sportelli automatici della Tuscolana; un ispettore del commissariato Romanina, mentre era in fila per effettua-



re un'operazione, ha notato 2 uomini il cui atteggiamento è risultato a lui sospetto: mentre uno cercava affannosamente di prelevare usando più carte, l'altro, di spalle rispetto al coetaneo, si guardava intorno con fare circospetto. Il poliziotto ha fatto intervenire una pattuglia del suo Ufficio ed ha poi proceduto al controllo degli odierni indagati insieme ai colleghi. Le 4 carte di credito trovate nella disponibilità dei 2 sudamericani, uno di origini cubane e l'altro peruviano, erano state rubate poco

prima ad un uomo mentre passeggiava per la Tuscolana, non lontano da dove sono stati fermati i 2 uomini. Al termine degli accertamenti di rito, acquisita anche la denuncia della vittima che ha esibito gli sms di alert ricevuti dalla banca, i 52enni sono stati arrestati e posti a disposizione della magistratura. La Procura di Roma ha di seguito chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari la convalida della misura adottata dalla Polizia di Stato.

Dopo 4 ore di interrogatorio, è stato trasferito nel reparto minorile di Casal del Marmo

Omicidio di Michelle a Primavalle, arresto convalidato per il 17enne

Al termine dell'interrogatorio davanti al gip minorile durato quattro ore, è stato convalidato l'arresto del 17enne Oliver accusato di aver ucciso con varie coltellate la coetanea Michelle Causo nell'appartamento di via Giuseppe Dusmet, nel quartiere di Primavalle, Roma. Il gip ha disposto la custodia cautelare in carcere per il giovane che è stato trasferito nel carcere minorile di Casal del Marmo. È terminato dopo 4 ore l'interrogatorio davanti al gip del tribunale minorile. Dopo l'interrogatorio, che si è tenuto nel centro di prima accoglienza di via Agnelli a Roma, il giovane è stato portato via in un'auto delle forze dell'ordine. Dalle dichiarazioni del giovane potrebbero essere emersi elementi per fare luce su diversi aspetti ancora poco chiari della vicenda, tra cui il movente dell'omicidio.

La Mamma

"Mia figlia lavoricchiava, il giorno assisteva i bimbi in piscina, i soldi li aveva. I carabinieri nella sua cameretta hanno trovato 90 euro, perciò questa storia del debito è una stupidaggine. Che fai? Mi ammazzi perché non ti ho dato 40 euro? No, io penso che se sono i soldi che ti interessano tu puoi anche aspettare un giorno. Ma ripeto, Michelle i soldi li aveva". Così al Corriere della Sera Daniela Bertoneri, la madre di Michelle Causo. "Penso che era tutto premeditato - aggiunge - Lui l'ha chiamata al telefono due volte mercoledì, il giorno in cui è morta. Aveva già quell'intento, evidentemente. E poi a casa non è che di solito si hanno dei sacchi di plastica tanto grandi per l'immondizia. Quello se li era già procurati, io credo". Ma



perché? "Forse mia figlia aveva scoperto qualcosa di losco, quel ragazzo metteva in giro sui social dei video di ragazzine, magari mia figlia voleva proteggere una sua amica da un possibile ricatto. Oppure forse si era invaghito di lei e davanti a un rifiuto l'ha uccisa". Rispetto al ragazzo sospettato "ci ho parlato alcune volte, mi sembrava a posto. Adesso penso che possa avere davvero un lato oscuro, un'anima nera che non conoscevamo". La donna ha dubbi che possa aver fatto tutto da solo: "Troppo secco. Come poteva trasportare da solo il

cadavere di una ragazza di 60 chili?". Adesso si aspetta "giustizia, naturalmente".

Le indagini

Il giovane con il sogno di diventare un trapper di successo ha raccontato le sue verità, la sua linea difensiva di fatto. Un interrogatorio fiume al termine del quale l'arresto è stato convalidato con l'accusa di omicidio volontario. Il giovane è stato portato nel carcere minorile di Casal del Marmo. La polizia e la procura minorile, almeno per via ufficiale, rimangono caute su una vicenda che potrebbe

avere collegamenti nel mondo della droga, che con il passare delle ore si fa largo nella tragica vicenda. In casa del ragazzo, oltre al cellulare di Michelle, è stata trovata sostanza stupefacente. In più sono stati trovati bevande e sciroppi per fare purple drunk.

La ricostruzione

Venerdì scorso l'esame autopsico aveva confermato il quadro delle ferite riscontrate nelle ore successive all'omicidio: Michelle è stata colpita e uccisa da almeno 6 coltellate inferte con un coltello da cucina. Nessun segno di violenza sessuale. A questo punto, molto probabilmente, l'assassino avrebbe spento il cellulare della vittima per poi provare a disfarsi del cadavere. Percorsi 150 metri che dividono via Dusmet da via Borgia, avrebbe abbandonato il cadavere nei pressi dei raccoglitori per i rifiuti. Qui il corpo è stato trovato dalla polizia, avvolto in un sacco e in una coperta

gialla. Pochi minuti dopo, riavvolgendo il nastro, i poliziotti sono risaliti al luogo del delitto e quindi all'assassino.

Il movente

Per quanto riguarda il movente, solo ipotesi... almeno per il momento. Per ora c'è la versione del ragazzo e quella dei genitori che puntano sulla pista della premeditazione. Fin dall'inizio il 17enne ha raccontato di avere un debito con Michelle Causo, 40 euro e non 30 come detto in un primo momento. Le dichiarazioni rilasciate da ragazzo arrestato sono ora sotto esame, anche perché al momento gli investigatori della squadra mobile non confermano il coinvolgimento di altre persone in merito alla droga trovata in casa del ragazzo accusato di omicidio volontario. A tal proposito sarà decisivo l'esame dei cellulari dell'assassino e della vittima che potrebbero contenere lo scambio di messaggi dei giorni precedenti all'efferato delitto.

in Breve



Trovato uno scheletro durante i lavori in un parco: forse è di donna di 30 anni

Macabro ritrovamento all'interno del parco in via Ettore Fieramosca 114, al Pigneto, alla periferia di Roma. Nel corso di lavori di manutenzione con un escavatore è stato rinvenuto uno scheletro umano con una catenina. L'escavatore nel pulire il terreno (di proprietà di Ferrovie dello Stato) ha tirato su lo scheletro che era all'interno di un canale di scolo. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante e successivamente il medico legale che, a seguito di sopralluogo, ha riferito che si tratterebbe di una donna di circa 30 anni e che presumibilmente i resti si troverebbero in quel luogo da circa un anno. Scheletro traslato al Dipartimento di Medicina Legale dove saranno effettuati ulteriori accertamenti, tra cui esame DNA.

Quartiere Borgo: arrestato dalla Polizia aveva appena tentato di rubare un ATM

Voleva probabilmente portar via l'intero ATM, lo sportello automatico per il prelievo di contanti installato in un minimarket, il 32enne arrestato nella notte scorsa dalla Polizia di Stato nel quartiere Borgo. Poco prima delle 4, presso la sala operativa della Questura di Roma, è giunta la segnalazione di un "furto in atto" in via Borgo Vittorio; varie pattuglie sono intervenute, ma è stata un'auto civetta del commissariato Borgo ad "agganciare" un furgone che, con alla guida l'odierno indagato, si stava allontanando. I poliziotti, dopo un breve



inseguimento, hanno fermato il mezzo sul lungotevere trovando

all'interno 2 piedi di porco, un'ascia e un passamontagna verosimilmente usato durante l'azione delittuosa. Sul gancio traino erano state fissate delle funi fatte con vari pezzi di cinture di sicurezza. L'uomo alla guida del furgone, un 32enne domiciliato nel frusinate, è stato arrestato perché gravemente indiziato, in concorso con altre persone al momento ignote, di tentato furto aggravato. Condotta nelle aule di piazzale Clodio, la Procura di Roma ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari la convalida della misura pre-cautelare



adottata dalla Polizia di Stato. Gli investigatori sono ora al lavoro per identificare i complici ed accertare la provenienza del furgone utilizzato. Ad ogni modo l'indagato è da ritenere presunto innocente, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Alessia Gliottone è Miss Miluna Lazio 2023

Eletta venerdì sera nel corso della prima finale regionale di Bomarzo. Accede alle prefinali nazionali dell'84° concorso Miss Italia. Ha 18 anni, vive a Latina e sogna di fare la modella



Sono ufficialmente partite ieri sera da Bomarzo le finali regionali dell'84° concorso nazionale Miss Italia, con l'assegnazione della prima delle fasce in palio, Miss Miluna Lazio 2023. L'evento, organizzato dalla Delta Events - agenzia esclusiva del concorso per il Lazio - si è tenuto nella suggestiva location di Palazzo Orsini, castello medioevale fatto ristrutturare nel XVI secolo da Pier Francesco Orsini, detto Vicino, inserito nel programma dei festeggiamenti voluti dall'amministrazione di Bomarzo per celebrare i 500 anni della nascita del nobile romano signore di Bomarzo, che commissionò anche il Sacro bosco, meglio noto oggi con il nome di Parco dei mostri. Ha presentato la serata la sempre brava e impeccabile Margherita Praticò, supportata in regia da Mario Gori, partner professionale e nella vita. In passerella 25 concorrenti, prima tornata delle finaliste regionali, che si sono esibite in diversi quadri moda indossando abiti tricolore e da sera, con gioielli Miluna, il classico body da gara, con il

quale si sono auto presentate alla giuria, per finire con la suggestiva sfilata in abiti rinascimentali, appositamente creati dalla stilista Ilaria Sforza Petrocochino. Giurata e madrina della serata Lavinia Abate, Miss Italia 2022, che ha cantato due canzoni: La notte di Arisa e l'inedito Can't stop loving you. Lavinia è anche stata recentemente protagonista del video Lasciati guidare dal buonsenso, realizzato per la campagna sulla sicurezza stradale ideata da Miss Italia con il patrocinio del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, per sensibilizzare le giovani generazioni su una guida consapevole. Con lei in giuria anche Federica Maini, vincitrice lo scorso anno del titolo nazionale Miss Miluna 2022. E ancora, tra gli altri, il sindaco di Bomarzo Marco Perniconi, l'assessore alla cultura Marzia Arconi, la stilista Ilaria Sforza Petrocochino, l'organizzatrice dei festeggiamenti per i 500 anni di Vicino Orsini Tiziana Lagrimino. Al termine dello scrutinio è risultata la seguente graduatoria: Prima classifica-

ta, eletta MISS MILUNA LAZIO 2023, ALESSIA GLIOTTONE, 18enne nata a Vigevano ma residente a Latina, alta 175 cm, capelli castani, occhi marroni, segno zodiacale ariete. A settembre inizierà il suo quinto anno di liceo delle scienze umane. Pratica danza e nuoto, ama viaggiare e il mondo della moda. Il suo sogno è, ovviamente, quello di avere successo come modella. Seconda classificata MARTA ANTONUCCI, 19 anni, romana residente all'Infernello, bionda, occhi azzurri, alta 178 cm. Ha conseguito il diploma di liceo linguistico e frequenta scuola di cinema. Pratica danza, tennis, ginnastica artistica e acquagym, ama ascoltare la musica. Sogna di diventare una brava attrice. Terza classificata ELEONORA MASCARO, 20enne di Ardea, capelli castano scuro, occhi marroni, alta 169 cm. Diplomata al liceo linguistico, pratica ginnastica ritmica a livello agonistico, ama la fotografia e sogna di lavorare nel mondo dello spettacolo. Quarta classificata SARA BUMBACA,

18enne romana del quartiere Giardinetti, capelli castani, occhi verdi, alta 17a cm. Ha una qualifica di estetista, pratica atletica leggera e equitazione. Ama trascorrere del tempo con i propri familiari e sogna di lavorare nel mondo della moda o del cinema. Quinta classificata GIULIA TOSCHI, 19enne romana, capelli castani, occhi marroni, alta 173 cm. Ha conseguito il diploma liceo scientifico e frequenta il primo anno di giurisprudenza. Pratica danza e nuoto sincronizzato, ama ballare, praticare snorkeling, fare la fotomodella. Sogna di diventare una brava giornalista sportiva. Sesta classificata ISABELLA FICHERA, 18enne di Talenti, castana, occhi verdi, al V anno del liceo linguistico, ha praticato danza moderna, ginnastica artistica, ama allenarsi in palestra e scoprire posti nuovi. Sogna di trovare un lavoro che le consenta di viaggiare in tutto il mondo. Il prossimo appuntamento con le finali regionali è fissato per sabato 22 luglio, ad Anzio, dove si assegnerà la fascia di Miss Sport Givova Lazio 2023.



Festival: Fernando Aramburu apre lunedì 'Letterature'

Con lo scrittore basco anche la scrittrice statunitense d'origine giapponese Julie Otsuka

Da lunedì prossimo al via Letterature Festival Internazionale di Roma, storica manifestazione dell'Estate Romana promossa dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale e curata dall'Istituzione Biblioteche di Roma. Lo Stadio Palatino, all'interno del Parco Archeologico del Colosseo, sarà ancora una volta lo straordinario scenario del Festival, con un format di cinque serate: 3, 5, 9, 11 e 13 luglio. Il titolo scelto è La memoria del mondo, in omaggio all'opera di Italo Calvino del quale ricorre quest'anno il

centenario della nascita. Ad aprire la prima serata di lunedì 3 luglio (ore 21) sarà l'attore Luigi Lo Cascio con la lettura del racconto La memoria del mondo. Gli autori invitati a leggere un inedito saranno lo scrittore, poeta e saggista basco Fernando Aramburu, vincitore del Premio de la Crítica 2016, del Premio Nacional de Narrativa 2017 e del Premio Strega Europeo 2018, con il racconto Memoria del libro dimenticato, e la scrittrice statunitense d'origine giapponese Julie Otsuka, finalista al National Book Award 2011 e vincitrice del

Pen/Faulkner Award for Fiction e del Prix Femina Étranger 2012, con Mondo giallo. Chiude la serata lo scrittore francese Jean-Baptiste Del Amo, vincitore del Prix Goncourt du Premier Roman 2008 e del Prix du Roman Fnac 2021 con l'inedito Cuori pulsanti. Per la parte artistica: Giacomo Costantini/Circo El Grito, performance di boleadoras argentinas e incursioni acrobatiche, musiche composte ed eseguite da Teho Teardo electronics, Ambra Chiara Michelangeli alla viola, Gabriele Coen al clarinetto.

Al via il tour estivo di Sfera Ebbasta

Saranno 17 gli appuntamenti a cielo aperto tra luglio e agosto prodotti da Trident Music in collaborazione con Thaurus



Partito da Bergamo il tour estivo di Sfera Ebbasta. Saranno 17 gli appuntamenti a cielo aperto tra luglio e agosto prodotti da Trident Music in collaborazione con Thaurus. Spicca all'interno della catena di live la partecipazione di Sfera come headliner all'Imola Summer Sound per la Romagna, lo speciale evento-benefico a sostegno delle popolazioni colpite dall'alluvione che il 29 luglio riunirà sul palco dell'Autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola i più importanti nomi della scena rap e trap italiana. Il tour lo vedrà ora esibirsi sui palchi dei principali festival italiani. L'artista poi prosegue il 2 luglio nella Piazza Grande di Palmanova, il 6 luglio al Rugby Sound Festival di Legnano (sold out), l'8 luglio al Collisioni Festival nella Piazza Medford di Alba (Cuneo), il 10 luglio al Parco Ducale Città della Musica di Parma, il 20 luglio al Sonic Park di Matera (sold out), il 22 luglio allo Shock Wave Festival di Francavilla al Mare (Chieti), il 23 luglio al NoSound

Fest di Servigliano (Fermo), il 26 luglio al Rock In Roma, il 29 luglio all'Imola Summer Sound - Per La Romagna, il 5 agosto (sold out) e il 6 agosto al Wave Summer Music di Catania, il 9 agosto al Parco Gondar di Gallipoli (Lecce), l'11 agosto all'Arena dei Pini Summer Festival 2023 di Baia Domizia (Caserta), il 14 agosto al Red Valley Festival di Olbia (Sassari). Sfera porterà sul palco una scaletta ricca con le hit più iconiche di tutto il suo repertorio, senza tralasciare le origini, passando per i brani di 'famoso' (l'album che dal 2020 ha alzato l'asticella per la musica urban italiana nel mondo) e il meglio dell'ep 'Italiano' realizzato insieme a Rvssian. A rendere lo show ancora più coinvolgente ed immersivo, i colorati ledwall a dominare la scenografia, e le coreografie eseguite dai ballerini di Modulo Agency con la supervisione di Laccio. I biglietti per le date del tour sono disponibili sui circuiti Ticketone e Ticketmaster.

Otto operatori aderenti. Dal 1° luglio 10mila utenti selezionati testeranno l'efficacia del servizio

Parte la sperimentazione della App per la Mobilità Pubblica e Condivisa

Dal 1° luglio prenderà il via la sperimentazione del MaaS (Mobility as a Service), la piattaforma digitale integrata che include tutte le informazioni sulla mobilità pubblica e condivisa. A presentare l'iniziativa questa mattina in Campidoglio il Sindaco Roberto Gualtieri e l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patané. La fase sperimentale prevede la partecipazione di 10mila utenti selezionati che potranno candidarsi attraverso il questionario pubblicato su romamobilita.it. Il campione sarà scelto, con il supporto dell'Università Roma Tre, per garantire un'equilibrata rappresentanza di cittadini, studenti e turisti seguendo le linee guida dettate dal Mit. Alla sperimentazione prenderanno parte 8 MaaS operator (Aci Infomobility, Envision, urbanNext, MooneyGo, Tabnet, UnipolMove, Movevision, Wetaxi). L'obiettivo è quello



di promuovere la sostenibilità ambientale riducendo il ricorso all'utilizzo dei veicoli privati. Attraverso le App dei vari operatori integrate in un unico sistema, gli utenti potranno infatti accedere a una molteplicità di servizi: consultare i tempi di percorrenza del trasporto pubblico, noleggiare, prenotare e pagare un veicolo sharing, avere a disposizione soluzioni di mobilità che prevedono l'utilizzo del Tpl, dei taxi e/o quello di mezzi

condivisi come monopattini o automobili. A breve dalla piattaforma Maas sarà anche possibile consultare il posizionamento delle colonnine di ricarica, la disponibilità di parcheggi e gli orari delle ferrovie regionali. Sempre durante la fase sperimentale, che servirà a testare l'efficacia degli applicativi anche in vista di uno sviluppo su scala nazionale, chi utilizzerà due o più mezzi integrati fra loro (ad esempio, il bus e il monopat-



tino) beneficerà di incentivi economici cashback che saranno versati su una Carta virtuale dedicata. Per il progetto sono stati stanziati 5 milioni di euro, oltre 2,42 milioni dai fondi Maas4Italy, il bando Pnrr che Roma Capitale si è aggiudicata nel 2022, 2 milioni dai fondi europei React-EU e 580mila euro dal Ministero dell'Ambiente.

Regione Lazio, approvato il piano annuale per il rilancio del settore Cinema e Audiovisivo

La Giunta regionale del Lazio, presieduta da Francesco Rocca, ha approvato la delibera riguardante il piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2023. Sono previsti interventi per un totale di circa 19MLN (8,893 MLN di euro provenienti dalla Regione e 10 dalla programmazione dei fondi europei) che riguardano capitoli di spesa per: digitalizzazione e restauro di pellicole, promozione della cultura cinematografica e audiovisiva, sostegno alla produzione cinematografica ed audiovisiva, scrittura di progetti di sceneggiatura ("dalla parola allo schermo"),

promozione dell'esercizio cinematografico, sostegno alla produzione di opere audiovisive internazionali. La somma di 8,893 MLN di euro è così ripartita: • euro 5 MLN per il sostegno alla produzione cinematografica e audiovisiva (2,5 milioni di euro per le produzioni girate e concluse entro il 2022 e 2,5 milioni di euro per quelle da realizzare ex novo); • euro 500 mila per il sostegno alla scrittura di progetti di sceneggiature; • euro 793 mila per la partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione Cinema per Roma; • euro 800 mila per la partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione Film Commission di Roma e del Lazio; • euro 1MLN per la promozione della cultura cinematografica e audiovisiva; • euro 150 mila per la promozione dell'esercizio cinematografico; • euro 150 mila per il sostegno alla digitalizzazione e al restauro delle pellicole; • euro 500 mila per la promozione e comunicazione del cinema e dell'audiovisivo, anche attraverso la partecipazione diretta della Regione Lazio ad eventi, festival, rassegne nazionali ed internazionali. La somma di 10MLN di euro rientra nella programmazione dei fondi europei, Pr FESR Lazio, con l'intento, da parte della Regione Lazio, di promuovere l'iniziativa Lazio Cinema International e sostenere progetti internazionali.

Trasporto sostenibile, Angelilli-Ghera: "Sul burl bando da 6 milioni di euro per taxi e ncc più verdi e inclusivi"

È stato pubblicato oggi, sul BURL, l'avviso pubblico in materia di trasporto sostenibile per la concessione di contributi a fondo perduto ai titolari di licenza Taxi e NCC per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale. «Il bando intende incentivare il rinnovo del parco macchine degli operatori del settore del trasporto pubblico locale non di linea nell'ottica della sostenibilità e del rispetto ambientale». Lo hanno dichiarato la vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico, al Commercio, all'Artigianato, all'Industria e all'Internazionalizzazione, Roberta Angelilli e l'assessore alla Mobilità, ai Trasporti, alla Tutela del Territorio, al Ciclo dei rifiuti, al Demanio e al Patrimonio, Fabrizio Ghera. Il bando sarà gestito da Lazio Innova S.p.A. e avrà una dotazione di 2.078.999 euro per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di persone, con almeno 4 ruote e massimo 8 posti a sedere, oltre

quello del conducente, con destinazione d'uso "servizio di noleggio con conducente e servizio di piazza (taxi) per trasporto di persone", associati a una licenza o autorizzazione rilasciata da un Comune del Lazio per l'esercizio di servizio Taxi o NCC. Non sarà possibile accedere al finanziamento di veicoli in numero superiore a quello di licenze o autorizzazioni di cui è titolare il beneficiario al momento della presentazione della domanda. Potranno essere acquistati veicoli a trazione elettrica anche non esclusiva (full electric o ibridi elettrici) o alimentati con CNG (metano, mono o bi-fuel) e rientranti in ogni caso nel limite massimo di emissioni Co2 pari a 135 g/km WLTP. I veicoli dovranno essere nuovi di fabbrica, omologati dal costruttore e immatricolati a nome del beneficiario per la prima volta in Italia per effetto dell'acquisto agevolato. Non sono ammissibili acquisti di veicoli già

immatricolati (a km0). Il contributo a fondo perduto sarà di 10mila euro per veicoli con emissioni da 0 a 20 g/km; di 7mila euro per veicoli con emissioni tra 21-60 g/km e di 5mila euro per veicoli con emissioni tra 61 e 135 g/km. Previsto un contributo integrativo di 5mila euro in più per veicoli con accesso per sedie a rotelle (codice carrozzeria SH). Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione previa presentazione del documento di circolazione che attesti l'acquisto con le caratteristiche previste dall'Avviso. Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 12 del 17 luglio tramite piattaforma geoweb. Entro la metà di luglio, inoltre, Lazio Innova pubblicherà anche l'Avviso che destina 4milioni di euro di risorse del Piccolo Credito per finanziamenti a tasso zero sempre per l'acquisto di veicoli verdi e inclusivi da parte di titolari di licenza Taxi e NCC.

MISSION
La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE Tel: 06 7230499
La STE.NI. si opera sul intero territorio nazionale. La sede legale è in Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manifestazioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

IMPIANTI MECCANICI

IMPIANTI IDRICI

RICERCA & SVILUPPO

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI SPECIALI

IMPIANTI NAVALI

Senato, disegno di legge sul portale unico per tutti i processi telematici e ridurre i tempi della giustizia

*A Roma carenza del 15% di magistrati e 50% del personale amministrativo
Sempre più urgente una riforma della pianta organica ministeriale*

Una Piattaforma unica per il deposito di tutti i processi telematici, che consenta agli avvocati di effettuare l'upload dei documenti in maniera più agevole, di ricevere immediato riscontro dalla cancelleria e di eliminare i depositi cartacei e via pec. È quanto previsto nel disegno di legge presentato dal Senatore Marco Silvestroni, segretario della Presidenza della II Commissione Giustizia. Fondamentale anche la riforma della pianta organica ministeriale degli uffici giudiziari, soprattutto alla luce dei dati emersi sulla carenza di magistrati e personale amministrativo a Roma.

Un disegno di legge che nasce dalla mozione congressuale promossa dall'Associazione Tradizione&Innovazione Forense, presieduta dall'Avvocato Gaetano Parrello, consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Velletri e approvata all'unanimità allo scorso Congresso Nazionale Forense. "Per questa proposta di legge - spiega il senatore Silvestroni - devo ringraziare l'avvocato Gaetano Parrello, su sua sollecitazione, insieme ai colleghi della II Commissione Giustizia al Senato, Sandro Sisler, Gianni Berrino, Sergio Rastrelli e Susanna Campione, abbiamo pensato di accogliere la proposta dell'istituzione di un porta-

le unico per tutti i processi telematici. Questo disegno di legge lo abbiamo pensato tenendo in considerazione la profonda evoluzione dal punto di vista telematico, che ha subito anche la professione forense, soprattutto negli ultimi due anni del Covid. Il ddl si prefigge, inoltre, lo scopo dell'eliminazione dei dispositivi via PEC e del cartaceo in ogni ambito". Il disegno di legge è stato illustrato in una conferenza stampa nella Sala Caduti di Nassirya a Palazzo Madama, alla presenza dei rappresentanti delle istituzioni e del mondo forense. Tra i relatori oltre ai senatori che hanno lavorato al disegno di legge, l'avvocato Gaetano Parrello e i suoi colleghi Antonino Galletti, Consigliere del Consiglio Nazionale Forense, Antonino Galletti, che ha portato anche i saluti del presidente, Francesco Greco, il Coordinatore dell'Organismo Congressuale Forense, Mario Scialla, il Coordinatore Unione degli Ordini Forensi del Lazio, David Bacecci, e il Presidente dell'Ordine degli avvocati di Velletri, Stefano Armati, ma anche i rappresentanti del Consiglio degli Ordini degli Avvocati di Roma e delle associazioni del Lazio. "Alla luce della profonda evoluzione dal punto di vista telematico - spiega l'avvocato Gaetano



Parrello - riteniamo che il legislatore non possa procrastinare gli interventi relativi innanzitutto alla creazione di un'unica piattaforma telematica con la possibilità di avere un riscontro immediato dalla cancelleria. La proposta riguarda anche l'eliminazione totale dei depositi via Pec e cartacei, con una norma che presuppone l'automatica remissione in termini, una volta che sia stato accertato il crash del sistema o il problema della cancelleria. Chiediamo alla politica di non limitarsi a parlare di modernità e di futuro, ma di cominciare a crederci davvero, di provare a vedere il bello ed il buono dell'innovazione tecnologica e di compiere una valutazione ambiziosa, prospettica e realista sul domani. Noi siamo e saremo sempre a vostra disposizione per il bene ed il progresso del-

l'avvocatura e della giustizia italiana". L'avvocatura è concorde nel ritenere che il caricamento sulla piattaforma offra maggiori garanzie di funzionamento e velocità, rispetto all'utilizzo dell'ormai anacronistica «busta telematica», ma soprattutto renda il tutto più chiaro e fruibile per l'utenza, oltre che maggiormente adattabile a ciascun singolo processo telematico. "Abbiamo una vera e propria babele di riti telematici - spiega l'avvocato Antonino Galletti, Consigliere del Consiglio Nazionale Forense - . Nel nostro Paese è stato introdotto prima il processo civile telematico, poi il processo amministrativo telematico, seguito da quello tributario e quello erariale, in seguito, sotto l'impulso della pandemia, il fascicolo penale telematico e ora sta per essere avviato il processo telematico davanti al giudice di pace e



addirittura anche la giustizia sportiva ha un suo processo telematico".

L'attenzione è stata poi posta sulla necessità dalla riforma della pianta organica ministeriale degli uffici giudiziari. "Richiamo l'attenzione nel nostro distretto - conclude Galletti - in cui la carenza di organico del personale di magistratura è di circa il 15%, per quanto riguarda i giudici onorari, qui a Roma ne abbiamo 102 su 197, registriamo una carenza ancora maggiore del personale amministrativo del tribunale, su 802 posti previsti ne mancano 403 e la situazione è ancora peggiore per i giudici di pace nella Capitale, dove sta per partire il processo telematico, perché su 210 unità previste ne abbiamo 62 e il personale amministrativo è di 87 su 128". Dello stesso avviso anche l'avvocato David Bacecci, Coordinatore Unione degli Ordini Forensi del Lazio. "L'Unione degli ordini forensi del Lazio - spiega - sostiene convintamente questo ddl per-

ché l'avvocatura crede nella trasformazione digitale e chiede l'efficienza del servizio e la velocità dell'infrastruttura telematica. Il problema principale dei mali della giustizia italiana, ormai endemico, è rappresentato però anche dalla carenza degli organici di magistratura e personale amministrativo, se non ci sarà un aumento della pianta organica della misura di almeno il 30% dei magistrati e del personale amministrativo, non potremo mai rispettare i tempi della ragionevole durata del processo". "Questo disegno di legge - ha concluso il senatore Silvestroni - dovrà essere accompagnato da risorse economiche per le apparecchiature informatiche, per la formazione del personale e un aumento del numero dei magistrati e dalla riforma della pianta organica ministeriale degli uffici giudiziari. Ci batteremo per questa piattaforma informatica, affinché non solo venga approvata, ma anche finanziata".

Al via la campagna di Roma Capitale contro l'abbandono degli animali da compagnia. Licia Colò testimonial della campagna

"L'abbandono è come uccidono i vigliacchi"

Il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e l'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti hanno presentato la Campagna di Roma Capitale contro l'abbandono degli animali da compagnia, alla presenza di Licia Colò testimonial d'eccezione che ne ha scelto personalmente lo slogan "L'abbandono è come uccidono i vigliacchi". Un messaggio forte e chiaro, pensato per raccontare e contrastare un fenomeno che ha numeri impressionanti, con oltre 50 mila cani e circa 80 mila gatti abbandonati in media ogni anno in Italia. Un reato per il quale il Codice penale dispone l'arresto fino a un anno e sanzioni da 1.000 a 10.000 euro. La Campagna che prende avvio oggi e che durerà fino a tutto il mese di agosto prevede una capillare diffusione in tutta la città con affissione di manifesti e locandine anche su paline e pensiline dei bus, led su palazzi storici del centro, pubblicità dinami-

ca sugli autobus, oltre che sul portale e sui canali social istituzionali. "Ringrazio Licia Colò per il suo grande impegno e il suo ruolo di testimonial di questa campagna con la quale Roma Capitale vuole fare la sua parte per contribuire a contrastare una pratica ignobile come quella dell'abbandono degli animali da compagnia. Il messaggio che lanciamo è forte e punta a informare, sensibilizzare e coinvolgere cittadine e cittadini, con il ruolo attivo e positivo delle associazioni diffuse sui nostri territori. La cura e il benessere degli animali deve essere sempre uno dei tratti distintivi della città solidale e inclusiva che vogliamo costruire ogni giorno", ha dichiarato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. "Con questa campagna, per la quale desidero ringraziare Licia Colò per la sua generosa e appassionata partecipazione, vogliamo lanciare un messaggio netto e volutamente crudo per contrastare

una pratica vigliacca e crudele che proprio in coincidenza delle vacanze estive ha il suo momento di picco. Un'azione di sensibilizzazione importante, resa ancor più necessaria dai recenti dati pubblicati dall'Enpa che riportano un'allarmante crescita degli abbandoni del 20% nel 2022 rispetto al 2021 e una diminuzione del 10% delle adozioni. Crediamo fortemente nel ruolo che l'informazione e l'educazione possono svolgere per diffondere la cultura del rispetto e della tutela del benessere degli animali ed è per questo che, tra l'altro, abbiamo pubblicato recentemente un bando rivolto alle Associazioni di volontariato per promuovere campagne mirate sui territori. Inoltre, lanceremo a breve una specifica campagna per favorire l'adozione dei cani anziani, destinati spesso a restare nei canili poiché sono i cuccioli normalmente preferiti" ha dichiarato l'Assessora Alfonsi.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneWS.it

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU f t i y

Brividi e paura, dal 20 luglio, torna il grande evento noir Notti 'gialle' a Cesenatico

Bava, Tura e Lucarelli ospiti d'eccezione della kermesse

Un brivido nelle calde notti estive della Riviera. Cesenatico è ancora capitale del 'noir', per la sesta edizione della rassegna ideata da Stefano Tura e organizzata da Confesercenti. Appuntamento dal 20 al 23 luglio tra piazza Ciceruacchio e il Grand Hotel per il festival che porta nella cittadina romagnola i maestri italiani del thriller: Maurizio de Giovanni, Roberto

Costantini, Cristina Cassar Scalia, Gabriella Genisi, Patrizia Rinaldi, Alessandro Robecchi, e molti altri. A condurre le serate con Carlo Lucarelli, impegnato anche in un workshop di scrittura per ragazzi ("Lei. La paura", il 20 luglio dalle 14.30 alle 16.30), Grazia Verasani e Luca Crovi.

Nel programma della quattro giorni della sesta edizione di "Cesenatico noir" presentazioni di libri, musica, proiezioni, una mostra ed eventi per ragazzi e bambini. Protagonisti i personaggi nati dalla penna dei giallisti italiani, le cui indagini sono approdate spesso in tv: i commissari Ricciardi e Balistreri, i bastardi di Pizzofalcone, la detective non vedente Blanca, il vicequestore Lolita Lobosco, figure conosciute al grande pubblico grazie alle serie televisive ispirate ai romanzi. Il pubblico potrà ascoltare dal vivo le storie cupe e misteriose. Gli incontri si svolgeranno con la formula che caratterizza 'Cesenatico Noir' sin dalla sua prima edizione: in contemporanea sul palco una presenza femminile e una maschile.

Ospite speciale Lamberto Bava

Ospite speciale di questa edizione sarà Lamberto Bava, figlio di Mario Bava, maestro del cinema noir e fantasy. Tra i suoi film di maggior successo 'Demoni', prodotto da Dario Argento, e diverse serie televisive, dall'indimenticabile 'Fantaghirò' a 'Desideria e l'anello del drago', 'La principessa e il povero'. Nella serata dedicata al cinema, dopo l'incontro con il regista, venerdì 21 luglio, verrà proiettato il film 'Omicidio su misura', dal



CESENATICO NOIR

letterature con delitto

ciclo televisivo 'Sei passi nel giallo'.

"Cesenatico si conferma anche quest'anno capitale estiva del noir con un appuntamento ormai consolidato e apprezzato dagli appassionati del genere e dai tanti turisti che affollano la Romagna. Un'iniziativa di qualità che caratterizza la Riviera nel panorama dei grandi festival letterari estivi, forte dei grandi autori che qui si confrontano coi propri lettori, grazie alla direzione attenta di Stefano Tura e all'organizzazione puntuale di Confesercenti" - rimarca il presidente della Regione, Stefano Bonaccini. "E quest'estate con un motivo in più per la Romagna che, nonostante l'alluvione di maggio, ha lavorato fin da subito per accogliere in sicurezza tutti i visitatori con la consueta ospitalità che contraddistingue queste terre" - assicura il governatore.

La mostra di disegni dedicata a George Simenon

Oltre agli incontri con gli autori, il festival è arricchito dalla mostra di disegni dedicata a George Simenon, dalla cui penna è nato il leggendario commissario Maigret (alla Galleria comunale d'arte Leonardo da Vinci).

Per i giallisti in erba torna anche 'MysteryKids', una serie di incontri con autori di gialli per ragazzi dedicata ai lettori più giovani: dalla presentazione, mercoledì 19 luglio, della graphic novel Apnea con l'autore Brian Freschi e laboratorio mostruoso di fumetto all'incontro di narrazione con Elisa Mazzoli, autrice e storiatrice fino a 'Giovani investigatori geniali' (sabato 22 luglio, Parco Manzoni alle 10.45), un dialogo con gli autori Sarah Savioli e Luca Occhi che presentano i loro

ultimi libri per ragazzi ('Delitto alla Tesla Academy' e 'Il mistero del cadavere senza testa').

"Cesenatico Noir è arrivato alla sua sesta edizione, e quello che era partito come un esperimento è ormai diventato un appuntamento fisso della nostra estate e tutti lo aspettiamo con grande attesa. Ogni anno il direttore Tura trova sempre una chiave di lettura interessante per riportare al centro della stagione turistica la letteratura e l'arte con la patina noir che tanto ci affascina" - sottolinea il sindaco di Cesenatico, Matteo Gozzoli. "Quest'anno abbiamo anche la chicca che impreziosirà l'ultima serata con la registrazione live di una puntata del Podcast 'Re Noir'" - annuncia Gozzoli.

"Con questa edizione Cesenatico Noir entra di diritto tra i festival letterari più importanti del nostro Paese. Un appuntamento che rappresenta un punto di riferimento per gli appassionati di gialli e thriller. Anche quest'anno sono numerosi gli appuntamenti con gli scrittori più conosciuti nel panorama nazionale" - spiega il direttore artistico, Stefano Tura.

"Brivido, Cultura e Turismo rendono 'CesenaticoNoir' un momento unico e di forte gradimento al pubblico sempre più numeroso della rassegna. Per Confesercenti è motivo d'orgoglio riuscire a promuovere il territorio attraverso questo festival e offrire agli appassionati, grazie al contributo determinate del Comune di Cesenatico e dei nostri sponsor e all'abilità del direttore artistico, un programma di grande qualità" - plaude Marco Pasi, direttore Confesercenti Emilia-Romagna. Conduttori delle serate assieme a Crovi e Tura saranno Carlo Lucarelli, ormai di casa alla rassegna, che realizzerà anche un workshop sulla scrittura noir indirizzato alle scuole nell'ambito di Mystery Kids, e Grazia Verasani, dalla 'scrittura immaginifica', come la definiva il poeta Roberto Roversi, sceneggiatrice e cantautrice bolognese.

Le opere dei maestri del brivido saranno oggetto di letture, affidate alla performance dell'attore e regista Ettore Nicoletti, accompagnato dalle note del pianoforte dal maestro Alex Grilli.

Fonte www.dire.it

Il premio ai fotografi Marco Geppetti, Maurizio Riccardi e Rino Barillari Ai maestri del click il "Pellicola d'Oro"

Per la prima volta il premio La Pellicola d'Oro ricorda i fotografi della Dolce Vita. Enzo De Camillis, presidente della Pellicola d'Oro ha voluto onorare i lavoratori del mondo della fotografia che ricordano e onorano i fotografi della Dolce Vita. Paolo Masini ha consegnato un riconoscimento speciale ai fotografi: Marco Geppetti e Maurizio Riccardi fotografi e figli, rispettivamente, di Marcello Geppetti e Carlo Riccardi, che hanno immortalato il periodo della Dolce Vita. E al famoso paparazzo Rino Barillari, che ha continuato a far splendere con il suo flash Via Veneto e Roma. Marco Geppetti e Maurizio Riccardi, nei loro discorsi, hanno ricordato il valore di tutti quei fotografi che con le loro immagini hanno reso unica e immortale Via Veneto e molto spesso divenuti i fantasmi con il flash di via Veneto. Hanno sollecitato istituzioni e mondo della cultura per dare loro un ricordo permanente nel cuore di Via Veneto a tutti i fotografi e Paparazzi che hanno dato luce al cinema e alla cultura italiana. Nel corso della serata sono state proiettate le immagini della dolce vita degli archivi Barillari - Geppetti e Riccardi. Promosso e realizzato da Enzo De Camillis, Direttore Artistico de La Pellicola d'Oro Associazione Culturale S.A.S. quest'anno in collaborazione con l'Assessorato a Grandi Eventi, Turismo, Moda e Sport di Roma Capitale, con la Commissione Turismo, Moda e Relazioni Internazionale e l'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, con l'Associazione Via Veneto, Elisabetta Calò e la sua vice Avv. Giovanna Silvaggi, con la direttrice artistica di Allegrino Sabrina Corbo e della Fitel Nazionale, l'evento è stato presentato da Sabina Stilo. Per la prima volta grazie a Paolo Masini, presidente della Fondazione Museo dell'Emigrazione e Immigrazione, e a Rai Italia, il premio renderà omaggio alle maestranze italiane presenti all'estero. Protagonisti della serata sono state le maestranze del cinema ma anche grandi nomi del mondo del cinema italiano. Tra questi Nancy Brilli, Christian De Sica, Eleonora Giorgi che hanno ricevuto il premio speciale alla carriera, Fabrizio Gifuni (Miglior attore cinema), Massimiliano Gallo (Miglior attore fiction) e Silvia D'Amico (Miglior attrice fiction). Inoltre, è stato consegnato il Premio Giovani (giuria composta dagli studenti dell'Istituto Cine TV Rossellini di Roma) all'attrice Giovanna Rei per il film "Quel posto nel tempo" di Giuseppe Alessio Nuzzo e al film "Le otto montagne" di Felix Van Groeningen e Charlotte Vandermeersch.



Nella foto, il momento della premiazione

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi inps



In un'intervista esclusiva, il consigliere comunale ha raccontato com'è nata l'idea di riproporre un evento storico per la città di Cerveteri e cosa si aspetta dall'edizione di quest'anno

Paolacci: "La Sagra del Melone ci aiuta a ricordare chi siamo"

di Simone Pietro Zazza

Dal 21 al 23 luglio torna ufficialmente alle Due Casette la Sagra del Melone, un evento organizzato fino agli anni '80 e che aiutava a mettere in risalto un prodotto d'eccellenza del territorio ceretano: il melone delle Due Casette ha un'altissima reputazione nella zona limitrofa e rappresenta una delle eccellenze della cultura gastronomica cerveterana. Ma com'è nata l'idea di riproporre la Sagra del Melone, che da quest'anno includerà anche la Fiera dell'Agricoltura? In un'intervista esclusiva concessa alla Voce, Gianluca Paolacci, consigliere comunale di Cerveteri, nonché Presidente della Commissione Sport Cultura e Scuola, ha raccontato com'è stata concepita l'idea di riproporre un evento visto per l'ultima volta oltre 40 anni fa e che era capace di coinvolgere migliaia di persone, esaltando allo stesso tempo il melone e altri prodotti tipici di produzione cerveterana.

Ciao Gianluca, grazie per averci concesso quest'intervista. Com'è nata l'idea di proporre dopo tanti anni la Sagra del Melone?

"Grazie a voi. Ci tengo a fare subito una precisazione: io sono un cittadino di Cerveteri, e l'aspetto di primaria importanza per me è far progredire la città che amo. Pur essendo da un anno consigliere di opposizione, non credo nella necessità di alimentare i conflitti o i contrasti politici, e anzi ritengo che la politica debba diventare uno strumento per incoraggiare il progresso; per questo in Consiglio Comunale approvo le iniziative che mi piacciono e che ritengono utili alla città, a prescindere da chi le ha proposte.

Per esempio, ho votato a favore della nascita di una pista ciclopedonale che possa unire Ladispoli con Marina di Cerveteri. Tutto ciò che può migliorare la mia città lo accollo con favore, e io in primis cerco di ideare qualcosa per rendere più bella Cerveteri. Da qui l'idea di riproporre la Sagra del Melone, e nella Pro Loco delle Due Casette, nella quale sono entrato a far parte del direttivo, siamo stati tutti d'accordo fin da subito che un simile evento costituiva per noi una priorità".

Perché è così importante per voi la Sagra del Melone?

"Io ritengo che Cerveteri abbia due potenziali punti di forza: il turismo e l'agricoltura. Il turismo non decolla come tutti noi vorremmo, mentre in generale l'agricoltura sta morendo, e non solo a Cerveteri. Con un simile evento, potremmo fondere i due aspetti e cercare di esaltarli, mostrando quelle che sono le risorse del nostro territorio sperando un domani di poter accogliere sempre più persone o turisti. Ci saranno numerosi padiglioni, dedicati alle eccellenze enogastronomiche della nostra zona e non solo: per esempio, abbiamo stretto un gemellaggio con Tolfa, città che ha ospitato qualche settimana fa la Sagra del Prosciutto, e poiché loro ci hanno accolti dandoci la possibilità di esaltare i nostri prodotti, noi faremo altrettanto con loro. Ma in generale, vogliamo incentivare produttori, artisti, artigiani locali, così da dargli la possibilità di mettere in mostra le loro creazioni o le loro produzioni, il tutto per promuovere le ricchezze della nostra terra".

Ci saranno, quindi, un bel po' di attrazioni e attività per chi vorrà recarsi alla sagra?

"Assolutamente. Stiamo preparando un bel po' di sorprese, ma



posso già confermare che, oltre agli stand, avremo parecchi ospiti illustri, a partire dai Sindaci delle città vicine, come Baccini, Grando e altri ancora, e quasi sicuramente parteciperà anche Giancarlo Righini, assessore all'Agricoltura della Regione Lazio. Il venerdì inaugureremo l'evento con una convention, e lo stesso giorno avremo come ospite Martufello. Il sabato invece accoglieremo Emanuela Aureli e la domenica Greg di Lillo e Greg. In più, per chi vorrà, potrà prenotare gratuitamente il palco il sabato e la domenica, per poi esibirsi liberamente. Inoltre, avendo organizzato la sagra su un terreno privato di tre ettari, avremo l'onore di accogliere il Campione italiano di Enduro Major, Damiano Incaini, che sta progettando un tracciato sul quale sfreccerà durante un'esibizione. Ed è un bene ricordare che oltre alla sagra abbiamo organizzato anche la Fiera dell'Agricoltura, e quindi non mancheranno le esposizioni di mezzi agricoli realizzati dalle più importanti aziende del settore. Diciamo che in generale eravamo partiti con aspettative più basse, ma alla fine, sfruttando le nostre conoscenze e mettendoci un pizzico di follia, abbiamo tirato su un evento che sarà grandioso, il

quale si disputerà in condizioni di sicurezza, grazie a uno studio preliminare effettuato con il corpo della Polizia Locale".

Sperate di vedere anche parecchi giovani alla sagra?

"Certamente. Credo che la nostra generazione debba contribuire a far risvegliare nei giovani l'interesse per la terra e l'agricoltura. Non a caso stiamo organizzando anche con le scuole per far sì che quei giorni numerosi studenti siano presenti, rendendo così la sagra divertente e, allo stesso tempo, istruttiva. Ci saranno anche dei pastori che mungeranno le loro pecore dal vivo, mostrando poi come si produce il formaggio dal latte ricavato. Anche per tale motivo credo che la Sagra del Melone e la Fiera dell'Agricoltura sia un evento così importante, perché esalta quelle che sono le nostre radici, ci aiuta a ricordare chi siamo, ed è essenziale, visto che oggi in molti sembrano aver dimenticato le nostre origini millenarie: gli Etruschi lavoravano la terra ed erano famosi ovunque per i loro prodotti, il loro vino veniva bevuto dai Romani. Dovremmo tenerci di più alla nostra cultura e alla nostra identità, e invece alcune realtà come la Cantina Sociale e svariate Cooperative stanno man mano scomparendo. Da cerveterano, un simile scenario



mi fa parecchio male".

Quali obiettivi vi ponete per l'edizione di quest'anno?

"Una prima soddisfazione ce l'ho già avuta, ed è stata quella di abbattere i campanilismi tra le varie zone di Cerveteri. Io sono delle Due Casette, ma mia mamma è nata e cresciuta al Sasso, e mi è venuto spontaneo cercare di abbattere le mura che alimentavano le rivalità. Non a caso, già per il Carnevale di Cerveteri, c'è stata collaborazione tra Sasso, Marina di Cerveteri e, ovviamente, Due Casette. Aiutandoci a vicenda possiamo dare vita a splendide manifestazioni, come anche il Cib'Arte del Sasso, in programma il 1° e il 2° luglio, il quale è stato organizzato insieme all'Associazione Residenti Castel del Sasso, e lo stesso vale per la Sagra del Melone di quest'anno. L'ultima volta che c'è stata la sagra avevo dodici anni, e ricordo che per noi era un sogno, c'erano tantissime persone e il melone delle Due Casette riceveva una grande

visibilità. Oggi questo evento ritorna con l'intento di onorare non solo un prodotto specifico, ma in generale la nostra storia, la nostra tradizione, la bellezza naturalistica del nostro territorio. Mi piacerebbe riqualificare il mestiere del contadino, che ritengo essere un valore aggiunto della vita, e da qui creare un evento che ogni anno possa diventare sempre più seguito, sperando di poter coinvolgere anche il Comune nel prossimo futuro.

Ma nel frattempo ritengo che valga la pena iniziare, e lasciare che il tempo ci aiuti a far coinvolgere sempre più persone, così da rilanciare Cerveteri nell'ambito agricolo e quello turistico. Tutti noi della Pro Loco delle Due Casette stiamo lavorando duramente per garantire la riuscita perfetta dell'evento, e personalmente mi aspetto la partecipazione di 6000/7000 persone; sono certo che tutto ciò costituisca l'inizio di un lungo e promettente percorso".

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Automobilisti sempre imbottigliati

Traffico tra l'Aurelia e via Fontana Morella, esplodono le polemiche

Non c'è pace al solito incrocio tra via Aurelia e via Fontana Morella. Una zona sempre congestionata da quando è sorto il centro commerciale "Orizzonte", e ancor di più nelle giornate in cui arrivano migliaia di villeggianti. Proprio come ieri per via dei romani che hanno di fatto approfittato della festa di San Pietro e Paolo per anticipare il lungo week end. L'effetto a imbuto si è creato naturalmente sulla statale, poi anche nella frazio-

ne balneare di Cerenova e proseguendo sempre in via Fontana Morella nel centro abitato. Gli automobilisti non ne possono proprio più e invocano un nuovo piano della viabilità per scongiurare ulteriore caos durante la stagione estiva. A risentirne anche i ladispolani e chi si mette in viaggio in direzione di Civitavecchia. Caos segnalato anche all'ingresso di Ladispoli di sera per chi entra al McDonald's. Un altro punto molto difficile relativo alla viabilità.

A Cerveteri torna il Campo Scuola della Protezione Civile Comunale

Una settimana immersi nella natura de I Terzi, iniziativa gratuita rivolta a ragazzi e ragazze residenti a Cerveteri di età compresa tra i 10 e i 13anni



A distanza di alcuni anni e dopo l'interruzione forzata dettata dalla pandemia, a Cerveteri torna un'iniziativa estremamente apprezzata e gradita da famiglie e ragazzi: il Campo Scuola gratuito della Protezione Civile Comunale, un'esperienza avventurosa ed istruttiva per ragazzi e ragazze residenti a Cerveteri all'interno del Campo Base di Via Casetta Mattei a I Terzi, un luogo immerso nella natura, a stretto contatto con le meravigliose campagne Caeriti. Finanziato grazie ad un contributo ottenuto dal Servizio di Protezione Civile di Cerveteri dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Campo Scuola vedrà coinvolti ragazzi e ragazze di età compresa tra i

10 e i 13 anni per una settimana, dalle ore 10:00 di lunedì 17 alle ore 18:00 di venerdì 21 luglio. "È un'iniziativa su cui il Gruppo Comunale di Protezione Civile della nostra città sta lavorando da tempo - ha detto il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - una bella iniziativa per il territorio di Cerveteri che per tanti anni ha rappresentato un appuntamento fisso della nostra città, soprattutto per il particolare taglio formativo dell'iniziativa. I ragazzi e le ragazze, infatti, saranno completamente immersi nelle attività di Protezione Civile, grazie anche alla bellissima esperienza del pernottamento in tenda e allo svolgimento di tante iniziative che, oltre ad essere

divertenti, saranno realmente istruttive e forniranno loro una panoramica delle capacità e dei compiti di un volontario della Protezione Civile". "Per cinque giorni interi - ha proseguito il Sindaco Gubetti - dal 17 al 21 luglio, Volontari preparati e debitamente formati seguiranno i ragazzi e le ragazze nelle attività tipiche della Protezione Civile. L'iniziativa è totalmente gratuita, per questo invito le famiglie ad iscrivere i propri figli. Proprio come avvenuto negli anni passati, sono certa che anche loro termineranno questa esperienza entusiasti, ma soprattutto consapevoli di quanto sia importante una realtà come la Protezione Civile in città". Per

partecipare al campo scuola, i ragazzi dovranno portare con se: uno zainetto, contenente effetti per l'igiene personale, indumenti intimi, accappatoio, asciugamani, costume da bagno, ciabate e un berrettino. Inoltre è richiesto di portare scarpe da ginnastica ed uno scarponcino da trekking. Tra le altre cose richieste, un materassino gonfiabile tipo campeggio, completo di pompa e sacco a pelo, 1 kway, felpa e torcia e prodotti antizanzare, come uno spray o una crema e una confezione da 12 bottigliette d'acqua da mezzo litro. Infine, i ragazzi dovranno portare con se una busta o un contenitore per posizionarvi poi i panni sporchi e utilizzati durante le

giornate. I pasti saranno chiaramente garantiti dall'organizzazione del Campo Scuola di Protezione Civile, che si avvarrà di apposito catering professionale. Non sarà ammesso l'utilizzo del telefonino, eccezion fatta per una piccola fascia oraria dopo cena. Per maggiori informazioni, rivolgersi al polo di Protezione Civile Comunale sito in Via del Lavatore n.3 oppure chiamare il numero 0687165164. Termine ultimo per la presentazione della domanda, le ore 12:00 di venerdì 7 luglio alle ore 12:00. L'avviso pubblico è disponibile su www.comune.cerveteri.rm.it

Il Gruppo di Protezione Civile Comunale di Cerveteri è stato insignito di una nuova pubblica benemerita. A stabilirlo, il Decreto del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare datato 27 febbraio 2023, con il quale ha conferito 14 nuove attestazioni di pubblica benemerita del Dipartimento della Protezione Civile, di cui 9 a titolo collettivo e 5 a titolo individuale, a fronte di oltre 1000 candidature ricevute. Più precisamente, al Gruppo Comunale di Cerveteri, guidato dal Responsabile Renato Bisegni, è stato riconosciuto l'impegno in occasione degli eventi meteorologici che hanno interessato il territorio e più in generale l'intera Regione Lazio nell'ottobre del 2018, quando a causa di tre giornate consecutive con allerta meteo di colore arancione, i Volontari del Gruppo furono impegnati per 72 ore consecutive in attività di assistenza e soccorso alla popolazione. Giornate che in diverse zone del Lazio, costrinsero numerose amministrazioni, in via preventiva, a chiudere le scuole di ogni ordine e grado. Per analogo attività, nei giorni successivi

Pubblica Benemerita del Ministro per la Protezione Civile Comunale: erano pervenute oltre mille candidature

Riconosciuto al Gruppo di Cerveteri lo straordinario impegno in occasione del maltempo dell'ottobre 2018



le allerte meteo, il Gruppo Comunale di Protezione Civile, fu anche premiato con un pubblico encomio all'interno del Consiglio comunale di Cerveteri. "Un rico-



noscimento meritissimo quello ricevuto dal Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri, che conferma ancora una volta quanto il lavoro di Renato Bisegni

e di tutti i Volontari e Volontarie sia fondamentale per la nostra città e per la cittadinanza - ha detto Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri - ricordo ancora le diffi-

coltà vissute in quell'ottobre del 2018, io ricopro il ruolo di Assessore, ma come di consueto Renato ci aggiornava costantemente e in maniera meticolosa sulle attività che stavano svolgendo in tutto il territorio.

Rami spezzati, tralicci della telefonia divelti a causa della furia del vento, tratti di strada allagati a causa della pioggia incessante: come sempre, fu determinante il lavoro della nostra Protezione Civile". "Un'attività la loro che non si è mai fermata - prosegue il Sindaco Gubetti - negli ultimi anni, soprattutto dal 2020 in poi, quando il mondo intero si è paralizzato a causa della pandemia, tutti abbiamo visto quanto la Protezione Civile Comunale rappresenti un'eccellenza di Cerveteri e di tutta la macchina comunale. A Renato Bisegni, Responsabile del Gruppo, persona infaticabile e ligia al dovere e al proprio incarico, e a tutti i Volontari e Volontarie, che con infinito spirito di altruismo ogni giorno si mettono a disposizione della collettività, il mio ringraziamento per quanto svolgono ogni giorno".

Carte di Identità Elettroniche, aperte le prenotazioni online per il rinnovo e rilascio

Da oggi è sufficiente collegarsi al sito istituzionale del Comune di Cerveteri ed entrare nella sezione "Servizi Online del Cittadino"



Un nuovo importante servizio per il cittadino: i cittadini residenti potranno ora prenotare il proprio appuntamento in ufficio per il rinnovo o rilascio della Carta di Identità Elettronica direttamente da casa, semplicemente collegandosi al sito istituzionale dell'Ente dal proprio smartphone o

Pc. Farlo è semplicissimo: una volta entrati nella home page di www.comune.cerveteri.rm.it, l'utente deve cliccare sulla sezione "Servizi Online del Cittadino" - "Prenota il tuo appuntamento in Comune" - "Accedi al Servizio" - "Carte di Identità Elettroniche" - "Seleziona

Sportello" - scorrere verso il fondo della pagina e cliccare su "Avanti". Una volta completato il percorso, sarà sufficiente inserire i propri dati per prenotare poi il proprio appuntamento, comprensivi di indirizzo e-mail, numero di telefono, data di nascita e codice fiscale. Il servizio di prenota-

zione online è riservato ai cittadini residenti. "Ringrazio la Responsabile del Servizio Demografico la Dottoressa Manuela Ghigi che ha lavorato affinché potessimo dotarci di questo importante strumento che semplificherà e velocizzerà la possibilità di prendere appuntamento con

l'Ufficio che rilascia le Carte di Identità - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - poter prenotare l'appuntamento online porta un duplice beneficio: da un lato permette ai cittadini di essere maggiormente autonomi, dall'altro sgrava il personale dell'ufficio di una attività come quella del gestire l'agenda al telefono, un'attività senza dubbio fondamentale ma se condotta ad uffici aperti, rallenta inevitabilmente il disbrigo delle pratiche dei singoli cittadini". "Il servizio di prenotazione online è già attivo: si potranno prenotare slot orari disponibili con decorrenza da martedì 4 luglio - prosegue il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - per il rinnovo della Carta di Identità, si raccomanda infine di portare con se una propria fototessera recente, la vecchia Carta di Identità e 22,21 € in contanti".

Presto la firma del contratto con la ditta che eseguirà i lavori Una lunga pista ciclo-pedonale da Ladispoli a Marina di Cerveteri

Una lunga pista ciclo-pedonale che collegherà Ladispoli a Marina di Cerveteri, costeggiando torre Flavia e tutto il lungomare. In questi giorni l'amministrazione comunale di Ladispoli firmerà il contratto con la ditta che si è aggiudicata i lavori per un importo di un milione e mezzo di euro, finanziati dalla Regione Lazio. Il progetto era partito nell'estate dello scorso anno con la presentazione del tratto che attraverserà il lungomare dei Navigatori etruschi a Marina di Cerveteri, nell'ambito del progetto di restyling della fascia costiera della frazione cerite. I lavori dovevano iniziare nei mesi scorsi ma l'aumento dei costi e la mancanza di materie prime hanno rallentato l'iter del progetto che ora è pronto a decollare da Ladispoli. Negli uffici comunali di piazza Falcone si accelerano al massimo le procedure per la realizzazione di un progetto che cambierà in modo significativo il volto del turismo ed i collegamenti



sostenibili con la vicina Marina di Cerveteri. Permettendo la riscoperta e la fruibilità totale del litorale. «Così come per l'avvio degli interventi delle scogliere artificiali - spiega Veronica De

Santis, assessore ai lavori pubblici - abbiamo dovuto rimodulare i quadri economici ed i computi metrici a causa dell'impennata delle spese derivanti anche dal conflitto ucraino. Ora è tutto pronto, a

breve sarà aperto il cantiere per la nuova pista ciclo-pedonale che unirà Ladispoli alla frazione balneare di Cerveteri. Il progetto, finanziato dalla Regione Lazio nell'ambito del Piano degli inve-



stimenti straordinari per lo sviluppo economico del litorale, prevede un percorso di tre km che si articolerà dalla stazione ferroviaria, snodandosi lungo i giardini centrali di via Ancona verso il lungomare. Proseguirà in direzione del lungomare Marco Polo, collegando con pedane in legno anche i tratti mancanti tra via Tirrenia e via San Remo fino alla palude di torre Flavia che rappresenta il confine con Marina di Cerveteri. Una lunga passeggiata davanti al mare, particolarmente apprezzata da residenti e villeggianti e preziosa per abbattere l'inquinamento provocato dall'utilizzo delle automobili. È un passo in avanti storico per i collegamenti sostenibili della nostra città che sarà ancora più vicina alla fascia

costiera di Cerveteri. La firma del contratto è prevista in questi giorni. Ma ci sono altre interessanti novità per i collegamenti ciclo-pedonali sul versante nord della città. La Città Metropolitana di Roma ha infatti erogato un finanziamento di 600 mila euro per la realizzazione del nuovo tratto che collegherà il centro di Ladispoli con la pista già esistente in via di Palo Laziale. Un circuito che permetterà di raggiungere agevolmente i sentieri del bosco fino a Marina di San Nicola sia passeggiando che in bicicletta. Quando i due progetti saranno stati completati, da Marina di San Nicola a Marina di Cerveteri esisterà un lungo ed ecologico percorso davanti al mare.

Multati tre turisti stranieri che avevano al seguito griglie e padelle

Operazione anti tendopoli in spiaggia di Capitaneria di Porto e Polizia Locale

Blitz sulla spiaggia di Palo ieri mattina dove Capitaneria di Porto e Polizia municipale hanno sequestrato un accampamento abusivo e multato tre persone, villeggianti stranieri, due polacchi e un tedesco con precisione. I tre, ma il sospetto è che il gruppetto fosse più numeroso e alcuni si siano dileguati alla vista delle autorità preposte, torneranno a casa con un verbale di 200 euro ciascuno per aver aggirato l'ordinanza comunale di Ladispoli

che proibisce appunto attività di campeggio per tutta la stagione estiva. Centinaia e centinaia ieri mattina i turisti su uno dei tratti costieri più rinomati della città e proprio dietro al bunker di Palo, gli ospiti forestieri si erano organizzati bene con tanto di griglie, padelle, fornelli, alcolici e tende. Tutto è stato rimosso e la guardia costiera di Ladispoli-San Nicola, agli ordini del comandante, Cristian Vitale, e la Municipale, coordinate dal

capo Sergio Blasi, hanno contattato la ditta dei rifiuti per rimuovere i materiali ingombranti e poter procedere alle operazioni di bonifica della spiaggia. Una potenziale miccia esplosiva anche perché l'accampamento selvaggio è sorto a ridosso delle dune mediterranee e della vegetazione autoctona. La situazione è tornata nella normalità molto presto. Controlli poi proseguiti sull'intero litorale ladispolano ma non sono emerse ulteriori anomalie.

Campetti da basket di via Firenze
A breve il ripristino degli impianti

Dopo alcune segnalazioni dei cittadini che fruiscono dei campetti di basket di via Firenze è stato eseguito, in accordo con il sindaco Alessandro Grando, dal consigliere comunale delegato rapporti Federazioni e Enti sportivi, Stefano Fierli, il sopralluogo per costatare "status quo" dell'impianto. "Dal sopralluogo - ha commentato Fierli - è scaturita la necessità di avviare immediatamente l'iter di ufficio utile ad un intervento di ripristino dell'attrezzatura sportiva. Sperando che l'inciviltà deturpante beni pubblici e in particolare modo beni di utilità sportiva e di utilizzo della comunità giovanile possano cessare, l'Amministrazione comunale a breve provvederà alla manutenzione straordinaria nonché ripristino dell'attrezzatura dell'impianto. In particolare immediatamente ripristineremo il "ferro" e la "retina" dei singoli quattro canestri che sono stati oggetto di azioni di vandalismo. Nel frattempo si sta profilando un progetto di totale riqualificazione dell'intero impianto. Lo sport - ha concluso Fierli - rimane un tema centrale dell'Amministrazione su cui investire per tutelarne e migliorarlo".

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it

Instagram Facebook



Appuntamento per giovedì 13 luglio presso l'Ondanomala Suite Club di Fregene Roma e il suo litorale al centro di nuove connessioni con "S3K"

Giovedì 13 luglio 2023, presso Ondanomala Suite Club, in via Silvi Marina 105, a Fregene, sul litorale romano, a Fiumicino, a ridosso della Capitale, dalle ore 19.00 alle 23.00, ha luogo la Digital Security Night, Empowering Connections, promossa da S3K Security of the third millennium S.p.A., proprio per stare insieme e creare nuove occasioni di sviluppo economico-sociale. Lo scopo della serata, intanto, è mettere in connessione tra loro la straordinaria autentica rete umana e professionale insita in S3K, con i suoi full service partner, oltre duecento clienti ed alcuni vendor, per conoscersi meglio e confrontarsi sugli obiettivi da migliorare e sull'evoluzione dei processi aziendali. Ad accogliere gli ospiti con un saluto e un'introduzione alla comune serata, sarà Giulio Meghini, Chief Executive Officer di S3K e a seguire ci saranno le presentazioni agli ospiti dei vendor partecipanti: Beyond Trust, Check Point,



Cloudera, MicroStrategy, Skybox Security. Ed è così che il litorale romano sarà il cuore pulsante del neo grande competitor ICT, per delineare un futuro più innovativo e tecnologico. Ricordiamo che S3K nasce come risposta ad un'es-

genza di mercato di un Full Service Partner multidisciplinare, in grado di fornire una guida esperta nella Digital & Security Transformation. Una Digital Security Night da non perdere, all'insegna di musica, di buon cibo e di bellezza, ondata per un'ulteriore multidisciplinarietà e un crescente incentivo per costruire, senza precedenti, un terzo millennio all'insegna dell'innovazione in grado di coprire tutte le esigenze di organizzazioni e imprese. S3K SpA - S3K Security of the third millennium SpA si occupa di Security & Intelligence, Cybersecurity & Professional Services, Critical Infrastructure Protection. Il Gruppo S3K è un full Service Partner della Digital & Security Transformation. Si posiziona in modo unico nel mercato in cui opera, sia grazie ad una precisa offerta multidisciplinare integrata, che ad un approccio volutamente orientato alla semplificazione di tutto ciò che riguarda i proces-

si di Digital e Security Transformation. Le competenze principali sono: Data Analytics & Big Data, CyberSecurity, Application Development, Infrastructure Management, Cloud & Managed Security Services. Più caratteristiche sono inoltre le competenze verticali, nel novero delle quali particolare attenzione va al PLM, Modelling & Simulation, unica realtà italiana certificata NATO e Digital Transaction Management, Business Operation Systems. S3K è una neo grande azienda competitor ICT sul mercato, che include, allo stato attuale, ben undici aziende leader dei settori di cui si occupa a 360 gradi, posizionandosi, nel panorama nazionale e internazionale, con un approccio ed un'attività di rete multidisciplinare nonché specialistica senza precedenti, per un terzo millennio più innovativo, tecnologico, sicuro, intelligente e performante. (Info e approfondimenti: www.S3K.com).

in Breve



Continuano le ricerche del giovane disperso nel lago di Bracciano

Proseguono le ricerche del giovane scomparso giovedì nelle acque del lago di Bracciano dopo che si era tuffato da un pedalò a circa 100 metri dalla riva. Le ricerche, vedono coinvolte diverse squadre dei vigili del fuoco impegnate sia per la ricerca in superficie che in profondità, con l'impiego di gommoni del nucleo sommozzatori più l'impiego dell'elicottero VF Drago. Sul posto sono presenti le forze dell'ordine.



Riceviamo e pubblichiamo - Unione Popolare e USB lanciano una raccolta firme per l'istituzione di un salario minimo legale di 10 euro l'ora e la proposta di legge per l'introduzione nel codice penale del reato di omicidio sul lavoro e di lesioni sul lavoro. Crediamo che, allo stato attuale delle cose, con gli stipendi che diminuiscono nel tempo e le morti sul lavoro sempre più frequenti, sia diventato fondamentale unire la lotta per il salario e quella per la sicurezza sul lavoro: due lotte strettamente collegate e ogni giorno più necessarie. Introdurre un salario minimo significa infatti porre un limite allo sfruttamento salariale sul posto di lavoro, garantendo un compenso dignitoso a chi materialmente produce la ricchezza del paese. Negli

Salario minimo di 10 euro l'ora, Unione Popolare raccoglie le firme

ultimi 30 anni i salari medi italiani sono diminuiti del 3% (dati OCSE) mentre in altri paesi europei sono aumentati del 30-50%, tanto che oggi un lavoratore e una lavoratrice su 4, spesso giovani e donne, percepiscono salari da fame e sono poveri! Allo stesso modo il riconoscimento come reato di omicidio sul lavoro mira finalmente a proteggere la salute, e purtroppo spesso anche la vita, dei lavoratori e delle lavoratrici dall'abuso meccanico di un sistema che, nell'ottica del profitto, svaluta e disumanizza

le persone, specula sulle vite e non trova limiti da uno Stato che contribuisce solo a perpetuare questo processo. Le morti sul lavoro ad oggi registrate - 15 a settimana tra gennaio ed aprile -, ci ricordano infatti che, anche quando mettere al centro il profitto a discapito della sicurezza porta a una conclusione fatale del processo di sfruttamento dei lavoratori e delle lavoratrici, i veri responsabili di queste tragedie vengono quasi sempre praticamente assolti. Come nel caso di Luana D'Orazio, una ragazza morta strito-

lata sul posto di lavoro da un macchinario manomesso per produrre di più, dove i responsabili materiali di questa tragedia sono stati condannati rispettivamente a 2 anni e un anno e mezzo di reclusione, più una multa di 10.300 euro. Questo il valore della vita di una lavoratrice, la vita di una persona, secondo la magistratura italiana. È importante, ora più che mai fondamentale, ripetere forte e scandire bene che i lavoratori e le lavoratrici di questo paese non sono carne da macello o pedine intercambiabili da sacrificare

all'occorrenza; è importante ricordare che prima di ogni altra cosa si parla di persone con un diritto alla vita, la salute, la dignità e anche al lavoro, nelle condizioni che per Costituzione rendono effettivo questo diritto. A Civitavecchia le firme per la legge sul salario minimo legale di 10 euro l'ora e per la legge "Stop omicidi sul lavoro" si raccolgono presso i banchetti ad iniziare da sabato prossimo al mercato di piazza Regina Margherita dalle ore 9,00 alle 12,00. Inoltre saremo presenti dalla prossima settimana con i banchetti il mercoledì dalle ore 9,00 alle 12,00 al mercatino di via Nenni, il sabato dalle ore 9,00 alle 12,00 al mercato di piazza Regina Margherita e il venerdì dalle ore 17,00 alle 20,00 presso largo Ardit del popolo.

Dipendenti società PAS, interviene il Partito Democratico di Civitavecchia

"Leggiamo di legittime sollecitazioni verso la politica cittadina affinché questa riferisca della propria posizione in ordine al destino dei lavoratori dipendenti della società PAS, che opera nel Porto, nel settore della sicurezza. Per quanto riguarda il Partito Democratico non abbiamo alcuna difficoltà o reticenza ad esprimere un pensiero già in altre occasioni esternato, con estrema chiarezza. La nostra principale preoccupazione è riferita ai lavoratori e alla loro aspirazione, che non si può non condividere, ad avere un lavoro

stabile e contrattualmente non soggetto a incertezze, sia in relazione alle proprie retribuzioni che ad una organizzazione del lavoro che abbia in cura la dignità di coloro che versano la propria opera spesso in condizioni difficili. Non compete ad un Partito politico, entrare nel merito di scelte gestionali. Quale che sia la scelta che l'AdSP, in quanto socio unico della PAS, deciderà di compiere, nella sua autonomia, appare fuor di dubbio che questa deve essere sostenuta da precise valutazioni di merito. A nostro giudizio gli

aspetti economici debbono sempre conciliarsi anche con il pieno e totale rispetto della dignità di quanti nella PAS lavorano e, conseguentemente, in rapporto ad esso hanno costruito i loro progetti di vita. Al momento ciò che si constata, anche da relazioni ufficiali, è che i costi medi sono in linea con quelli sostenuti in altri contesti portuali e che si tratta di un sistema aziendale che ha margini di espansione occupazionale e persino di maggiore produttività. Ciò indicherebbe che la situazione in atto non merita particolari

stravolgimenti ma un serio piano di rilancio che la stessa società PAS, insieme alle organizzazioni sindacali può meglio definire. Auspichiamo, e ne siamo certi, che qualunque direzione si vorrà percorrere lo si farà con il massimo del coinvolgimento delle parti sociali e che il pensiero, la posizione e la eventuale proposta dei rappresentanti dei lavoratori avrà un peso non marginale nella maturazione della scelta finale. Mentre non è di nostra pertinenza la scelta, lo è invece il giudizio sugli atti che verranno compiuti e, come è ovvio che sia, non avremo esitazione a schierarci, in ogni situazione, dalla parte degli interessi e delle aspettative dei lavoratori e delle loro famiglie". Così in una nota a firma del Partito Democratico di Civitavecchia.



Molti dei progetti da concludere entro giugno sono rimasti al palo. Come gli asili nido

La matassa del Pnrr: i ritardi si accumulano

Il governo insiste su una ridefinizione del Piano con Bruxelles, ma il 30 agosto incombe

A fine dicembre dello scorso anno è scaduto il tempo utile per completare gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza che valevano il pagamento, da parte dell'Ue, della terza rata: un pacchetto da 19 miliardi di euro. Il governo Meloni, in carica da pochi mesi, annunciava che tutti gli interventi erano stati portati a termine. A febbraio però, quando si aspettava l'erogazione dei fondi, la Commissione europea ha chiesto più tempo per discutere alcune discrepanze. Da allora la trattativa è continuata, e oggi sembra vicina al termine ma ancora non si sa quando i soldi arriveranno, e se arriveranno tutti. Nel frattempo, è arrivato il termine per la quarta rata: il 30 giugno. E i ritardi sono aumentati. La piattaforma OpenPnrr, che raccoglie i dati pubblici a disposizione su ogni singolo progetto del Pnrr, permette di mettere qualche

punto fermo. Entro giugno l'Italia avrebbe dovuto raggiungere 55 obiettivi. Di questi, i target più rilevanti erano 27: i numeri mostrano che l'Italia ha raggiunto 10 obiettivi; gli altri 17 risultano non ancora completati. Palazzo Chigi ha avuto successo in target come l'invio delle dichiarazioni Iva precompilate, il ddl Anziani, la riforma del Codice degli Appalti, l'assegnazione di appalti pubblici in vari ambiti. Per la maggior parte, tra l'altro, si parla di scadenze di marzo. Tra quelle di giugno che sono state completate ci sono solo le dichiarazioni Iva precompilate e la "revisione del quadro giuridico per gli interventi di rinaturazione dell'area del Po". Tutte le altre sono da ieri ufficialmente in ritardo. Alcune, fra l'altro, figurano tra le misure più note del Pnrr. Innanzitutto, gli appalti per 6.500 stazioni di ricarica per le auto elettriche. E



anche i contratti per la costruzione di asili nido, un progetto da 4,6 miliardi di euro che dovrebbe arrivare a creare 264mila nuovi posti entro il dicembre del 2025. Oggi, però, quasi un contratto su cinque non è stato stipulato, soprattutto a causa di ritardi nei Comuni. Ma c'è anche l'assegnazione di borse di studio per i medici di base di cui non si sa più nulla da quando i soldi sono arrivati alle Regioni, nell'ottobre del 2022. Ci sono i lavori di ristrutturazione degli

immobili in ottica antisismica e di risparmio energetico, su cui il ministero dell'Ambiente non ha dato informazioni. Il rinnovo dei trasporti regionali con treni più green, le stazioni di rifornimento a idrogeno (non sono stati assegnati abbastanza lavori), l'entrata in vigore delle riforme del processo civile e penale per le quali servirà ancora qualche settimana. Mancano anche gli studios di Cinecittà: per il progetto iniziale bisognava firmare i contratti per realizzare 17 nuovi

teatri, mentre si è arrivati solo a nove. Il governo Meloni, finora, ha detto che per la quarta rata non ci saranno grossi problemi. Mentre continua a rimandare il dibattito sul Mes per evitare frizioni interne, e in Europa affronta il dibattito sul Patto migrazioni e non solo, il Pnrr incombe come il principale pericolo per la credibilità internazionale dell'esecutivo. Gli step, al momento, appaiono sempre gli stessi e sempre piuttosto indefiniti: il Piano nazionale di ripresa e resilienza sarà "rimodulato", tramite dei nuovi negoziati con la Commissione europea, per modificare gli obiettivi che non possono essere raggiunti e spostarne altri su dei fondi europei diversi, che hanno scadenze più lunghe. Questo è ciò che il governo ha annunciato dal momento in cui è entrato in carica. Da allora, però, sono passati otto mesi. L'esecutivo ha più volte ribadito questa

sua intenzione, e secondo indiscrezioni di stampa avrebbe recentemente inviato a Bruxelles una prima lista di alcuni progetti che vorrebbe spostare sul fondo RePowerEu, dedicato agli interventi per la transizione energetica e in scadenza nel 2027 (contro il 2026 del Pnrr). Però non si vede ancora da nessuna parte un elenco completo; le notizie ufficiali scarseggiano e le comunicazioni del presidente del Consiglio e dei ministri restano sul vago. La scadenza ultima, ora, è il 31 agosto, termine per inviare la proposta di modifica alla Commissione europea. Ma, dato che i ritardi per la quarta rata sono iniziati, il governo dovrà sbrigarsi se non vuole costringersi a mesi di trattative, vedere il pagamento di 16 miliardi slittare ancora, magari fino al 2024, e accumulare altri rinvii sempre più difficili da sostenere.

De Luca a testa bassa contro il Pd: "Siamo ridotti alla fame elettorale"



Siamo "ridotti alla fame elettorale". E' il duro attacco frontale del presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, contro la segretaria del Partito democratico, Elly Schlein, commentando ironicamente, nel corso di una diretta Facebook i risultati delle elezioni regionali in Molise. "Qualche giorno fa - ha scandito con amara ironia - c'è stata una tornata elettorale in Molise, che ha registrato un altro, ennesimo, travolgente successo del centrosinistra e del famoso campo largo. Un successo travolgente". "Io direi ai dirigenti attuali del Partito democratico di mettersi comodi - ha aggiunto De Luca - perché c'è sempre un altro 10 per cento di voti residui da perdere. D'altra parte la segretaria in carica ha avvertito tutti che la rivoluzione non è un pranzo di gala. Nessuno si aspettava pranzi di gala per la verità, ma almeno un tramezzino elettorale, un mezzo spuntino". "Mettetevi comodi, c'è ancora qualcosa da perdere, non ho dubbi che la genialità politica di questo gruppo dirigente consentirà di fare piazza pulita anche di quello che rimane". Che fra Schlein e De Luca le posizioni siano più che distanti è cosa nota da

tempo. Così come è noto che la segretaria punta a ridimensionare il peso politico del governatore della Campania. Stavolta, però, De Luca non si è accontentato delle mezze allusioni e ha scelto la via diretta, anche contro il governo, però: "L'onorevole Meloni è una donna fortunata, perché avendo davanti a sé quegli avversari politici ha praticamente un'assicurazione a vita" continua De Luca. "Abbiamo assistito al dibattito sul Mes - ha aggiunto De Luca - e l'onorevole Meloni, come spesso le capita, è uscita al naturale, ha perso un po' le staffe. La furbata del nostro presidente del Consiglio è questa: noi non approviamo il Mes, unici in Europa, perché così possiamo tenere per la gola tutti quanti quando si apre la trattativa sul Patto di stabilità, le cose che riguardano i migranti e così via. Siccome alla fine dell'anno il Mes lo approveranno comunque, la sensazione è che, anziché tenere per la gola tutti gli altri Paesi d'Europa, ci stiamo facendo tutti nemici. Davvero si pensa che noi teniamo per la gola la Germania, la Francia, la Bce, facendoli artigiani dal ministro Pichetto Fratin?"

Da ieri operativo il provvedimento che snellisce tempi e burocrazia

In vigore il nuovo Codice degli Appalti



E' entrato in vigore da ieri, dopo le polemiche che ne avevano scandito la fase di stesura e di approvazione, il nuovo Codice degli Appalti. La novità, che punta in primo luogo a snellire alcuni adempimenti burocratici a carico delle imprese, è stata sottolineata dal leader della Lega e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini: "Ecco il nuovo Codice degli Appalti: fiducia a piccoli Comuni, sindaci e imprese, sblocco dei cantieri, norme più snelle e veloci", ha scritto in un post sui social. "Contro il pericoloso immobilismo ideologico dei 'no', finalmente parte uno strumento fondamentale per favorire infrastrutture, lavoro e crescita in tutto il Paese, nel nome dei 'sì'. Avanti così", ha aggiunto il segretario del Carroccio. Nell'immagine condivisa si legge: "Dal 1° luglio entra in vigore il Codice Salvini, che taglia la burocrazia e accelera cantieri e lavori". Il vicepresidente del Consiglio leghista aveva annunciato l'entrata in vigore anticipata del nuovo Codice degli Appalti dopo il Consiglio dei ministri sugli aiuti per i territori alluvionati dell'Emilia-Romagna. "Come ministero dei Trasporti abbiamo portato in Consiglio l'entrata in vigore anti-

pata del Codice degli appalti per testare quello che dovrà essere uno strumento che taglierà tempi e burocrazia", aveva detto in conferenza stampa. Il nuovo Codice è stato approvato dal governo lo scorso marzo. "Come promesso, dopo anni di attesa, su mia proposta il Consiglio dei ministri ha approvato finalmente il nuovo Codice degli appalti pubblici. Meno burocrazia meno perdita di tempo, più fiducia alle imprese e ai sindaci. Fiducia alle imprese dei territori e alle imprese anche più piccole, quelle artigiane. Significa più cantieri più lavoro e più sicurezza in tutta Italia. Dalle parole ai fatti", aveva commentato Salvini in quell'occasione. Tra le novità del nuovo Codice c'è anche la possibilità, per le stazioni appaltanti, di attivare affidamenti diretti per gli appalti fino a 5,3 milioni di euro. In una nota il ministero delle Infrastrutture aveva sottolineato come si trattasse di un taglio dei tempi notevoli, a beneficio soprattutto delle piccole realtà. Non solo, si introduce anche la possibilità di concedere il cosiddetto subappalto a cascata, cioè illimitato, per garantire la conclusione dei lavori. Temi, questi ultimi, su cui le opposizioni hanno espresso pareri molto critici.

E' la foto dell'Acì per i mezzi "italiani" Parco auto "vecchio e inquinante"

2Troppo vecchio e troppo inquinante il parco circolante del nostro Paese: addirittura 3 milioni e 700mila auto - il 9,3% del totale - sono state immatricolate prima del 1993. Per la maggior parte si tratta di Euro 0 che contano, ormai, almeno 30 anni di età. Campania (17,6%), Calabria (15,2%) e Sicilia (13,5%), le regioni più "anziane". Valle D'Aosta (2,3%), Trentino Alto Adige (2,6%, entrambe in virtù dell'alta percentuale di autovetture immatricolate ad uso noleggio) e Veneto (5,8%), le più "giovani". Sono questi alcuni dei dati più interessanti che emergono dalla lettura di "Autoritratto 2022" - la pubblicazione statistica dell'ACI, che fotografa il parco veicolare di Regioni, Province e Comuni al 31 dicembre 2022 - da oggi online sul sito dell'Acì. Solo 1 auto su 7 (13,9%) è ecologica. Ancora troppo poche le auto ecologiche, gpl: 2.900.799, il 7,2% del parco auto; metano: 971.583 (2,4%), ibride: 1.556.620 (3,9%), elettriche 158.131 (0,4%), che, complessivamente, rappresentano il 13,9% circa del totale, contro il 12,4% del 2021. In valori percentuali, rispetto al totale del circolante, Marche ed Emilia Romagna risultano le regioni più "verdi" (rispettivamente, 23,7% e 23%), seguite dalla Valle D'Aosta (20,7%) e dall'Umbria (17,9%). Le regioni meno "ecologiche" sono, invece, Sardegna (4,7%) e Calabria (5,6%). In valori assoluti è la Lombardia la regione con il più alto numero di auto ecologiche (800mila). Seguono Emilia Romagna (680mila) e Lazio (590mila). In coda Molise (24mila) e Basilicata (34mila). Elettriche: +49% nell'ultimo anno, rappresentano solo il 4,3% del parco circolante. Decisamente rilevante, almeno in termini percentuali, (in valori assoluti, solo il 4,3% del parco), l'aumento delle auto ad alimentazione elettrica (elettriche, ibrido benzina e ibrido gasolio): in media, a livello nazionale, l'incremento tra 2021 e 2022 è stato del 49%, con picchi del 158% in Valle D'Aosta e del 72% in Trentino (dove risultano iscritte molte auto uso noleggio: in queste regioni, infatti, vi sono sedi legali di importanti Società del settore) e del 64% in Toscana.



Grandi imprese in difficoltà economica per finanziarsi si punta sul "ritardo"

Si allungano i pagamenti verso i più piccoli ma il meccanismo non può durare

L'economia frena e nelle transazioni commerciali tra privati tornano ad allungarsi i tempi di pagamento delle medie e grandi imprese nei confronti dei propri fornitori. Storicamente è sempre stato così e il fenomeno si è puntualmente ripresentato nei primi tre mesi del 2023: con la frenata del Pil i ritardi sono tornati ad aumentare. Oggi nel nostro Paese il saldo avviene dopo 69 giorni dall'emissione della fattura. Questa è una cattiva abitudine tipicamente italiana che consolida l'abuso di posizione dominante delle aziende imprenditoriali più grandi a danno di quelle più piccole.

Non solo. L'aspetto più subdolo, comunque, sta nel fatto che lo slittamento spesso intenzionale del saldo fattura consente ai committenti di finanziarsi a costo zero, facendo scivolare i creditori verso l'insolvenza. Il differimento dei pagamenti, oltre a rappresentare una modalità molto diffusa in Italia, rischia di pesare negativamente sulla liquidità delle imprese, fino a compromettere la competitività e la redditività, quando per esempio il creditore deve ricorrere a un finanziamento esterno. E con il probabile nuovo aumento dei tassi di interesse che la BCE ha annunciato nei giorni scorsi, molto probabilmente la situazione è destinata a peggiorare. La denuncia è sollevata dall'Ufficio studi della CGIA.

Con le crisi i ritardi si allungano

Analizzando la serie storica che va dal 2007 al primo trimestre del 2023, notiamo che la percentuale di imprese che nelle transazioni commerciali tra privati hanno pagato con



Il "sistema" del ritardo programmato sta mandando in tilt l'organizzazione e la sopravvivenza delle Pmi

ritardi superiori ai 30 giorni ha toccato i picchi più elevati negli anni dove la caduta del Pil nel nostro Paese è stata più evidente. Nel 2009 (crisi subprime) la percentuale si è attestata al 17,1 per cento, nel 2013 (dopo la crisi dei debiti sovrani) al 15,7 per cento e nel 2020 (crisi da Covid) al 12,8 per cento. Con la ripresa economica post pandemica, nel 2021 e nel 2022 i ritardi hanno subito una decisa contrazione. L'anno scorso, infatti, hanno toccato il minimo storico del 9,1 per cento. Nei primi tre mesi di quest'anno, invece, a seguito della frenata subita dalla nostra economia, la media nazionale è tornata a salire, fermandosi nel marzo scorso al 9,5 per cento.

In Ue siamo poco virtuosi

In Italia, secondo i dati raccolti da Cribis Itrade, nel quarto trimestre 2022 la percentuale di pagamenti avvenuta entro i

tempi previsti dal contratto commerciale tra committenti e fornitori si è attestata al 40,9 per cento. In altre parole, ciò vuol dire che solo in 4 transazioni su 10 la scadenza di pagamento è stata rispettata. Tra i 26 Paesi dell'area europea monitorati, nella classifica dei più virtuosi l'Italia si è "piazzata" al 20° posto. Peggio di noi solo Serbia, Irlanda, Grecia, Portogallo, Bulgaria e Romania. Sebbene la performance dell'Italia rispetto al 2019 (anno pre Covid) sia migliorata, il gap nei confronti dei nostri principali partner commerciali resta elevato. L'anno scorso, infatti, la percentuale di pagamenti nei tempi previsti era pari a 46 in Spagna, a 48 in Francia, a 63 in Germania e addirittura a 75 in Olanda.

Le piccolissime imprese sono le più puntuali

Rispetto alle medie e alle grandi imprese, quelle di più pic-

cola dimensione sono le più puntuali nei pagamenti. Sempre nel primo trimestre 2023, i dati Cribis evidenziano che il 42,5 per cento del totale delle imprese di piccola dimensione presente in Italia ha saldato le fatture nei tempi definiti per contratto. Man mano che aumenta la dimensione aziendale la percentuale scende; le peggiori pagatrici, infatti, sono le grandi imprese che hanno registrato un valore pari al 14,9 per cento. Le piccole imprese, inoltre, mostrano tempi di pagamento inferiori alla media nazionale. Sempre nel primo trimestre di quest'anno, infatti, le realtà di piccolissima dimensione hanno onorato i propri impegni contrattuali in 65 giorni, le grandi imprese in 67 e quelle medie in 71.

A ritardare

sono i committenti del Sud. Se nel primo trimestre di quest'anno a livello nazionale il

tempo medio di pagamento è stato di 69 giorni, le imprese committenti della Sicilia hanno saldato i propri fornitori dopo 83 giorni. Nella classifica dei "cattivi" pagatori seguono le aziende della Valle d'Aosta con 78 giorni e quelle del Friuli Venezia e della Calabria con 76.

Le aziende pagatrici più virtuose, invece, risiedono in Veneto (con un tempo medio di pagamento pari a 66), in Lombardia (64), in Trentino Alto Adige (63) e, in particolar modo, in Liguria (62). Sempre nel primo trimestre del 2023, la percentuale in cui i pagamenti sono avvenuti dopo i 30 giorni interessa soprattutto il Sud. In Molise il ritardo coinvolge il 14,1 per cento dei contratti, il 14,9 per cento in Campania, il 17,8 per cento in Calabria e il 18,3 per cento in Sicilia.

Bene Sondrio maglia nera Trapani

Sempre dai dati Cribis, in questo primo trimestre 2023 le aziende paganti residenti nelle dieci province più virtuose nei pagamenti sono state:

- 1) Sondrio; 2) Bergamo; 3) Brescia; 4) Lecco; 5) Biella; 6) Belluno; 7) Como; 8) Forlì-Cesena; 9) Monza-Brianza; 10) Mantova.
- Le situazioni più critiche, invece, hanno interessato: 98) Crotone; 99) Messina; 100) Ragusa; 101) Vibo Valentia; 102) Caltanissetta; 103) Catanzaro; 104) Palermo; 105) Reggio Calabria; 106) Siracusa; 107) Trapani.

Ceramica, macchinari, siderurgia e installatori i settori meno virtuosi

I tempi medi di pagamento più elevati vengono praticati dai committenti dei settori della ceramica (91 giorni), dei macchinari (82), della siderurgia e dell'installazione (entrambi con 81), dei servizi alle imprese (77), delle costruzioni (73) e della produzione chimica e della gomma (entrambi con 72).

I più virtuosi, invece, riguardano i trasporti (54 giorni), i servizi di ospitalità (49) e, in particolar modo, i servizi alle persone (42).

Se, infine, fotografiamo la percentuale dei pagamenti oltre i 30 giorni, i settori più ritardatari in questo inizio 2023 hanno riguardato i bar e la ristorazione (19,7 per cento del totale dei contratti), la grande distribuzione (12,2 per cento), l'alimentare (12,1 per cento) e l'agricoltura (11,4 per cento).

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Legambiente: Nel 2022 sono 13.200 le infrazioni commesse ai danni delle coste italiane

“Mare Monstrum” scatta l’allarme

Scarichi in mare, costruzioni abusive e assalto ai pesci i reati evidenziati nel rapporto

Inquinamento, abusivismo edilizio, mala depurazione, cattiva gestione dei rifiuti, assalto al patrimonio ittico e alla biodiversità: tutte facce della pressione illegale sull’ecosistema marino del nostro Paese. A raccontarlo lo storico dossier di Legambiente ‘Mare Monstrum’ di cui il cigno verde pubblica un’anteprima della nuova edizione, facendo il punto sulle illegalità connesse ai fenomeni d’inquinamento del mare relativi alla gestione dei rifiuti, agli scarichi in mare e alla mala depurazione, frutto di un’elaborazione accurata dei dati di forze dell’ordine e Capitanerie di porto. I dati analizzati sono relativi al numero dei reati, delle persone denunciate o arrestate, dei sequestri penali e del loro valore, degli illeciti e delle sanzioni amministrative.

Nel 2022 lungo le coste italiane sono state 13.229 le infrazioni contestate, pari a 1,8 violazioni per ogni chilometro di costa. Crescono nel 2022 gli illeciti amministrativi, pari a 8.499 (+24,2% rispetto al 2021) e le sanzioni amministrative, 8.935 quelle comminate (+ 47,7% rispetto al 2021). In diminuzione, invece, il numero di reati (4.730, -32,9% sul 2021) e il numero delle persone denunciate o arrestate (4.844, -43,6% rispetto al 2021) e quello dei sequestri (1.623, -51,7% rispetto al 2021), per un valore economico di oltre 385 milioni di euro.

Campania prima in classifica poi Puglia e Lazio

La Campania si conferma prima in classifica: nel 2022 ha contato 1.245 reati e da sola rappresenta il 26,3% del totale nazionale. Le persone denunciate e arrestate sono state 989, i sequestri 496, gli illeciti amministrativi 1.273 (+45,7% rispetto al 2021) e le sanzioni 1.247 (+42,7% rispetto al 2021). Al secondo posto per numero di reati sale la Puglia (l’anno scorso quarta) che nel 2022 ha contato 559 reati, pari all’11,8% del totale nazionale. Segue il Lazio con 539 reati (11,4% del totale) ma che si piazza al secondo posto come numero di persone denunciate e arrestate (673) e sequestri (216 quelli eseguiti). La Calabria (seconda come illeciti amministrativi e sanzioni, rispettivamente 1.018 e 1.062) sale al quarto posto con 344 reati, seguita dalla Sicilia, che con 336 reati scende di due posizioni rispetto alla classifica del 2021. Sesta l’Emilia-Romagna con 271 reati. Da sottolineare l’incidenza dei reati connessi al mare inquinato nelle quattro regioni a tradizionale presenza mafiosa (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia) che sale dal 51,8% del 2021 al 52,5%

Il viaggio di Goletta Verde

E proprio dalla cattiva o mancata depurazione e dall’inquinamento delle acque che, con il motto ‘Non ci fermeremo mai’, salpano la Goletta Verde e la Goletta dei Laghi 2023: le due storiche campagne di Legambiente - giunte rispettivamente alla 37esima e 18esima edizione - che puntano a non abbassare la guardia sulla qualità delle acque marine e lacustri e sugli abusi che deturpano coste e rive. Realizzate con le partnership principali di ANEV, CONOU, Novamont e Renexia e la media partnership de La Nuova Ecologia. E che, anche quest’anno, coinvolgeranno centinaia di volontarie e volontari in tutta Italia, impegnati nel campionamento delle acque, poi oggetto di analisi microbiologiche: una grandissima operazione di citizen science che trova pochi eguali per capillarità ed estensione.

del 2022.

In viaggio da Genova a San Giorgio di Nogaro in Friuli

Goletta Verde inizierà il suo viaggio in difesa dei mari il 30 giugno a Genova percorrendo, da nord a sud, le coste della Penisola e terminando il viaggio a S. Giorgio di Nogaro in Friuli-Venezia Giulia il 10-11 agosto. Tra i temi a bordo la depurazione e sostenibilità; accendendo i riflettori su scarichi non depurati e inquinanti, incuria e inquinamento da microplastiche, siccità, cementificazione e captazione delle acque. Anche quest’anno a bordo il progetto LIFE Blue Lakes per la prevenzione e riduzione dell’inquinamento da microplastiche. Il progetto cercherà di sensibilizzare la cittadinanza sul tema attraverso un roadshow di 20 tappe e promuoverà un Manifesto dei laghi per coinvolgere le amministrazioni locali nella salvaguardia di questi preziosi ecosistemi. “La salute dei nostri mari e laghi non può più attendere - spiega Giorgio Zampetti, Direttore generale di Legambiente -. Lo dicono i dati di ‘Mare Monstrum’ e dei monitoraggi annuali delle nostre Golette, ma anche le quattro procedure d’infrazione dell’UE attive nei confronti dell’Italia in tema

Il viaggio di Goletta dei Laghi

Goletta dei Laghi partirà il 29 giugno dal Lago di Santa Croce

(Veneto) e Laghi delle Mucille (Friuli-Venezia Giulia) - toccando poi la Lombardia, Piemonte, Marche, Umbria, Abruzzo, Lazio, Campania, Molise, Puglia, Sicilia - e terminerà il suo viaggio in Calabria il 3 agosto. Con l’obiettivo di monitorare lo stato di salute dei bacini lacustri italiani, la campagna denuncerà le criticità e promuoverà al contempo esempi virtuosi di gestione e sostenibilità; accendendo i riflettori su scarichi non depurati e inquinanti, incuria e inquinamento da microplastiche, siccità, cementificazione e captazione delle acque. Anche quest’anno a bordo il progetto LIFE Blue Lakes per la prevenzione e riduzione dell’inquinamento da microplastiche. Il progetto cercherà di sensibilizzare la cittadinanza sul tema attraverso un roadshow di 20 tappe e promuoverà un Manifesto dei laghi per coinvolgere le amministrazioni locali nella salvaguardia di questi preziosi ecosistemi.

“La salute dei nostri mari e laghi non può più attendere - spiega Giorgio Zampetti, Direttore generale di Legambiente -. Lo dicono i dati di ‘Mare Monstrum’ e dei monitoraggi annuali delle nostre Golette, ma anche le quattro procedure d’infrazione dell’UE attive nei confronti dell’Italia in tema



di collettamento, fognatura e depurazione che sono costate già 142 milioni di euro. Fermare subito gli scarichi illegali e utilizzare al meglio i fondi del PNRR per costruire nuovi depuratori e implementare quelli esistenti, in favore di riuso delle acque e recupero dei fanghi, e completare la rete fognaria devono essere le priorità per il Governo. Ma le nostre campagne saranno anche l’occasione per proporre e promuovere le diverse politiche e esperienze virtuose contro la crisi climatica e per la tutela degli ecosistemi marini e lacustri, oltre che strategiche per il futuro delle comunità costiere, dal punto di vista sociale, economico ed occupazionale. Primo tra tutti il tema dell’eolico offshore: un’opportunità strategica per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni e del 100% di elettricità rinnovabile al 2035, traguardo necessario per vincere la sfida climatica”.

Le 5 proposte di Legambiente
Le 5 proposte. Secondo il cigno

verde è urgente procedere verso la piena ed effettiva depurazione delle acque reflue attraverso 5 azioni: 1) rilanciare a livello nazionale e locale la costruzione e l’adeguamento e/o messa in regola dei sistemi fognari e di depurazione, migliorando l’intero sistema di gestione, integrando il ciclo idrico (collettamento fognario e depurazione) con quello dei rifiuti (gestione fanghi di depurazione); 2) efficientare la depurazione delle acque reflue, valorizzandole come risorsa e permettendone il completo riutilizzo in settori strategici come l’agricoltura superando gli ostacoli normativi nazionali (DM 185/2003) con l’attuazione del regolamento UE 741/2020; 3) rafforzare e rendere più efficienti i controlli delle Agenzie regionali di protezione ambientale messe in rete nel Sistema Nazionale di protezione ambientale, coordinato da Ispra (SNPA) e i controlli delle forze dell’ordine contro gli scarichi illegali; 4) regolamentare lo sca-

rico in mare dei rifiuti liquidi (acque nere e grigie, acque di sentina, ecc), istituendo, per esempio, delle zone speciali di divieto di qualsiasi tipo di scarico, anche oltre le 12 miglia dalla costa; 5) promuovere politiche attive per la prevenzione nella produzione di rifiuti e riciclo e per la migliore tutela del mare e della costa.

“Oggi l’Italia grazie alla tecnologia flottante può avere un importante sviluppo di impianti eolici a mare; infatti, la tecnologia sempre più matura delle soluzioni “floating” può dare una prospettiva ai molti progetti presentati dagli operatori che a cavallo del 2030 potranno iniziare a essere realizzati. Oltre a questo avremo impianti eolici offshore tradizionali con fondamenta fisse, che seppure con minore potenza vedranno la luce qualche anno prima” - dice Simone Togni, presidente dell’ANEV. “Tutto ciò questo consentirà la produzione di energia pulita, con benefici notevoli anche per le comunità marine e dei pescatori. Le infrastrutture degli impianti eolici offshore consentono la ripopolazione faunistica marina e le aziende avviano progetti di ricerca sulla biodiversità e azioni a supporto dei pescatori. Oltre alle ricadute positive sul territorio, non dimentichiamo i benefici sul clima, sull’economia e sull’occupazione. Se pensiamo allo scenario che emerge dal dossier ‘Mare Nostrum’, ovvero un mare inquinato e poco valorizzato, la presenza di impianti eolici offshore non può che fare bene agli ecosistemi marini”.

“Novamont è davvero orgogliosa di partecipare da così tanti anni a Goletta Verde, un viaggio attraverso laghi e mari che fotografa lo stato di salute dei nostri bacini e svolge un ruolo fondamentale nella sensibilizzazione di persone, comunità e amministrazioni locali sui temi dell’inquinamento marino e lacustre e dei comportamenti e delle azioni da intraprendere per contrastare il drammatico fenomeno. Da sempre mettiamo al centro del nostro agire la protezione del capitale naturale e delle sue biodiversità, all’insegna dell’uso efficiente delle materie prime, del valore e l’origine dei prodotti, la salvaguardia dei territori e la dignità delle persone” - aggiunge Andrea Di Stefano, responsabile relazioni esterne di Novamont -. Renexia è una Società impegnata nello sviluppo, nella progettazione, nella costruzione e nella gestione di impianti da fonti di energia rinnovabile. Realizza progetti innovativi ad elevato contenuto tecnologico che consentono di trasformare l’energia in una fonte concreta di reddito e di benessere per la collettività. Progetti che hanno valore oggi e intendono lasciare il segno per le prossime generazioni”.

Fonte Agenzia DIRE

Sono gli States i più dediti alla copia del prodotto tipico italiano Made in Italy: Altolà al Fancy Food Il "falso tricolore" vale 120 miliardi

Sale a 120 miliardi il valore del falso Made in Italy agroalimentare nel mondo con gli Stati Uniti che si classificano come il Paese dove le produzioni tricolore taroccate registrano i più elevati fatturati. È l'allarme lanciato da Coldiretti e Filiera Italia in occasione del più importante evento fieristico mondiale dedicato alle specialità alimentari, il Summer Fancy Food 2023 a New York City presso il Javits Center dove è stata inaugurata la prima esposizione del Made in Italy tarocco a tavola con le più grottesche imitazioni delle specialità nazionali scovate negli Usa che tolgono spazio e valore sui mercati ai veri prodotti tricolori.

Gli Stati Uniti sono il Paese che detiene saldamente la leadership produttiva del falso Made in Italy con il fenomeno delle imitazioni di cibo tricolore che è arrivato a rappresentare oltre 40 miliardi di euro. In pratica solo un prodotto agroalimentare che richiama l'Italia su sette venduti negli States arriva realmente dal Belpaese con le esportazioni che sono state pari a 6,6 miliardi nel 2022, secondo Coldiretti e Filiera Italia. Basti pensare che il 90% dei formaggi di tipo italiano in Usa - sottolineano Coldiretti e Filiera Italia - sono in realtà realizzati in Wisconsin, California e New York, dal Parmesan al Romano senza latte di pecora, dall'Asiago al Gorgonzola, dalla mozzarella fino al Provolone. La produzione di imitazioni dei formaggi italiani - sottolineano Coldiretti e Filiera Italia - nel 2022 ha raggiunto negli Usa il quantitativo record di oltre 2,7 miliardi di chili, con una crescita esponenziale negli ultimi 30 anni, tanto da aver superato addirittura la stessa produzione di formaggi americani come Cheddar, Colby, Monterey e Jack che è risultata nello stesso anno pari a 2,5 milioni di chili. Il problema riguarda però tutte le categorie merceologiche come l'olio Pompeian made in Usa, i salumi più prestigiosi, dalle imitazioni del Parma e del San Daniele alla mortadella Bologna o al salame Milano venduto in tutti gli Stati Uniti dove è possibile acquistare anche il Pompeian Olive Oil che non ha alcun legame con l'antica città campana. Ma ci sono anche le imitazioni di Provolone, Gorgonzola, Pecorino Romano, Asiago o Fontina. Tra i salumi sono clonati i più prestigiosi, dal Parma al San Daniele, ma anche le conserve come il pomodoro San

Marzano. Ma l'industria del falso Made in Italy a tavola è diventato un problema planetario con il risultato che per colpa del cosiddetto "italian sounding" nel mondo oltre due prodotti agroalimentari tricolori su tre sono falsi senza alcun legame produttivo ed occupazionale con il nostro Paese. In testa alla classifica dei prodotti più taroccati secondo Coldiretti e Filiera Italia ci sono i formaggi partire dal Parmigiano Reggiano e dal Grana Padano con la produzione delle copie che ha superato quella degli originali. Un fenomeno diffuso soprattutto nel Sudamerica dove peraltro rischia di essere ulteriormente spinto dall'accordo di libero scambio Mercosur che obbliga di fatto Parmigiano e Grana a convivere per sempre con le "brutte copie" sui mercati locali, dal Parmesan al Parmesano, dal Parmesao al Reggianito fino al

Grana. "Il contributo della produzione agroalimentare Made in Italy a denominazione di origine alle esportazioni e alla crescita del Paese potrebbe essere nettamente superiore con un chiaro stop alla contraffazione alimentare internazionale" - ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "ponendo un freno al dilagare dell'agropirateria a tavola si potrebbero creare ben 300mila posti di lavoro in Italia". "In tutto il mondo creschiamo grazie alla distin-

tività dei nostri prodotti che sono frutto di territori ma anche di una cultura antica inimitabile. Falsificarli, snaturarne le ricette, cambiarne gli ingredienti vuol dire distruggere ciò che rende unico al mondo il nostro stile di vita di cui la cultura alimentare è parte essenziale" - aggiunge Luigi Scordamaglia Amministratore Delegato di Filiera Italia.



Unesco, italiani pronti a difendere la cucina nazionale

Ben l'82% degli italiani che esprimono una opinione ritengono contribuirà positivamente alla difesa e la valorizzazione dell'agricoltura italiana la candidatura della pratica della cucina italiana per l'iscrizione nella Lista rappresentativa dei patrimoni culturali immateriali dell'umanità dell'Unesco decisa dal Governo su proposta dei ministri dell'Agricoltura e Sovranità alimentare Francesco Lollobrigida e della Cultura Gennaro Sangiuliano. E' quanto emerge dall'analisi Coldiretti/Notosondaggi divulgata in occasione del Summer Fancy Food 2023. "La cucina è diventata la voce principale del budget della vacanza in Italia con oltre un terzo della spesa destinato alla tavola per consumare pasti in ristoranti, pizzerie, trat-

torie o agriturismi, ma anche per cibo di strada o souvenir enogastronomici in mercati, feste e sagre di Paese" ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "si tratta di un impatto economico valutato per la sola spesa alimentare in oltre 30 miliardi di euro nel 2023, divisi tra turisti italiani e stranieri che sempre più spesso scelgono il Belpaese come meta delle ferie per i primati a tavola". Un risultato che dimostra l'immenso valore storico e culturale del patrimonio enogastronomico nazionale che è diffuso su tutto il territorio e dalla cui valorizzazione dipendono molte delle opportunità di sviluppo economico ed occupazionale.

La cucina italiana è diventata leader mondiale potendo contare sull'agricoltura più green d'Europa di 5547 specialità sono ottenute secondo regole tradizionali protratte nel tempo per almeno 25 anni censite dalle Regioni, 319 specialità Dop/Igp riconosciute a livello comunitario e 415 vini Doc/Docg, la leadership nel biologico con circa 86mila aziende agricole biologiche, 25mila agriturismi che conservano da generazioni i segreti della cucina contadina, 10mila agricoltori in vendita diretta con Campagna Amica e le numerose iniziative di valorizzazione, dalle sagre alle strade del vino.

Il Belpaese è il primo produttore Ue di riso, grano duro e vino e di molte verdure e ortaggi tipici della dieta mediterranea come pomodori, melanzane, carciofi, cicoria fresca, indivie, sedano e finocchi. E anche per quanto riguarda la frutta primeggia in molte produzioni importanti: dalle mele e pere fresche, dalle ciliegie alle uve da tavola, dai kiwi alle nocchie fino alle castagne.

La candidatura Unesco è un riconoscimento per il padre della cucina italiana Pellegrino Artusi nato nel 1820 ed autore del primo codice alimentare dell'Italia unita "La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene" che diede un contributo fondamentale per amalgamare, prima a tavola e poi nella coscienza popolare, le diverse realtà regionali con un comune senso d'appartenenza. E' anche grazie al prezioso lavoro di Artusi se l'agroalimentare italiano in pochi anni da una economia di sussistenza ha saputo conquistare primati mondiali e diventare simbolo e traino del Made in Italy.

Nei giorni scorsi nella Capitale il "RadioTv Forum" di Aeranti-Corallo

Digitale terrestre pronti allo switch off

Il 21 giugno scorso il Centro congressi della sede nazionale di Confcommercio è stato il teatro dell'edizione 2023 del RadioTv Forum di Aeranti-Corallo, l'Associazione aderente alla Confederazione che rappresenta le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via Internet. Nella sua relazione sullo stato dell'emittenza locale il coordinatore Aeranti-Corallo e presidente Aeranti, Marco Rossignoli, ha evidenziato che "il processo di transizione al digitale televisivo di seconda generazione, avviato alla fine dell'anno 2021, ha generato numerose criticità tecniche per l'emittenza televisiva locale, molte delle quali non hanno ancora trovato soluzione". Aeranti-Corallo ritiene pertanto necessario che venga fissata al più presto, e, comunque, entro il 2023 la data per il passaggio dell'intero sistema televisivo, alle trasmissioni DVB-T2/HEVC. "Alcuni operatori vorrebbero rinviare sine die l'adozione di quest'ultima tecnologia lamentando una limitata diffusione dei televisori e dei decoder adatti, ma la diffusione delle smart tv idonee anche alla ricezione DVB-T2/HEVC - ha proseguito Rossignoli - è ormai una realtà. E la fissazione della data per il completamento del processo di transizione al digitale televisivo di seconda generazione, costituirà l'elemento decisivo di accelerazione alla vendita dei nuovi dispositivi di ricezione, come è avvenuto in occasione del primo switch off negli anni tra il 2010 e il 2012".

Per quanto riguarda le radio locali, Rossignoli ha sottolineato che "l'avvio

delle trasmissioni radiofoniche digitali terrestri DAB+ deve avvenire senza andare a sostituire le attuali trasmissioni analogiche FM". Aeranti-Corallo ritiene inoltre fondamentale che "le trasmissioni digitali vadano a regime in tempi brevi al fine di evitare il rischio di un gap concorrenziale rispetto all'emittenza radiofonica nazionale" e valuta positivamente il recente avvio delle procedure per l'assegnazione dei diritti di uso delle frequenze DAB+ in Emilia Romagna, Marche, Lazio e Sardegna.

Le risorse

Servono norme che favoriscano la ripresa del mercato pubblicitario sui mezzi radiotelevisivi locali. Per Aeranti-Corallo è importante che "l'attuale sostegno statale per l'emittenza locale, commerciale e comunitaria, venga confermato senza alcun ulteriore taglio della copertura finanziaria" ed è anzi auspicabile che "la copertura finanziaria venga incrementata con la legge di bilancio per l'anno 2024 individuando altresì soluzioni per il sostegno dei costi di energia elettrica a carico delle emittenti locali". Rossignoli ha anche auspicato che la Commissione Europea autorizzi al più presto i contributi per gli investimenti in tecnologia innovativa previsti dalla legge di bilancio 2022.

Rinnovo contratto

Rossignoli ha infine ricordato che nel novembre scorso Aeranti-Corallo e Fnsi

hanno sottoscritto il rinnovo, fino al 31 dicembre 2026, del CCNL per la disciplina del lavoro giornalistico dipendente nel comparto radiotelevisivo locale. "Con tale rinnovo concluso le imprese radiotelevisive locali hanno voluto dare continuità alla contrattazione collettiva del settore, nonostante la situazione di difficoltà in cui lo stesso si trova, anche al fine di un giusto riconoscimento dell'importante ruolo dei circa duemila giornalisti che operano nell'emittenza locale. Un numero che pone l'emittenza radiotelevisiva locale al secondo posto dell'occupazione giornalistica, dopo la carta stampata, garantendo l'informazione di prossimità".



Urso: "Tavolo permanente per definire le misure a supporto del settore"

"Il comparto radio-televisivo è strategico per l'Italia: un settore caratterizzato da una forte presenza sul territorio e da un rilevante impatto occupazionale, che nel corso dei decenni ha saputo accompagnare i grandi cambiamenti del nostro Paese. Ho promosso all'inizio di quest'anno un tavolo permanente sulle comunicazioni elettroniche radiofoniche e televisive, per alimentare un costante confronto in vista della definizione di misure legislative che interverranno a supporto di questo settore" - così il titolare del Ministero e delle Imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, intervenuto al RadioTv Forum.

Saranno oltre 30 milioni gli italiani in ferie per un giro d'affari da 45 mld Valigia pronta italiani in vacanza

L'estate è ufficialmente "esplosa" e sono quasi 30 milioni gli italiani di età compresa tra 18 e 74 anni, pronti a partire tra giugno e settembre per uno o più viaggi, in Italia o all'estero, per un totale di quasi 63 milioni di partenze con un volume d'affari nell'ordine di 45 miliardi di euro. Questi i dati principali dell'Osservatorio Turismo di Confcommercio sulle vacanze degli italiani realizzato in collaborazione con SWG.

Le mete preferite

Il mare come sempre occupa il primo posto della graduatoria con il 24% delle preferenze. Seguono le città d'arte scelte dal 15% del campione, i piccoli borghi dal 9% e la montagna dall'11%. Riprende quota la domanda turistica verso l'estero. Se nel 2022, 3 italiani su 4 sceglievano esclusivamente mete nazionali, tale quota scende, quest'anno, a circa il 56%, mentre salgono dal 25% al 43% coloro che faranno vacanze sia in Italia che all'estero. Raddoppiano, in particolare, sul 2022, con riferimento ai viaggi di 7 giorni o più, coloro che sceglieranno una meta fuori Europa, con la ricomparsa di destinazioni particolarmente care agli italiani prima del COVID, come Mar Rosso e Stati Uniti. A dominare le scelte di vacanze oltralpe restano però comunque le vicine Francia, Austria e Slovenia, oltre a Spagna, Grecia e Regno Unito. Si aggiunge quest'anno il Portogallo, grazie anche all'effetto mediatico e di attrazione delle giornate mondiali della gioventù di inizio agosto.

Alloggio

Più della metà dei vacanzieri italiani scelgono le strutture ricettive per i soggiorni più lunghi, optando per un albergo in 4 casi su 10, mentre, per gli "short break", lo fanno addirittura 2 su 3, optando però, in questo caso, per B&B e alberghi in pari misura. Campeggi, resort e villaggi vacanza totalizzano complessivamente una media del 20% delle preferenze mentre gli altri soggiorneranno in agriturismi e, soprattutto, in seconde case o da amici e parenti.

Spesa

A fronte di un incremento medio dei costi dei servizi prettamente turistici nell'ordine del 12% rispetto allo scorso anno - con punte più alte sui trasporti, dove il 28% degli intervistati riscontra aumenti superiori al 30% - gli intervistati dichiarano mediamente di mettere a disposizione, per le vacanze tra giugno e settembre, un budget di circa 1.130 euro ciascuno, il 10% in più dello scorso anno: 920 euro per le partenze in agosto, 560 a giugno e 700 per quelle tanto di luglio quanto di settembre. Nel raffronto con l'estate 2022 incoraggia quel 6% di intervistati che, non avendone fatte l'estate scorsa, torna a pianificare una vacanza, seppure breve, nell'estate 2023. Ne consegue che, per non ridurre né il numero delle partenze né la lunghezza dei soggiorni, un italiano su 2 dichiara che limiterà le spese extra in loco e uno su 3 rinuncerà ad attività a pagamento a destinazione.

Commentando i dati dell'Osservatorio il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, ha sottolineato che "quasi 30 milioni di italiani in viaggio quest'estate e un record di stranieri che visitano l'Italia, superando i valori del 2019, fanno del turismo il motore principale della nostra economia. Riquilibrare dunque le strutture e migliorare la formazione per sostenere le imprese della filiera turistica è l'investimento prioritario per creare nuova occupazione e rafforzare l'intero sistema paese".

Leggi anche l'articolo con tutte le nostre indagini, i dati e le informazioni principali sul settore del Turismo in Italia

Ugo Da Milano

Tratto da Confcommercio.it



Le città più hot d'Italia secondo la piattaforma Ashley Madison L'adulterio non va in ferie Sul podio l'insospettabile Trieste poi i 'professionisti' del sud

Estate, profumo di prossime vacanze, caldo e giornate più lunghe: la voglia di evasione dalla routine, anche di coppia, registra picchi altissimi. Sia per vacanza sia per altri motivi, Ashley Madison, piattaforma leader internazionale per chi è alla ricerca di love affaire extraconiugali, ha stilato la nuova top 20 delle città turistiche a più alto tasso di tradimento estivo del 2023. Trieste, capoluogo del Friuli-Venezia Giulia, continua imperterrita a capitanare la classifica, seguita rispettivamente da Roma e Milano: questo trio si conferma sul podio, quasi a segnalare la voglia di sperimentare dei tre centri urbani indipendentemente dal momento dell'anno. "Si avvicina l'estate, e con essa il desiderio sempre più forte di evasione - commenta la Dottoressa Marta Giuliani, Psicologa, Psicoterapeuta, Sessuologa Clinica e Socia Fondatrice della Società Italiana di Sessuologia e Psicologia -. I rapporti extraconiugali registrano ogni anno un forte aumento durante la bella stagione, periodo in cui le tensioni della vita quotidiana, lo stress lavorativo e la routine familiare subiscono spesso una brusca interruzione a favore di un nuovo tempo per sé stessi, fatto di viaggi, nuove conoscenze e divertimento. Caratteristica chiave è la sospensione del tempo: perché durante i mesi estivi si ha la percezione che ruoli e abitudini si interrompano momentaneamente a favore di una maggiore disinibizione che aumenta il desiderio e la volontà di sperimentarsi e giocare".

La top 20 delle città turistiche

a più alto tasso di tradimento estivo
1 Trieste, 2 Roma, 3 Milano, 4 Pisa, 5 Bari, 6 Genova, 7 Firenze, 8 Udine, 9 Bologna,



10 Torino, 11 Venezia, 12 Reggio Emilia, 13 Modena, 14 Padova, 15 Vicenza, 16 Catania, 17 Verona, 18 Napoli, 19 Palermo, 20 Treviso.

Proseguendo per la classifica di Ashley Madison, Pisa si aggiudica la 4° posizione risalendo di ben 7 posizioni rispetto all'estate 2022; la Toscana è anche rappresentata da Firenze, settima città ad alto bollore estivo. Il sud Italia recupera terreno quest'estate, basti pensare che Bari avanza di 15 gradini e si attesta al quinto posto e ben altre 3 città meridionali appaiono per la prima volta nella top 20 di Ashley Madison: in ordine si trovano Catania (16°), Napoli (18°) e Palermo (19°). Con un breve pit-stop a Genova (6°, più alta di una posizione rispetto al passato), il viaggio nelle mete più intemperanti continua a Udine (8°), Bologna (9°) e Torino (stabile al decimo posto). L'Emilia-

Romagna, patria di luoghi ameni e di ottima gastronomia, continua a ricoprire una grande importanza nella classifica, infatti Reggio Emilia e Modena si trovano rispettivamente al 12° e 13° posto. La regione con più città nella classifica di quest'estate è il Veneto, che conferma ancora una volta questo primato con: la Serenissima al 11° posto, seguita da Padova (14°), Vicenza (15°) e Verona, nuova arrivata in 17° posizione. "Trieste, Roma e Milano non cedono i primi tre posti quando si tratta di fughe al di fuori dei confini di coppia tradizionale" - commenta Christoph Kraemer, Managing Director di Ashley Madison per l'Europa. "Eppure quest'estate assistiamo a uno spostamento del baricentro della scappatella estiva: se fino a pochi mesi fa l'epicentro era il nord Italia e l'estate scorsa compariva soltanto Bari tra le città del Sud,

ora esiste un equilibrio tra le parti dello stivale, con un'ampia lista di centri urbani del meridione che compaiono per la prima volta nella nostra classifica, come in Sicilia e in Campania. Quindi, ci aspettano mesi molto caldi, non solo per la temperatura!". La classifica di quest'estate di Ashley Madison ridisegna la mappa delle città da visitare per tutti coloro che sono alla ricerca di un love affaire sotto ai celi estivi di un'estate rovente, almeno tra le lenzuola, tutta italiana! Ashley Madison è la piattaforma leader internazionale per chi è alla ricerca di incontri extraconiugali, con oltre 80 milioni di iscritti in tutto il mondo dal 2002. Disponibile in 52 Paesi e in 15 lingue, grazie alla sua mission di offrire agli adulti opportunità di incontro all'insegna della massima discrezione, è diventata il punto di riferimento per love affaire segreti. L'Italia, dove Ashley Madison è presente dal 2011, registra ad oggi 783.542 iscritti e rappresenta il terzo mercato per volume di iscritti in Europa.

Tratto da www.ashleymadison.com



seguici su



la Voce TV



la Voce televisione



info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

ECCELLENZE MADE IN ITALY

a cura di Manuela Biancospino



Il ruolo significativo che l'industria agroalimentare svolge per la crescita economica e sociale del Paese è senza dubbio l'espressione di eccezionali canoni di qualità e di tipicità noti ed apprezzati in tutto il mondo. Oltre a generare prodotti e occupazione, e quindi esprimere un forte potenziale economico, l'industria alimentare con la sua attività contribuisce al benessere psicofisico e alla qualità della vita degli italiani, dimostrando così anche un elevato valore sociale. Nelle graduatorie dei settori manifatturieri italiani l'industria alimentare è al primo posto per fatturato, al secondo posto per numero di imprese, per addetti e per il valore dell'export con i seguenti numeri: 179 miliardi di euro di fatturato annuo, 60 mila imprese, 464 mila addetti e oltre 50 miliardi di export in un anno. Questi i numeri dell'industria alimentare italiana emersi dal primo Rapporto FEDERALIMENTARE-CENSIS "Il valore economico e sociale dell'industria alimentare italiana", presentato l'11 maggio scorso, nella Sala della Regina alla Camera dei Deputati.

Questo Rapporto dimostra che l'intera filiera del cibo italiano, che rappresenta un valore del

La cucina di un popolo è la testimonianza della sua civiltà L'industria alimentare ci rappresenta con orgoglio nel mondo

31,8% se rapportato al Pil, costituisce oggi un patrimonio identitario da tutelare e valorizzare nel miglior modo possibile. "L'industria alimentare italiana ha un valore strategico. Bisogna comprendere sempre di più questa nostra potenzialità, legata alla qualità dei nostri prodotti: non solo la produzione intesa come gemmazione, ma anche la trasformazione prima e secondaria, diventano elemento portante della nostra economia. I dati diffusi nel dossier, segnano un potenziale importante anche di crescita, su cui il governo sta investendo dal primo giorno. L'elemento della qualità è al centro del nostro dibattito, così come l'esportazione e la promozione delle nostre aziende all'estero", ha dichiarato il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida.



Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, sta dedicando una particolare attenzione al settore agroalimentare attraverso il sostegno all'export e all'internazionalizzazione, mettendo a disposizione strumenti di finanza agevolata per incentivare la competitività. Bisogna da una parte difendere il Made in Italy e dall'altra continuare a

moltiplicare l'importanza strategica delle eccellenze dei nostri prodotti alimentari poiché la dieta mediterranea è la più salutare al mondo in termini di qualità e benessere. L'industria alimentare italiana è in buona

salute, dimostra la propria vitalità e si distingue per uno sviluppo sostenibile e di progresso alimentare.

Il Governo sta anche lavorando per aprire nuovi canali commerciali internazionali, sul contrasto alla contraffazione e all'Italian Sounding, che costituisce una vera e propria minaccia al Made in Italy.

Questo fenomeno fa riferimento a tutti quegli elementi che richiamano l'italianità del prodotto, della materia prima o del processo di produzione o trasformazione ma che non hanno alcun collegamento con l'origine italiana e finiscono per ingannare il consumatore portandolo ad acquistare qualcosa di non autentico, che di italiano non ha nulla, se non il tricolore stampato sulla confezione, il Colosseo come sfondo o un

naming come ad esempio: parmesan, maccheroni, prosek. I brand stranieri che sfruttano l'italianità come caratteristica dei loro prodotti ne traggono enorme vantaggio per l'ottima reputazione di cui gode il nostro Paese all'estero ma sottraggono all'Italia un fatturato di circa 100 miliardi di Euro all'anno.

Le imprese del settore sono dunque chiamate a nuove ed impegnative sfide riguardo alla modernizzazione e sostenibilità dei processi produttivi, alla valorizzazione dei prodotti e alla difesa degli alti livelli di qualità e sicurezza.

L'industria alimentare italiana dà un poderoso contributo al Paese, sia come valore economico che sociale.

Il settore è uno dei più dinamici e forti dell'industria italiana e, dopo secoli di storia al fianco della nostra popolazione, vuole ancora essere impegnato a favore della crescita, nella consapevolezza di rappresentare un patrimonio nazionale nella produzione di alimenti di qualità, unici e con marchi riconoscibili. L'agroalimentare è un patrimonio prezioso che dobbiamo salvaguardare e promuovere perché ci rende unici, attrattivi e competitivi nel mondo.

Il cinema è il nastro dei sogni e contribuisce a promuovere il nostro Bel Paese

Percorrendo la storia del cinema ci si accorge di come i film e le varie correnti cinematografiche abbiano raccontato la società italiana ed i suoi cambiamenti. Il cinema nasce dall'esigenza che l'uomo ha di raccontare e di raccontarsi, è come se si volesse imprimere sulla pellicola la propria impronta digitale per lasciare un segno, un messaggio che possa poi raggiungere lo spettatore.

Il cinema si trasforma dunque in un insostituibile strumento di conoscenza, in un veicolo capace di esportare lingue e culture lontane, e rappresenta una sorta di cartina di tornasole degli usi e dei costumi di un popolo, una vera e propria mappa costituita da frammenti di storia e di cultura che trovano diffusione attraverso i numerosi linguaggi che li esprimono e li arricchiscono. Il melodramma è un veicolo di diffusione straordinario. Mozart utilizzò la lingua italiana per sue opere. Per definizione l'italiano è la lingua della musica. La cultura italiana si esprime, ancora, attraverso le

opere d'arte che dal Rinascimento hanno parlato all'Europa.

Quando si parla di cinema italiano una delle prime cose che viene in mente è la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, la cui prima edizione, risalente al 1932, rese questa manifestazione il primo festival di cinema organizzato al mondo, preceduto solo dagli Oscar di Hollywood, le cui prime statuette furono consegnate nel 1929. Fin da subito si capisce che si tratta di un appuntamento importante, un modo per far conoscere l'Italia all'estero in quanto il cinema non solo racconta storie individuali, quelle che potrebbero essere di ognuno di noi, ma inserisce le bellezze storiche, geografiche ed architettoniche all'interno di un contesto narrativo.

Nascono anche nuovi neologismi legati al cinema, una parola simbolica e singolare è senza dubbio film, inizialmente pronunciata al femminile, deriva da un acronimo italiano e si riferisce alla Fabbrica Italiana



Lamine Milano che, nel 1920, produsse le prime emulsioni cinematografiche. Ciò non significa che questa parola sia stata inventata in Italia, ma se giunge ad assumere, soprattutto in Europa, il significato che le attribuiamo oggi, venendo quindi ad indicare la pellicola cinematografica, lo dobbiamo proprio al nostro Paese e a questa piccola fabbrica milanese.

L'Italia è la sua arte, la sua letteratura, i suoi paesaggi ed anche il suo cinema: le nostre storie, i nostri autori, le professionalità così intense che lo caratterizzano, sono altrettanti

elementi del ruolo del nostro Paese nella sempre più comune civiltà dei popoli.

L'Italia è ricchissima dal punto di vista storico, artistico, culturale, paesaggistico, ma anche economico, imprenditoriale e dell'artigianato. Dal dopoguerra ha vissuto importanti trasformazioni legate al passaggio da un'economia agricola ad una industriale, così come, in tempi più recenti, i fenomeni della globalizzazione e della digitalizzazione. Il settore cinematografico è stato anch'esso influenzato dai cambiamenti sociali, nel modo di essere concepito. Il cinema è un'arte

potentissima in termini di comunicazione, trasmissione di conoscenze, preservazione della storia e del patrimonio culturale, valorizzazione di risorse umane ed ambientali e di stimolo allo sviluppo economico. L'Italia è da sempre una delle mete predilette di numerosi registi e produttori nazionali e stranieri, grazie alle sue bellezze paesaggistiche, le tradizioni culturali, così come per la sua tradizione cinematografica che conta i nomi dei più grandi cineasti e interpreti della storia.

"Il cinema esprime e produce cultura. Ne rappresenta una grande leva, diffusa nel tessuto sociale, che ci aiuta a comprendere il nostro tempo, e che ci fa, talvolta, scoprire realtà dimenticate. Il cinema è un volano dell'immagine e della qualità italiana, un bene comune, un tesoro da valorizzare e promuovere" ha affermato il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

L'Italia è sempre stata una delle nazioni più rappresentative agli Oscar, soprattutto in

passato, grazie a numerosi film di grandissimo successo e a capolavori del cinema, come Sciuscià di Vittorio De Sica, considerato uno dei capolavori del neorealismo italiano, opera del noto binomio De Sica/Zavattini che nel 1946 fu la prima pellicola ad aggiudicarsi il Premio Oscar al miglior film in lingua straniera, all'epoca consegnato come Oscar onorario con la seguente motivazione: "L'alta qualità di questo film, mostrata con eloquenza in un paese ferito dalla guerra, è la prova per il mondo che lo spirito creativo può trionfare sulle avversità." Negli ultimi vent'anni sono sorte diverse iniziative volte alla riqualificazione del settore, soprattutto in ambito privato. In particolare, gli enti film commission hanno concretizzato le capacità del cinema di essere strumento del marketing territoriale e del turismo. Il cinema è senza dubbio un bene da promuovere, un tesoro da valorizzare, perché attraverso di esso tutto il sistema-Paese può trarne grande beneficio.

Ben 134 match in 9 giorni, per uno spettacolo raddoppiato grazie a un torneo per la prima volta disputato nella formula combined, con donne e uomini in contemporanea (main draw maschile a 56 coppie, femminile a 48).

Dalle qualificazioni di sabato 8 luglio alle finali di domenica 16 - che quest'anno si svolgeranno sul prestigioso palcoscenico del Centrale - i sette campi del Foro Italico sono pronti ad accogliere nuovamente il BNL Italy Major Premier Padel, uno dei quattro maggiori tornei padelistici al mondo con Doha, Parigi e Monterrey, fiore all'occhiello di un circuito sempre più grande e importante.

La seconda attesissima edizione dell'evento riparte quest'anno con la title sponsorship di BNL BNP Paribas che - oltre ad affiancare la FITP negli Internazionali BNL d'Italia - scende dunque in campo a sostegno anche del padel.

L'introduzione del tabellone femminile accanto a quello maschile offrirà uno spettacolo senza precedenti, ancora più unico ed esaltante: la possibilità di ammirare le prodezze dei migliori giocatori del circuito, riuscirà a soddisfare pienamente le aspettative anche degli spettatori più esigenti.

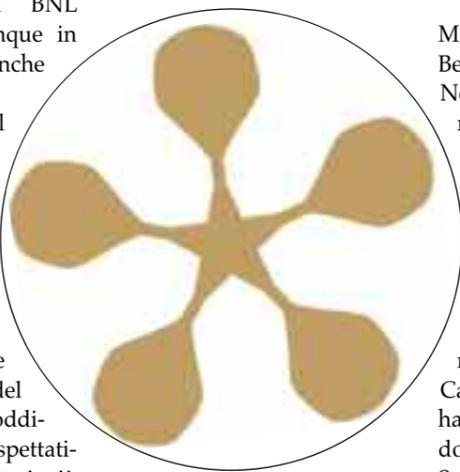
Grazie al lavoro sinergico tra Federazione Italiana Tennis e Padel e Sport e Salute, l'Italia si conferma nel ristretto novero di nazioni scelte dalla Federazione Internazionale Padel per organizzare alcuni tra i più grandi e importanti eventi mondiali dedicati alla disciplina del momento.

PARATA DI STELLE SUL CIELO DI ROMA

Anche quest'anno i migliori padelisti del panorama internazionale sono pronti a illuminare il palcoscenico del Foro Italico. Smaltito l'infortunio, Juan Lebron tornerà, proprio a Roma, a far coppia con Alejandro Galan. Alle spalle dell'attesissimo duo spagnolo, ci saranno i 'Superpibes': gli



Al Foro Italico, dall'8 luglio, nove giorni e 134 match in "combined" Bnl Italy Major Premier Padel la Città Eterna scende in campo



argentini Franco Stupaczuk e Martin Di Nenno, vincitori del Premier Padel di Doha e del Barcelo Valladolid Master dove hanno superato gli uomini del momento, i 'Golden Boys' Arturo Coello e Agustin Tapia.

Impossibile non citare anche la presenza dell'intramontabile leggenda Fernando Belasteguín: ancora al top nonostante le 44 primavere, l'argentino sarà tra i protagonisti di Roma al fianco dello spagnolo Miguel Yanguas. Di altissimo livello anche l'entry list al femminile, guidata da tre coppie formidabili, le prime due spagnole, la terza argentino-iberica, ovvero Ariana Sanchez-Paula Josemaria, Gemma Triay-

Marta Ortega e Delfina Brea-Beatriz Gonzalez.

Nella Capitale non mancheranno ovviamente gli atleti azzurri, su tutti i protagonisti della straordinaria avventura agli Europei di Cracovia conclusasi, pochi giorni fa, con ben tre medaglie. Al fianco di Simone Cremona, rivedremo infatti all'opera Marco Cassetta: il 24enne piemontese ha conquistato un argento nel doppio misto con Giulia Sussarello, vincitrice anche di un bronzo nel doppio femminile al fianco di Chiara Pappacena. Passando proprio al tabellone femminile del BNL Italy Major Premier Padel, Sussarello e Pappacena giocheranno rispettivamente in coppia con Emily Stellato e Giorgia Marchetti: romana, classe 1995, la Marchetti è una delle giocatrici italiane del momento, come testimoniato dallo storico oro di Cracovia centrato insieme a Carolina Orsi. Anche la Orsi sarà ai nastri di partenza del torneo del Foro Italico insieme all'iberica Patricia Llaguno.

TUTTI GLI EVENTI COLLATERALI

Ad arricchire ulteriormente il programma, durante il BNL Italy Major Premier Padel,

l'Istituto Superiore di Formazione Roberto Lombardi ha in programma diverse interessanti iniziative.

Si disputeranno infatti un torneo Promises FIP - torneo juniores riservato agli Under-18 (dal 13 al 16 luglio) - e la prima edizione assoluta del Master del circuito Padel Trophy FIT Kinder Joy of Moving (14-15 luglio). Esattamente come accade agli Internazionali BNL d'Italia con l'ormai celebre Young Village, anche il BNL Italy Major Premier Padel avrà una sua area dedicata ai più giovani: il Padel Club. Nella zona che durante gli ultimi IBI ha ospitato i due nuovissimi campi 12 e 13, i ragazzi delle scuole del Lazio potranno cimentarsi col gioco del padel e avranno l'immane possibilità di incrociare la racchetta con i campioni e le campionesse di questa disciplina. Infine, oltre alla competizione, il BNL Italy Major Premier Padel offrirà una serie di attività collaterali per intrattenere il pubblico. Ad affiancare agli stand espositivi dei principali marchi di attrezzature da padel, ci saranno quelli dedicati alla ristorazione. Tutto questo per rendere l'esperienza ancora più appagante e

coinvolgente per i tantissimi appassionati che animeranno lo splendido parco del Foro Italico.

UN SITO UFFICIALE TUTTE LE NEWS

Per vivere a pieno il BNL Italy Major Premier Padel, tifosi e appassionati potranno consultare il sito ufficiale, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.italymajorpremierpadel.com/it/>. Qui, saranno disponibili tutte le info sulla competizione più attesa dell'estate del padel: l'ordine di gioco sempre aggiornato, così come il live score con i risultati in diretta, le interviste esclusive ai protagonisti del torneo e le loro schede dettagliate, ma anche le info utili sul site e su come raggiungerlo.

COPERTURA TV

Il BNL Italy Major Premier Padel verrà trasmesso in diretta esclusiva da Sky Sport. Al torneo, Supertennis riserverà una fascia quotidiana del suo palinsesto: tra le 13:15 e le 17, il canale tematico della FITP proporrà in chiaro la differita di due dei match più esaltanti del BNL Italy Major Premier Padel, accompagnandoli con studi di approfondimento, collegamenti live dal Foro Italico, interviste ai protagonisti e

tanto altro materiale esclusivo.

BIGLIETTERIA

È possibile acquistare i biglietti per il BNL Italy Major Premier Padel direttamente sul sito di TicketOne: <https://www.ticketone.it/>. Così come per gli Internazionali BNL d'Italia, anche in questo caso, per tutti i tesserati FITP 2023 è prevista la straordinaria opportunità di acquistare i tagliandi con una scontistica pari al 20% e gli abbonamenti con una riduzione del 10%.

UPGRADE

PER I TESSERATI GOLD

Per i Tesserati Gold c'è un'importante novità: chi ha acquistato i biglietti per il BNL Italy Major Premier Padel può beneficiare dell'upgrade del proprio biglietto per il torneo, compatibilmente con i posti disponibili nei settori superiori rispetto a quello per cui ha acquistato il tagliando. Le richieste per l'upgrade dei biglietti devono essere presentate tra il 16 e il 30 giugno attraverso il link che sarà comunicato sul sito della Federazione Italiana Tennis e Padel, nella sezione dedicata ai vantaggi per i tesserati Gold.

IL PADEL IN ITALIA

Un fenomeno sociale inarrestabile. Una disciplina sportiva in costante ascesa. Con oltre 25 milioni di praticanti in 120 paesi, il padel non solo è uno degli sport più amati al mondo ma anche quello con la diffusione più rapida. E l'Italia, con un giro d'affari complessivo per il 2022 di 693 milioni di euro (fonte studio Ifis aggiornato a ottobre 2022), non fa eccezione. I numeri registrati finora nel 2023 (e dunque in costante aggiornamento), fotografano il successo del padel nel nostro Paese: attualmente in Italia si contano 1,2 milioni di praticanti (lo scorso anno erano 800mila); il numero di campi è passato dai 1832 del 2020 ai 6923 di quest'anno (+278%); così come impressionante è la crescita del numero dei tesserati FITP, che ha registrato un +489% (dagli 8.707 del 2019 si è arrivati ai 51.262 iscritti del 2023).

Tratto da Sporteconomy.it



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Numerosi autorevoli interventi nel convegno promosso da Health City Institute, C14+ e Fondazione SportCity per promuovere l'attività fisica e il benessere nei contesti urbani

Sportcity: nella sede dell'ANCI tra sport e salute nelle città

Presentata ieri mattina l'edizione 2023 della Giornata nazionale per la salute e il benessere nelle città e SportCity Day, iniziativa promossa da Health City Institute, C14+ e Fondazione SportCity con il patrocinio di Intergruppo parlamentare, Qualità di vita nelle città, Anci, Coni, Comitato Italiano Paralimpico, Sport e Salute, in collaborazione con Fondazione Longevitas, Federsanità, FeSDI, Cittadinanzattiva. La Giornata, che sarà celebrata il prossimo 17 settembre, vuole richiamare l'attenzione, e stimolare l'azione della politica, sulla necessità e l'urgenza di ripartire dalle città come luoghi per promuovere la salute, il benessere e lo sport. Ideata nel 2018, la Giornata nazionale per la salute e il benessere nelle città, che quest'anno viene dunque a coincidere significativamente con lo SportCity Day, nasce dalla constatazione dell'aumento dei fattori di rischio per la salute e lo sviluppo dell'uomo legati alle malattie croniche non trasmissibili e a quelle infettive e diffuse - come la recente esperienza del COVID-19 -, un fenomeno su cui impatta maggiormente negli ambienti urbani il significativo incremento della popolazione. Ad oggi il 37 per cento della popolazione italiana vive nelle aree metropolitane. Numerosa e qualificata la partecipazione di autorevoli relatori che hanno sviscerato il tema nelle diverse angolature.

Gli interventi

FABIO PAGLIARA

(Presidente Fondazione Sportcity)

«Siamo felicissimi di come stanno procedendo le nostre attività», dichiara, «Per la terza edizione dello SportCity Day di settembre abbiamo superato le cento città aderenti, registrando un incredibile entusiasmo da parte delle amministrazioni territoriali. Al contempo è in atto una collaborazione sempre più forte con Enti e Istituzioni che, come noi, credono si possa migliorare la qualità di vita dei cittadini attraverso il perseguimento della cultura del movimento. Per noi è molto importante continuare ad avere alleanze come quella che sanciamo oggi, perché il progetto non è solo di Fondazione SportCity, ma è un progetto condiviso con tutti per migliorare la qualità di vita nelle città e dei cittadini».

FEDERICO SERRA

(Segretario Generale dell'Health City Institute e del C14+)

«La promozione di sani stili di vita, di cui l'attività sportiva è parte integrante, è fondamentale nelle politiche di prevenzione. Dobbiamo agire a partire dai contesti urbani, sportivizzando le città e agevolando le persone a svolgere attività fisica e mantenere una vita attiva a tutte le età», dichiara «Il protocollo d'intesa siglato oggi costituisce un'alleanza strategica per promuovere l'inclusione sociale, la vita attiva, l'invecchiamento positivo, la salute nelle città anche in una

prospettiva "age-friendly" al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini in termini di sana longevità. Da questo impegno comune nasceranno iniziative e progetti congiunti per promuovere la sostenibilità, la prevenzione, l'abbattimento delle barriere architettoniche, la salute e la qualità della vita nelle città».



ROBERTO PELLA

(Presidente dell'Intergruppo Parlamentare qualità della vita nelle città e Vicepresidente Vicario Anci)

«Oggi la promozione della salute e dei corretti stili di vita in ambito urbano riveste una posizione di centralità negli obiettivi di Sindaci e Amministrazioni locali: abbiamo la responsabilità di creare città più sane e sostenibili, in sintonia con l'intero ecosistema umano, animale e naturale. Per riuscirci è necessario lavorare tutti insieme, adottando un approccio multidisciplinare e interistituzionale in grado di rafforzare tale consapevolezza nella collettività, ed è proprio in quest'ottica che ho depositato una proposta di legge a mia prima firma che individua nel 2 luglio - giorno centrale dell'anno solare - la Giornata Nazionale per la Salute e il Benessere nelle Città. Sono fiducioso che il Parlamento saprà riconoscere l'alto valore istituzionale di questa iniziativa e possa contribuire al suo massimo riconoscimento».

SEN. MARIO OCCHIUTO

(Presidente dell'intergruppo parlamentare qualità di vita nelle città, Segretario VII Commissione del Senato)

«Nel contesto attuale è un obiettivo sempre più cruciale quello di una rigenerazione urbana che consideri la salute come fattore di crescita e coesione in grado di rendere le città italiane delle Health City, cioè promotrici della salute, amministrate da politiche chiare per tutelarla e migliorarla.

Occorre promuovere il nuovo concetto di salute come condizione che comprende aspetti psicologici, condizioni naturali, ambientali, climatiche e abitative, la vita lavorativa, economica, sociale e culturale ».

SEN. DANIELA SBROLLINI

(Presidente Intergruppo Parlamentare qualità di vita nelle città, Vicepresidente della X Commissione del Senato)

«L'urbanizzazione è una delle maggiori sfide di sanità pubblica del nostro tempo e nonostante i tanti sforzi già compiuti, ancora molto c'è da fare per assicurare alle città una Healthy Governance. In questo contesto lo sport ha certo un ruolo fondamentale. Il lavoro del nostro intergruppo è fortemente impegnato in questa direzione e io stessa ho presentato un disegno di legge, l'Atto del Senato n.135 della XIX Legislatura del 13 ottobre 2022 su "Disposizioni recanti interventi finalizzati all'introduzione dell'esercizio fisico come strumento di prevenzione e terapia all'interno del Servizio sanitario nazionale", per dare la possibilità a pediatri, medici di medicina generale e specialisti di inserirlo in ricetta medica, così che le famiglie possano usufruire delle detrazioni fiscali».

ENZO BIANCO

(Presidente C14)

«La Giornata nazionale per la salute e il benessere nelle città rappresenta un momento molto importante per celebrare tutte le azioni messe in campo in questa direzione e promuoverne di nuove affinché si diffonda una cultura e una prassi politica attenta ai determinanti urbani della salute», dichiara «Urge sempre più una visione strategica multidisciplinare e una collaborazione interistituzionale e multistakeholder per l'elaborazione di politiche urbane che abbiano come priorità la salute ».

ANDREA LENZI

(Presidente del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della vita della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Presidente dell'Health City Institute)

«Più di una persona su due nel mondo vive in aree metropolitane. La nostra sopravvivenza dipende dalla pianificazione di ambienti urbani più sani. Rendere le città più eque e salutarie incide sul benessere psico-fisico di tutti in tutte le fasce di età. Si deve intervenire guidando a una nuova urbanizzazione consapevole che consideri l'impatto sociale ed economico dei fattori di rischio che influenzano la salute ».

ANGELO AVOGARO

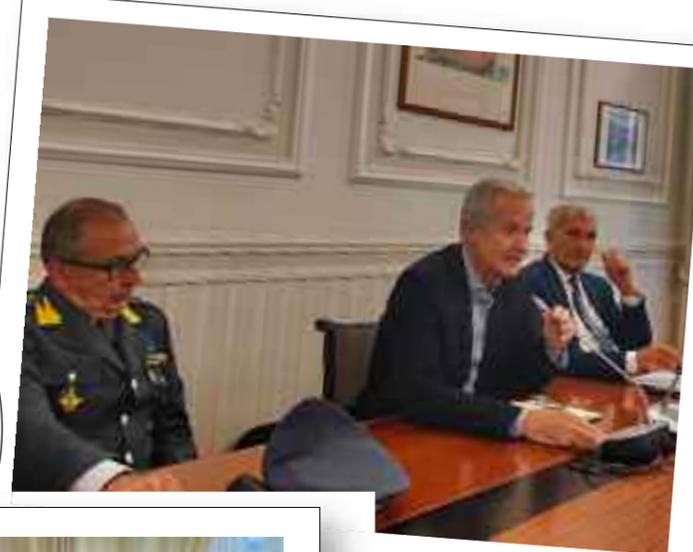
(Presidente Fesdi - Federazione delle Società di Diabetologia)

«L'attività fisica è una componente essenziale della terapia di tutte le malattie croniche non trasmissibili, particolarmente del diabete», dichiara Angelo Avogaro, Presidente FeSDI - Federazione delle società di diabetologia, «Nelle persone affette da questa patologia l'esercizio fisico induce una serie di adattamenti positivi sia metabolici sia funzionali che sono indispensabili per far sì che anche le terapie innovative per il diabete esplicino la loro piena efficacia».

TIZIANA FRITTELLI

(Presidente Federsanità)

«Dobbiamo attuare un'azione forte di stimolo ed educazione per promuovere il concetto di salute come responsabilità diffusa, coinvolgendo ad esempio le comunità attraverso le scuole e facendo un grande gioco di



squadra. Obiettivo principale che stiamo perseguendo tutti insieme in maniera corale è la creazione di una rete proattiva che possa incidere sulla qualità della vita dei cittadini, partendo proprio da un approccio sano nella vita quotidiana ».

ELIO ROSATI

(Segretario Cittadinanzattiva Lazio)

«La salute è il prodotto di azioni coordinate da politiche pubbliche attente, condivise e collaborative», dichiara, «L'evento di oggi è il segno tangibile della necessità di creare una rete sempre più ampia di soggetti capaci di preparare un futuro a misura di persona partendo dai luoghi di vita, dalle città, dalle comunità locali come ambienti dove mettere a terra interventi volti a promuovere benessere e salute globale. Per questo è necessario che la prevenzione, gli stili di vita e ambienti urbani sostenibili siano non solo l'obiettivo verso il quale tendere, ma anche le vie da percorrere nei prossimi anni sostenendo politiche attive nelle scuole, nei luoghi di lavoro e per tutte le età, ripensando, o immaginando, una "terza età" sempre più attiva e presente nel nostro paese».

ELEONORA SELVI

(Presidente della Fondazione Longevitas)

«L'invecchiamento della popolazione rappresenta una sfida fondamentale per i contesti urbani, e la promozione dell'attività fisica è un elemento chiave per garantire efficaci politiche a supporto di una longevità positiva. La Fondazione Longevitas lavora con le Istituzioni per la riqualificazione dello spazio pubblico, nell'ottica di favorire una vita attiva e l'inclusione sociale di tutte le età. In tal senso siamo impegnati nella valorizzazione dei luoghi di aggregazione come i Centri Sociali per Anziani e di quartiere, in quanto parte fondamentale di quelle reti di prossimità che occorre rafforzare per contrastare la solitudine e l'isolamento delle persone fragili». Fra gli altri presenti anche il Generale Vincenzo Parrinello, fino al giugno 2022 comandante del Gruppo Sportivo delle Fiamme Gialle, Fabio Salerno, Direttore Generale di Asi, e in rappresentanza degli atleti delle Fiamme Gialle il karateka Stefano Maniscalco, due volte Campione del Mondo e cinque volte campione d'Europa, e il judoka Emanuele Bruno

Fino ad oggi sono stati scoperti ben 4.063 sistemi planetari. Tra questi, uno dei più studiati è Trappist-1. Situato a 40 anni luce di distanza dalla Terra in direzione della costellazione dell'Acquario, il sistema è costituito da sette pianeti legati gravitazionalmente a Trappist-1, un tipo di stella nane rosse ultra-fredde, le definiscono gli astronomi - molto meno calda del Sole e di dimensioni ridotte.

I sette pianeti del sistema sono Trappist-1 b, c, d, e, f, g ed h, mondi su cui nel tempo hanno messo gli occhi diversi telescopi spaziali, tra cui Spitzer, Kepler e Hubble. Più recentemente a studiare il sistema planetario è stato il telescopio spaziale James Webb.

Il primo obiettivo verso cui gli scienziati hanno puntato il telescopio Nasa/Esa è stato Trappist-1 b, il più interno dei sette pianeti. Ora un team di ricercatori guidati dal Max Planck Institute for Astronomy ha utilizzato il telescopio dallo specchio placcato oro per studiare un altro dei pianeti del sistema: Trappist-1 c, il secondo pianeta in ordine di distanza dalla stella. Scoperto nel 2016 insieme a Trappist-1 b e d con il metodo dei transiti, Trappist-1 c è una super-Terra molto vicina alla sua stella ospite: dista solo 0,0158 unità astronomiche (circa due milioni di chilometri), impiegando 2,4 giorni per completare un'orbita.

I ricercatori hanno puntato Jwst verso Trappist-1 c per un motivo ben preciso: comprendere se al di sopra della superficie rocciosa di questo mondo - simile per massa e dimensioni ai pianeti interni del nostro Sistema solare, in particolare a Venere - vi fosse un'atmosfera. I risultati dello studio, pubblicato ieri sulle pagine della rivista Nature, suggeriscono che Trappist-1 c non possiede un'atmosfera, e se ce l'ha è estremamente sottile.

«Vogliamo sapere se i pianeti rocciosi hanno atmosfere o meno», dice Sebastian Zieba, ricercatore presso il Max Planck Institute for Astronomy, in Germania, e



I risultati della ricerca sono stati pubblicati su Nature Alla scoperta di Trappist-1 c una super-Terra "nuda"

Utilizzando lo strumento Miri di James Webb, un team di ricercatori guidati dal Max Planck Institute for Astronomy ha studiato Trappist-1c, uno dei sette pianeti rocciosi che orbitano attorno alla stella nana Trappist-1. Le indagini, condotte osservando il sistema planetario durante alcune eclissi secondarie, suggeriscono che il pianeta sia privo di atmosfera. E se anche l'avesse sarebbe estremamente sottile

primo autore dello studio. «In passato, potevamo davvero studiare solo pianeti con atmosfere spesse e ricche di idrogeno. Con il telescopio James Webb possiamo finalmente iniziare a cercare atmosfere dominate da ossigeno, azoto e anidride carbonica».

«Trappist-1 c è interessante perché è fondamentalmente un gemello di Venere» - aggiunge Laura Kreidberg, anche lei ricercatrice al Max Planck Institute e tra i firmatari dello studio. «Il pianeta ha all'incirca le stesse dimensioni e riceve una quantità di radiazione dalla sua stella ospite simile a quella che Venere riceve dal Sole. Pensavamo dunque che, come Venere, potesse avere un'atmosfera densa di anidride carbonica».

Per rivelare la presenza di un involucro gassoso attorno al pianeta, il team ha utilizzato il Mid-Infrared Instrument (Miri) di Jwst, uno strumento sensibile alle lunghezze d'onda del medio infrarosso, grazie al quale è possibile determinare la temperatura d'un pianeta. Poiché la temperatura di un esopianeta è influenzata dalla presenza di un'atmosfera, l'utilizzo dello strumento permette di vincolare le proprietà di questi involucri gassosi.

Più in dettaglio, nello studio i ricercatori hanno osservato il sistema Trappist-1 in quattro diverse occasioni durante le eclissi secondarie: un fenomeno che si verifica quando un pianeta transita dietro alla sua stella ospite. Durante questi

eventi, l'emissione termica del pianeta non contribuisce allo spettro della luce osservata, che dipende solo dalla luce della stella. Alla fine dell'eclissi le cose però cambiano: in questo caso, infatti, la luce rivelata è la somma della luce della stella e del pianeta messi insieme. Sottraendo dalla luminosità rivelata alla fine dell'eclissi (stella più pianeta) la luminosità durante l'eclissi (solo stella), i ricercatori hanno calcolato il contributo in emissione del solo pianeta e quindi derivato la temperatura del lato diurno, ottenendo così informazioni sulla sua atmosfera.

Con una temperatura di circa 106 gradi Celsius, Trappist-1 c è l'esopianeta roccioso più freddo che sia mai stato carat-

terizzato sulla base della sua emissione termica, sottolineano i ricercatori.

«I nostri risultati suggeriscono che il pianeta sia una roccia nuda senza atmosfera, o che il pianeta abbia un'atmosfera di CO₂ molto sottile (più sottile della Terra e persino di Marte) e senza nuvole - spiega Zieba -. Se il pianeta avesse una spessa atmosfera di CO₂, avremmo osservato eclissi secondarie molto deboli, o non l'avremmo osservate affatto. Questo perché la CO₂ avrebbe assorbito tutta la luce nel medio infrarosso, quindi non avremmo rivelato alcuna emissione provenire dal pianeta».

I dati mostrano dunque che è improbabile che il pianeta abbia un'atmosfera simile a quella di Venere. Inoltre, l'assenza di una densa atmosfera

suggerisce che il pianeta si sia formato con relativamente poca acqua e altri componenti necessari per renderlo abitabile.

La sensibilità richiesta per distinguere tra vari scenari atmosferici su un pianeta così piccolo e così lontano come Trappist-1 c è davvero notevole, aggiungono i ricercatori. La diminuzione della luminosità che Jwst ha rilevato durante l'eclissi secondaria è stata dello 0,04 per cento, equivalente a guardare un insieme di 10mila minuscole lampadine e notare che solo quattro sono spente.

«Da decenni ormai ci si chiede se i pianeti rocciosi siano in grado di mantenere atmosfere - conclude Kreidberg -. La capacità del James Webb Space telescope ci permette di iniziare a confrontare i sistemi di esopianeti con il nostro Sistema solare in un modo che non abbiamo mai fatto prima».

Lo studio in questione è stato condotto come parte del programma General Observers (Go) di Jwst, ed è uno degli otto programmi previsti nel primo anno di attività scientifiche del telescopio progettati per aiutare a caratterizzare il sistema planetario Trappist-1. Il prossimo anno, i ricercatori condurranno un'indagine di follow-up per osservare le orbite di Trappist-1 b e Trappist-1 c. Ciò, oltre a consentire di vedere come cambiano le temperature dei due pianeti dal giorno alla notte, fornirà ulteriori vincoli sulla presenza o meno di atmosfere.

Giuseppe Fiasconaro
Tratto da Media.Inaf.it

Nella foto, un'illustrazione artistica che mostra Trappist-1c, in primo piano, in orbita attorno alla stella nana ultra-fredda Trappist-1. La misurazione da parte di Jwst della luce emessa nel medio infrarosso da Trappist-1 c suggerisce che il pianeta sia un corpo roccioso privo di atmosfera o con un'atmosfera di anidride carbonica molto sottile.

Crediti: Nasa, Esa, Csa, Joseph Olmsted (Stsci)

la Voce televisione

seguici su

la Voce tv

la Voce TV

YouTube

Elio, Katia Follesa, Angelo Pintus e Mago Forest, ecco i giudici del nuovo show di Prime Video

Questa volta... Chi ride è dentro



Prime Video ha annunciato alcuni giorni fa i nomi dei tre giudici di LOL Talent Show: Chi fa ridere è dentro, il nuovo show Original in 5 episodi che sarà disponibile in esclusiva su Prime Video nel 2024. Elio, Katia Follesa e Angelo Pintus, tra i protagonisti più amati delle passate edizioni di LOL: Chi ride è fuori, gireranno l'Italia in cerca del decimo concorrente che farà parte del

cast della quarta stagione del celebre comedy show. Mago Forest vestirà invece i panni di presentatore e accompagnerà i giudici in questo tour tutto italiano che promette risate e divertimento. LOL Talent Show: Chi fa ridere è dentro su Prime Video è incluso nell'abbonamento Prime. LOL Talent Show: Chi fa ridere è dentro è l'ultima novità per i clienti Amazon Prime, che in

Italia beneficiano di spedizioni veloci, offerte esclusive e intrattenimento, incluso Prime Video, con un solo abbonamento al costo di € 49,90/anno o € 4,99/mese. Il nuovo show Original sarà un vero e proprio varietà in stile LOL dove a sfidarsi, con l'obiettivo di far ridere i tre giudici, saranno non solo comici ma anche artisti di ogni genere: maghi, cantanti, imitatori, mimi, improv-

visatori, rumoristi, persone comuni con spiccate doti di intrattenimento, e molti altri personaggi che non mancheranno di suscitare ilarità. Ma non finisce qui. Ogni episodio avrà una guest star, un ospite d'eccezione che unendosi alla giuria fissa potrà cambiare le sorti di un concorrente. Il vincitore di LOL Talent Show: Chi fa ridere è dentro si unirà al cast della nuova stagione di

LOL: Chi ride è fuori, il celebre comedy show che ritorna su Prime Video per una quarta ed esilarante edizione.

Le tappe di LOL Talent Show: Chi fa ridere è dentro saranno: - Milano: Teatro Lirico, 4-6 luglio 2023 - Napoli: Teatro Bellini, 18-20 luglio 2023 - Roma: Teatro Brancaccio, 1 agosto 2023.

Per partecipare come pubblico

basterà mandare una mail a: pubblico.lol-talentshow@endemolshine.it. Tutti i partecipanti dovranno essere maggiori di 18 anni. LOL Talent Show: Chi fa ridere è dentro è prodotto da Endemol Shine Italy per Amazon Studios.

Oggi in tv Domenica 2 luglio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	1
06:00 - Rai - News24	06:00-Piloti	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:00 - IERI E OGGI IN TV	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:00 - SIAMO FATTI COSÌ - ESPLORANDO IL CORPO UMANO - LA DIGESTIONE
06:15 - A Sua immagine	06:15-Ciclismo,MaratonadlesDolomites	06:30 - Rai - News24	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:31 - STAI FRESCO, SCOOPY-DOO! - 1 PARTE
07:00 - Tg1	12:00-Top-Tuttoquantofatendenza	08:00 - Sorgente di vita	06:45 - CONTROCORRENTE	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	08:30 - TGCOM24 BREAKING NEWS
07:05 - Linea Blu	13:00-Tg2Giorno	08:30 - Sulla via di Damasco	07:40 - AMICHE MIE - MEA CULPA/IO NON HO PAURA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:33 - METEO.IT
08:00 - Tg1	13:30-Tg2Motori	09:00 - Rugantino	10:00 - CASA VIANELLO XI - CIN CIN	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:36 - STAI FRESCO, SCOOPY-DOO! - 2 PARTE
08:20 - Weekly	14:00-PomeriggioSportivo	11:05 - O anche no	10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:52 - THE MIDDLE - LAVORO NUOVO, VECCHIO UFFICIO!
09:00 - Tg1	14:45-Ciclismo,TourdeFrance-2atappa:Vitoria Gasteiz-SanSebastian	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:17 - THE MIDDLE - HECK VS. GLOSSNER: SCINTO FINALE
09:35 - Tg1 L.I.S.	16:15-Ciclismo,TourdeFrance:Tourall'arrivo	12:25 - Quante storie	12:20 - METEO.IT	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	09:40 - THE MIDDLE - GRAZIE PER NON ESSERVI BACIATI!
09:40 - Paesi che vai	17:15-Ciclismo,TourdeFrance:TourReplay	12:55 - Tg3 L.I.S.	12:26 - DELITTO NEL JURA - 1 PARTE	07:55 - TRAFFICO	10:05 - THE GOLDBERGS - UPTOWN BOY - 1aTV
10:30 - A Sua immagine	17:55-Tg2L.I.S.	13:00 - Il posto giusto	13:17 - TGCOM24 BREAKING NEWS	07:59 - TG5 - MATTINA	10:35 - THE GOLDBERGS - 21 - 1aTV
10:55 - Santa Messa	18:00-AttleticaLeggera,DiamondLeague:Stoccolma	14:00 - Tg Regione	13:19 - METEO.IT	08:44 - METEO.IT	11:00 - MOM - SACRIFICI NECESSARI
12:00 - Recita Angelus da Piazza S. Pietro	19:45-NCISNewOrleans	14:15 - Tg3	13:23 - DELITTO NEL JURA - 2 PARTE	08:45 - I VIAGGI DEL CUORE	11:30 - MOM - LA CADUTA DI BONNIE
12:20 - Linea Verde Estate	20:30-Tg2	14:30 - Indovina chi viene a cena	14:34 - LE PIU' GRANDI MERAVIGLIE NATURALI DEL MONDO - MONTAGNE - I PARTE	10:00 - SANTA MESSA	11:55 - MOM - IL FRATELLO DI ADAM
13:30 - Tg1	21:00-TimSummerHits2023	16:30 - Homicide Hills - Un commissario in campagna	15:05 - ANNI 50 - 3	10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE	12:25 - STUDIO APERTO
14:00 - Il meglio di Domenica In	23:45-LaDomenicaSportivaEstate	17:15 - Kiliimangiaro Collection	17:05 - PASSAGGIO DI NOTTE - 1 PARTE	11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE	12:58 - METEO.IT
16:15 - Top Dieci	00:40-Meteo2	19:00 - Tg3	17:43 - TGCOM24 BREAKING NEWS	12:00 - MELAVERDE	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
17:15 - Tg1	00:45-Appuntamentoalcinema	20:00 - Blob	17:45 - METEO.IT	13:00 - TG5	13:05 - SPORT MEDIASET
18:45 - Reazione a catena	00:50-Rai-News24	20:30 - Sapiens Files - Un solo pianeta	17:49 - PASSAGGIO DI NOTTE - 2 PARTE	13:39 - METEO.IT	13:45 - E-PLANET
20:00 - Tg1	05:30-Piloti	21:25 - Kilimangiaro - Il viaggio che verra'	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	13:41 - L'ARCA DI NOE'	14:15 - ANOTHER CINDERELLA STORY - 1 PARTE
20:35 - Techetechete'	05:35-Lagrandevallata	23:35 - Tg3 Sera	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:15 - TGCOM24 BREAKING NEWS
21:25 - Scomparsa		23:45 - Meteo 3	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 62 - PARTE 2 - 1aTV	14:28 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:18 - METEO.IT
23:15 - Tg1 Sera		23:50 - Appuntamento al cinema	20:30 - CONTROCORRENTE	15:00 - TERRAAMARA III - 203 - II PARTE - 1aTV	15:21 - ANOTHER CINDERELLA STORY - 2 PARTE
23:20 - Speciale Tg1			21:25 - BACIATO DALLA FORTUNA - 1 PARTE	15:25 - TERRAAMARA III - 204 - I PARTE - 1aTV	16:15 - A CINDERELLA STORY: ONCE UPON A SONG - 1 PARTE
00:30 - Che tempo fa			22:03 - TGCOM24 BREAKING NEWS	16:00 - GRAND HOTEL - INTRIGHI E PASSIONI II SECONDA PARTE - IL GIOCO DELLE APPARENZE	17:16 - TGCOM24 BREAKING NEWS
00:35 - Testimoni e protagonisti			22:05 - METEO.IT	17:04 - GRAND HOTEL - INTRIGHI E PASSIONI II - LEGAMI DI SANGUE	17:19 - METEO.IT
01:50 - Sottovoce			22:09 - BACIATO DALLA FORTUNA - 2 PARTE	18:45 - CADUTA LIBERA	17:22 - A CINDERELLA STORY: ONCE UPON A SONG - 2 PARTE
02:20 - Rai - News24			23:19 - BAARIA - 1 PARTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:15 - CAMERA CAFE' - GELLER SCEMO
			00:17 - TGCOM24 BREAKING NEWS	20:00 - TG5	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
			00:19 - METEO.IT	20:38 - METEO.IT	18:29 - METEO
			00:23 - BAARIA - 2 PARTE	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	18:30 - STUDIO APERTO
			02:08 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	21:21 - COACH CARTER - 1 PARTE - 1aTV	18:59 - STUDIO APERTO MAG
			02:28 - IN NOME DEL POPOLO ITALIANO	22:15 - TGCOM24 BREAKING NEWS	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - CORRUZIONE
			04:08 - CRIMINI BIANCHI - LO SCAMBIO	22:16 - METEO.IT	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - LA FAMIGLIA INNANZITUTTO
				22:19 - COACH CARTER - 2 PARTE - 1aTV	21:21 - FBI: MOST WANTED - L'INCENDIARIO - 1aTV
				00:00 - TG5 - NOTTE	22:16 - FBI: MOST WANTED - IL CACCIATORE - 1aTV
				00:34 - METEO.IT	23:10 - FBI: MOST WANTED - EL PINCHO - 1aTV
				00:35 - NON MENTIRE	00:05 - LAW & ORDER: SPECIAL VICTIMS UNIT - E L'IMPERO COLPISCE ANCORA
				01:45 - PAPERISSIMA SPRINT	00:55 - PRODIGAL SON - LA CRUNA DELL'AGO
				02:12 - IL PECCATO E LA VERGOGNA 2	01:45 - PRODIGAL SON - LA PORTA DELLA MORTE
				04:40 - SOAP	02:35 - E-PLANET
					03:05 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
					03:17 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
					03:32 - PAULO ROBERTO COTECHINO CENTRAVANTI DI SFONDAMENTO
					04:58 - LA LICEALE AL MARE CON L'AMICA DI PAPA'

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.
 SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA
 SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma
 Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.
 Sede operativa: Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Sul palco del Teatro Vascello Daf, 5 giorni di coreografie internazionali

In scena il Dance Arts Faculty

Da oggi al 6 luglio 16 nuove creazioni in prima nazionale

Dal 2 al 6 luglio al Teatro Vascello di Roma, il Daf - Dance Arts Faculty - presenta l'edizione 2023 del "Daf Finale Season": 5 giorni di spettacoli in cui verranno presentate 16 nuove creazioni in prima nazionale nate nell'ambito del Programma Internazionale, di coreografi provenienti da Canada, Stati Uniti, Israele, Inghilterra, Francia, Svizzera, Italia e sono Ethan Colangelo, Erika Silgoner, Alessandra Chirulli, Alex Clair, Giuliana Mele, Tarek Assam, Charlotte Edmonds, Licia Baraldi, Mauro Astolfi, Yoshito Sakuraba, Edit Domoszlai, Anne Jung, Phoebe Jewitt, John William Watson, Travis Clausen - Knight. Il progetto è realizzato con il contributo della Regione Lazio e del Ministero della Cultura. Un lavoro che in itinere diviene repertorio e si arricchisce ogni stagione di nuove creazioni dando vita alle Performances Series che ogni anno il Daf presenta in anteprima nel proprio spazio performativo attraverso un ciclo di spettacoli serali set-

timanali. I lavori presentati vengono preliminarmente valutati da una commissione internazionale di direttori provenienti da una selezione tra i più importanti teatri europei i quali ogni anno selezionano studenti a cui viene offerto il loro primo contratto di lavoro. La partnership con direttori, teatri e compagnie in tutto il

mondo, fa sì che gli studenti del programma internazionale ottengano inviti e proposte contrattuali direttamente in sede. I danzatori provengono da Italia, Francia, Svizzera, Inghilterra, Spagna, Germania, Grecia, Canada, Israele, Russia e sono selezionati affinché si crei un humus artistico in cui far confluire la ricchezza varie-

gata e complessa di culture e sensibilità diverse. Da qui lo sviluppo di un percorso di perfezionamento che si nutre della ricchezza di tutta questa diversità culturale, creando una base comune di scambio profondo da cui si sviluppa un lavoro artistico ricco e inclusivo. Questa forte e ben definita connotazione rende il progetto

internazionale del Daf un programma di studio e di riferimento per la danza europea e internazionale; un metodo, una struttura di lavoro che ridefiniscono e superano il concetto di "metodologia" dell'apprendimento e dello sviluppo dei giovani artisti, un percorso unico in Europa che crea fin dal primo giorno un training dove conoscenza e consapevolezza sono il focus primario durante tutto il percorso. Un'attenzione e un percorso preferenziale che completano un'idea di appartenenza ad un sistema che cura e controlla ogni aspetto legato alla permanenza di questi giovani studenti. L'impegno costante verso il consolidamento della salute emotiva, strumento e motore primario per vivere una vita più piena e serena, permette una conquista istantanea di quel "senso di con eventi trollo" necessario ai giovani impegnati in una disciplina che necessita di un sistema mentale, fisico ed emotivo che funzionino all'unisono.



Prosegue con successo il tour della band

Nessuna sosta per "Il Muro del Canto"

Prosegue il tour estivo de Il Muro del Canto. Dopo il grande successo del concerto di Roma, la band è attesa in tutta Italia per i prossimi appuntamenti. Con 5 album all'attivo e oltre 400 live in tutta la penisola, in oltre dieci anni di attività Il Muro del Canto si è imposto fra le band di culto del panorama indipendente italiano, conquistando l'importante apprezzamento da parte della stampa specializzata e accrescendo continuamente il nutrito pubblico che segue con entusiasmo i concerti del gruppo. Dopo la lunga stagione dal vivo nel 2022, in cui la band ha realizzato concerti da headliner ma anche importanti aperture a diversi live di Ben Harper & The Innocent Criminals, quest'estate Il Muro del Canto è pronto a tornare sui palchi dei festival di tutta la penisola. Con un immaginario ben delineato e sonorità riconoscibili, negli anni Il Muro del Canto ha collaborato anche con alcuni volti del cinema italiano, tra cui Marco Giallini protagonista nel videoclip del brano "La vita è una" e Vinicio Marchioni protagonista nel video di "Regime er gioco", entrambi estratti dal quarto lavoro della band. Inoltre, nel 2017 il brano "7 Vizi Capitali", scritto insieme a Piotta, diventa la sigla della serie tv Netflix "Suburra", un successo mondiale trasmesso nei 190 paesi in cui è disponibile il servizio. A giugno 2022 Il Muro del Canto è tornato sulla scena con il quinto disco in studio, "Maestrale", portato a lungo in tour e presentato con intervista e minilive in diverse trasmissioni tra cui Rai Radio2 Social Club in onda su Radio2 e in tv su Rai2, Rai Radio1 Music Club, Metropolis in diretta in homepage de La Repubblica e con interviste a Rai Radio2 Le Lunatiche, Rai Radio 1 Un giorno da Radio 1, Rai Radio Live Setlist, GR Rai e in numerose altre emittenti nazionali, regionali e locali. L'album è stato ottimamente accolto anche dalla stampa specializzata che ha dedicato diverse interviste, recensioni e approfondimenti sulle pagine di testate come Blow Up, Rumore, Buscadero, Raropiù, Il Messaggero ed. Nazionale, Il Corriere della Sera Roma, La Repubblica Roma, Rockit, The Wom, SkyTg24, Sentireascoltare, InsideMusic, Mescalina, Offtopic, Tuttorock, Exitwell, Ondarock, e molte altre. Le prossime date: 02.07 Allergona (TR) - Festa Allegrona / 05.07 Pistoia - Pistoia Blues opening act / 06.07 Bologna - BOtanique / 15.07 Sant'Angelo Romano (RM) Belvedere Aldo Nardi / 16.07 Capranica (VT) - Capranica Folk Festival / 14.08 Grottaglie (TA) - Cinzella Festival / 18.08 Agosta (RM) - Festa della Sangria.

Salvo, fratello di Lando, pubblica per Tozzuolo Editore "Vi racconto la vera storia della mia famiglia"

I Buzzanca tra cinema teatro e vita reale

Non poteva scrivere una prefazione più bella Laura Delli Colli, famosa giornalista di cinema, dopo aver letto la storia vera di Lando Buzzanca e famiglia, scritta in maniera direi quasi superba e dolcissima dal fratello di Lando Buzzanca, Salvo. "Storia di una famiglia - scrive Laura delli Colli - cui il filo degli affetti s'intreccia con l'altalena degli eventi che uniscono e dividono, allontanano e riuniscono i Buzzanca in una vita che parla di traslochi, case, separazioni, difficoltà e cambiamenti: un romanzo autobiografico? Anche, ma soprattutto una carrellata di emozioni e momenti della vita affrontati comunque con il sorriso. Una vita piena di famiglia e di cuginanza. E di sogni, in questo racconto che sembra un film. Sì, di quei sogni che ci portano prima a Palermo poi, per Salvo come per il fratello molto più grande 'Gigi', a Roma e ci fanno fare anche un salto a Londra, quando il più piccolo di casa,

'Salvuccio', diventato giornalista, attraversa la Manica". Laura Delli Colli supera se stessa quando entra nel cuore del romanzo: "Nell'infinita, bizzarra e appena romanizzata realtà di questa famiglia, come ne parla l'autore, c'è la narrazione di momenti fondamentali di una storia privata che diventa fluida e 'visiva' proprio come un film, una storia condita spesso da quei curiosi idiomi ai quali, in particolare i palermitani, quasi a voler marcare quella fiera indipendenza linguistica, che vuole, come dice Salvo, il carattere isolano". Ma nel libro c'è tanto Lando Buzzanca, padre quasi iconico di una famiglia in perenne tumulto: "E' la storia di 'Gigi' che così chiamavano in famiglia - anche se all'anagrafe era Gerlando, detto Lando - e della sua passione per lo Spettacolo. Storia di un ragazzo che faceva spettacolini per i bambini della zona e per i suoi fratelli e si esibiva "davanti a quel pubblico dagli occhi

ingenui e allegri" senza sapere che sarebbe diventato popolare, tra i più popolari di un cinema che riempiva le sale. Un tuffo nello spettacolo che del resto, a casa Buzzanca ha avuto anche uno zio attore e che vedeva il passaggio di amici speciali come Nunzio Gallo, autentico idolo delle folle, all'apice della sua carriera di attore e cantante, dopo aver vinto il Sanremo del 1957 insieme a Claudio Villa". Salvo Buzzanca, l'autore, non poteva farne una dedica migliore: "Questo libro è il mio un omaggio a un piccolo mondo ormai quasi scomparso e alle tante persone che mi hanno fatto compagnia fin qui. Non provo a ricordarle tutte, sono troppe, ma sicuramente desidero ringraziare fratelli, sorelle, cugini, zii, nipoti, cognati, insomma le mie radici, il cui amore, il loro esempio, la loro normalità, il loro senso dell'umorismo, la loro allegria contagiosa fin da piccolo, mi hanno fatto apparire il mondo, migliore".

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

“Eccidio” di Ivàn Navarro al MicroMuseo La Tuscia abbraccia l’Arte Contemporanea

L’opera site specific sarà ospitata fino al 30 giugno 2024 nel comune di Graffignano

L’opera site specific “Eccidio” di Ivàn Navarro, artista di fama internazionale nato a Santiago del Cile nel 1972, sarà ospitata fino al 30 giugno 2024 a Sipicciano, frazione del Comune di Graffignano (VT), piccolo paese dell’alta Tuscia viterbese al confine con l’Umbria, nell’Ex Torre Enel, di origine medievale, utilizzata per tre decenni con lo scopo di illuminare la città e abbandonata negli anni Settanta. In questa occasione sarà qui inaugurato il MicroMuseo di Arte Contemporanea della Tuscia fondato da Antonio Arévalo, poeta, critico, curatore d’arte contemporanea, già Addetto Culturale presso l’Ambasciata del Cile in Italia. Il progetto è promosso dall’Associazione Culturale Palimpsesto, con il sostegno della Direzione Culturale del Ministero degli Affari Esteri del Cile, dal Comune di Graffignano, dall’Università Agraria di Sipicciano, dalla Pro Loco di Sipicciano, le Accademie di Belle Arti di Palermo, Roma e Viterbo. Obiettivo quello di “promuovere ed esporre nuove opere di artisti contemporanei collocando il MicroMuseo di Arte Contemporanea della Tuscia nel circuito di arte contemporanea italiano ed internazionale. Poichè la torre era la fonte di luce di tutto il paese, il primo artista da coinvolgere nel progetto non poteva che essere Ivàn Navarro, artista che dello studio della luce ha fatto la sua firma”. (A. Arévalo). Il progetto: il MicroMuseo di Arte Contemporanea della Tuscia Salvador Dalí venne nella Tuscia e scoprì quel Sacro Bosco dei Mostri che ispirò una parte della sua opera. Manuel Mujica Lainez, scrittore argentino contemporaneo di Jorge Luis Borges, elaborò a Viterbo nel 1962 un’autobiografia apocrifia del principe Vicino, alternando verità storica e immaginazione narrativa. Tarquinia, città del poeta Cardarelli, fu scelta come dimora creativa dal grande artista cileno Sebastian Matta, pittore, scultore, architetto e poeta, uno degli artisti più rappresentativi del ‘900. E poi Balthus e il Castello di Montecalvello, che acquistò e restaurò nel 1970. Enrico Castellani scelse il Borgo fantasma di Celleno. Pier Paolo Pasolini, per scappare dalla caotica Roma, prese una torre medievale a Chia. E Cy Twombly, il grande artista americano, che si stabilì in Italia nel 1957, ha posseduto un intero palazzo a Bassano in Teverina. Nel Casale di “Rentica”, ex-proprietà dei Conti Cozza Caposavi, sulle colline del lago di Bolsena, Plinio de Martiis insieme a Giorgio Franchetti, crearono un punto di lavoro e d’incontro per una, o meglio due generazioni di artisti fra cui Tano Festa, Franco Angeli, Mario Schifano, Luigi Ontani e Carla Accardi. Non lontano da lì, nel giardino La Serpara a Civitella d’Agliano, le opere di Paul Wiedmer e di altri artisti internazionali costituiscono un micro-sistema collezionistico eccentrico e indipendente che sfugge al sistema legittimato dei grandi musei, ma diffuso nel territorio. A Sipicciano (VT),

c’è una torre antica, in pietra. L’edificio è particolare, il fabbricato si sviluppa su tre livelli. Per circa tre decenni è servito per la distribuzione dell’elettricità, motivo per cui è noto come Torre Enel o Ex Torre Enel. Di origine medievale, nel XX secolo la Torre è stata dedicata a infrastruttura tecnologica industriale come si può vedere nelle fotografie d’epoca che mostrano la posa dei cavi e nelle residue apparecchiature elettriche ancora esistenti all’interno della torre. Ha avuto successivamente un periodo di disuso e abbandono. Come sottolinea Antonio Arévalo, “l’edificio è anche illustrativo delle differenti tecniche di costruzione dei diversi periodi attraverso i quali è passato - pietra, mattoni, cemento. L’attuale ristrutturazione è un nuovo strato applicando tecniche contemporanee questa volta con l’obiettivo di convertirlo in un museo e spazio di residenza artistica. Il progetto concepisce in modo originale l’elaborazione concettuale del rapporto tra elettricità e arti visive contemporanee, al fine di provocare una riflessione attuale dall’incontro di entrambi gli elementi, materializzato nella vecchia torre di distribuzione elettrica della città, convertita ora in un museo e in uno spazio per la residenza”. L’obiettivo è riportare a nuova vita questa Mini Torre storica dandole una nuova e brillante esistenza, creando un MicroMuseo in grado di condurre qui quello sviluppo artistico e culturale che incontra la storia importantissima di questo Borgo; luogo interattivo dove convergono le più diverse forme di espressività, capace di proporre una programmazione culturale multidisciplinare. Il MicroMuseo di Arte Contemporanea della Tuscia sarà un contenitore di materia immaginativa, luce, forma, ossigeno; un campo d’azione per interrogare il senso e risvegliare una sensibilità consapevole; un inedito spazio espositivo con opere site specific realizzate da artisti chiamati a trascorrere periodi di residenza, lavorando con la città, con le scuole, con le associazioni locali, valorizzando così anche il patrimonio architettonico del Borgo di Sipicciano attraverso un programma di mostre e residenze per artisti contemporanei del mondo. Il MicroMuseo di Arte Contemporanea della Tuscia fondato da Antonio Arévalo è concepito come work in progress, un progetto d’arte contemporanea di respiro internazionale. L’opera site specific “Eccidio” di Ivàn Navarro usa la luce come materia prima, trasformando gli oggetti in sculture elettriche che modificano lo spazio espositivo attraverso l’interazione visuale. Quindi, cosa c’è di meglio che invi-

tare un artista come lui a inaugurare questa esperienza? Le sue installazioni ci restituiscono il mistero e il valore simbolico dell’energia ancestrale” (A. Arévalo). In questo caso con una scultura circolare collocata a terra al centro della stanza, il cui effetto è quello di una cavità profonda in cui si legge la parola ECCIDIO illuminata fino all’infinito, come una sorta di linea astratta. Benchè la soglia simbolizzi l’inizio di qualcosa, l’opera interroga la parete su cosa ci sia al di là, ma cancellando al contempo le possibilità di accedere al suo interno illusorio. L’arte di Navarro gioca con rimandi immediati al formalismo moderno, trasformando - da alchimista qual è - semplici materiali in forme radiose, estraendoli dalla convenzione. Da un lato utilizza le possibilità energetiche necessarie per realizzare i suoi innumerevoli macchinari industriali e domestici e, dall’altro, ci ricorda l’idea di potenza che li caratterizza; collegandoli all’uso che se ne fa nella società contemporanea e come metafora politica della circolazione dei saperi si rivolge alle forme espressive della rappresentazione sociale e politica, ponendo attenzione a una serie di questioni ancora oggi aperte, ma che servono da filo conduttore a un interesse di ordine metodologico, il legare situazioni simbolicamente di vulnerabilità a processi complessi di ricerca formale. “Le ricerche di Navarro affermano che per ogni energia che si trasforma c’è qualcosa che si perde, e questa è l’idea che cerca costantemente di ricondurre a una forma visiva. I materiali, contraddistinti dall’apparente freddezza e dall’estremo tecnicismo, dipendono totalmente dall’energia elettrica, un

elemento che condiziona la vita umana, proponendo quindi una metafora latente dei fluidi corporei e dell’azione del dare vita, dell’animare gli oggetti. Questi oggetti sono costruiti secondo le proporzioni del corpo umano studiate a suo tempo da Leonardo da Vinci e che misteriosamente continuano ad essere presenti in molti oggetti prodotti industrialmente, in particolare nei tubi fluorescenti che Navarro usa per realizzare le sue opere” (A. Arévalo). Ma la tecnologia che anima le sue opere non appartiene esattamente al tempo presente; Navarro colloca il manufatto e rinvia agli anni della sua infanzia e giovinezza in un quartiere periferico di Santiago del Cile, nel momento in cui proliferavano i nuovi strumenti tecnologici per uso domestico, la cui acquisizione o meno era determinante per definire la condizione sociale della famiglia. Per altri versi, la sua stessa attività artistica si fonda su attività manuali: il cablaggio elettrico, l’elaborazione artigianale di oggetti funzionali e altre varie soluzioni di base di ambito domestico. Ivàn Navarro è cresciuto nella fase conclusiva del XX secolo, nell’estremo Sud del mondo, e la sua opera cerca di catturare i paradigmi della sua epoca, come la realizzazione seriale, con lo spirito politico di “sporcare” la purezza delle forme industriali. Nato a Santiago del Cile nel 1972, vive e lavora a New York dal 1997. Nel 2009 Ivàn Navarro ha rappresentato il Cile alla Biennale di Venezia. E’ stato oggetto di mostre personali al Jersey City Museum, New Jersey (2005 e 2007); Centro Cultural Matucana 100, Santiago, Cile (2007); Fabric Workshop and

Museum, Philadelphia (2008); Towner Gallery, Eastbourne, Regno Unito (2009); Centro de Arte Caja de Burgos, Burgos, Spagna (2010); Patricia e Phillip Frost Art Museum, Miami (2012). Navarro ha partecipato alle principali mostre collettive Prospect.2 Biennial, New Orleans (2011), e The Disappeared / Los Desaparecidos, organizzate dal North Dakota Museum of Art, Grand Forks, e ha viaggiato in dieci sedi in Nord e Sud America dal 2005 al 2009. Il suo lavoro è stato anche presentato in mostre collettive al Whitney Museum of American Art, New York (2006); Witte de With Centrum voor Hedendaagse Kunst, Rotterdam (2006); Hirshhorn Museum and Sculpture Garden, Washington, D.C. (2007); Centro de Arte Contemporáneo Wifredo Lam, L’Avana (2012); Exit Art, New York (2012); Hayward Gallery, Londra (2013); e Auckland Art Gallery (2014).

Nella foto, una veduta laterale del MicroMuseo di Arte Contemporanea della Tuscia. Photo brunobettati



in Breve



Pooh pronti per San Siro sarà il concerto più lungo della loro carriera
Il 15 luglio altro grande evento allo Stadio Olimpico

Manca poco meno di una settimana a San Siro! A distanza di sette anni dall’ultimo concerto, i Pooh si preparano a tornare sul palco del Meazza di Milano, giovedì 6 luglio, con il concerto più lungo della loro carriera.

Inizio show: ore 20:30. 56 brani, più di 3 ore di musica, per rivivere oltre 50 anni di carriera della band che ha fatto la storia della musica italiana, emozionando intere generazioni. Dopo Milano, l’imperdibile show dei Pooh farà tappa allo stadio Olimpico di Roma il 15 luglio. Ospiti speciali dei concerti negli stadi: Il Volo.

La scaletta dei concerti è contenuta in “Amicixsempre 2023” (Warner Music Italy), l’imperdibile raccolta dei più grandi successi dei Pooh, uscita lo scorso 30 giugno. Dopo gli stadi, i Pooh torneranno live da settembre con cinque nuovi appuntamenti, tre serate all’Arena di Verona e quattro concerti nei principali palasport nel mese di ottobre.

Queste tutte le date
6 luglio - Stadio G. Meazza - Milano (Sold Out) 15 luglio - Stadio Olimpico - Roma 16 settembre - Teatro Antico - Taormina 17 settembre - Teatro Antico - Taormina 19 settembre - Teatro Valle dei Templi - Agrigento 21 settembre - Arena Flegrea - Napoli 24 settembre - Villa Manin - Codroipo (UD) 29 settembre - Arena di Verona (Sold Out) 30 settembre - Arena di Verona (Sold Out) 1 ottobre - Arena di Verona 6 ottobre - Mediolanum Forum - Milano 7 ottobre - Unipol Arena - Bologna 13 ottobre - Pala Alpitour - Torino 14 ottobre - Nelson Mandela Forum - Firenze biglietti per le date sono disponibili in prevendita su Ticketone e punti vendita e prevendite abituali.

Per info sugli eventi (prodotti e organizzati da Friends & Partners e Color Sound): www.friendsandpartners.it. RTL 102.5 è la radio partner degli eventi live “Pooh - Amici x Sempre”. Atac è mobility partner del concerto allo Stadio Olimpico di Roma.

red.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA